COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale
ESTRATTO dal Verbale della seduta del 07.11.2023

Num. 35 del Registro Data 07.11.2023	**Oggetto: Articoli 175 e 193 del D.Lgs 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibrio di bilancio – Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025. Articolo 174-ter D.Lgs 18 agosto 2000 – Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023 – 2025."**

L'anno **duemilaventitrè** il giorno **sette** del mese di **novembre**, alle ore 20,05, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune, in sessione ☒ ordinaria ☐ straordinaria, su convocazione ~~☒~~ ordinaria ☐ urgente ☐ di prosecuzione, con nota prot. 11939 del 31.10.2023 partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, con la possibilità, per chi si trovasse impossibilitato a essere presente in aula, di poter partecipare al consesso, anche in modalità di videoconferenza.

Risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. MORELLI SALVATORE	X		9. BONGIOVANNI LUCA	X	
2. GUGLIELMINO MARINA	X		10. INFANTINO GIUSEPPE	X	
3. SPADA PIETRO	X		11. LAMESA SEBASTIANO		X
4. GALLO PAOLA	X		12. MAGRO FRANCESCO	X	
5. NIELI VINCENZO	X				
6. VALVO DONATELLA	X				
7. LOMBARDO GIUSEPPE	X				
8. GIORDANO SEBASTIANO	X				

PRESENTI n. 11	ASSENTI n. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza del Consiglio Comunale il Dott. Salvatore MORELLI

Assiste il Segretario Generale, Dott. Giuseppe BENFATTO

Nomina scrutatori:

1. Magro Francesco	2. Valvo Donatella
3. Bongiovanni Luca	

☒ La seduta è pubblica ☐ segreta

.

UFFICIO SEGRETERIA

ESTRATTO

Oggetto: "Articoli 175 e 193 del D.Lgs 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibrio di bilancio – Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025. Articolo 174-ter D.Lgs 18 agosto 2000 – Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023 – 2025."

OMISSIS……

Il **Presidente** mette in votazione la proposta in oggetto.
Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:
Consiglieri presenti: **n. 11**
Consiglieri assenti: **n.1 (Lamesa)**
Consiglieri astenuti: **n. 4 (Magro, Infantino, Giordano e Guglielmino)**
Voti favorevoli: **n. 7 (Morelli, Nieli, Spada, Bongiovanni, Valvo, Lombardo e Gallo)**
Pertanto **il Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

Quindi **il Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.
Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:
Consiglieri presenti: **n. 11**
Consiglieri assenti: **n.1 (Lamesa)**
Consiglieri astenuti: **n. 4 (Magro, Infantino, Giordano e Guglielmino)**
Voti favorevoli: **n. 7 (Morelli, Nieli, Spada, Bongiovanni, Valvo, Lombardo e Gallo)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;
Uditi i superiori interventi;
Visto l'esito delle superiori votazioni;
Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 19.10.2023;
Visto il parere favorevole reso dai Revisori dei Conti espresso nella seduta del 19.09.2023;
Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

D E L I B E R A

1. **Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: "**Articoli 175 e 193 del D.Lgs 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibrio di bilancio – Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025. Articolo 174-ter D.Lgs 18 agosto 2000 – Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023 – 2025."**

2. **Di dichiarare** l'atto immediatamente esecutiva

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

* * *

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025. Articolo 174-ter D.Lgs. 18 agosto 2000 – Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023 - 2025.

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio, il quale stabilisce che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alla spesa;

Dato Atto che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 27/07/2023, immediatamente esecutiva per legge, il Comune di Palazzolo Acreide ha proceduto all'approvazione della Relazione sulla Gestione 2022 (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011) e del Rendiconto di Gestione 2022;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 27/07/2023, immediatamente esecutiva per legge, il Comune di Palazzolo Acreide ha proceduto all'approvazione del D.U.P. 2023/2025;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 27/07/2023, immediatamente esecutiva per legge, il Comune di Palazzolo Acreide ha proceduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025;

Considerato che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

Richiamate le seguenti disposizioni:

- **le disposizioni di cui all'art. 193 comma 2 del TUEL** con le quali si stabilisce che almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con propria deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

- **le disposizioni di cui al Titolo VIII rubricato "Equilibri di Bilancio", artt. da 95 a 99 del vigente regolamento comunale di contabilità**, approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 01/08/2016;
- **le disposizioni di cui all' art. 51 "Assestamento Generale di Bilancio" del vigente regolamento comunale di contabilità**, approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 01/08/2016;

Visto l'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Richiamato il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Dato atto che **la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 è equiparata**, ad ogni effetto, **alla mancata approvazione del bilancio di previsione** di cui all'art. 141 del d.lgs. n. 267/2000 con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

Ritenuto doveroso e necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato Atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali, secondo quanto prevede l'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo n.267/2000) è stato differito al 15 settembre

prossimo, come disposto dal ministro dell'Interno, previa intesa con il ministro dell'Economia e delle Finanze - con proprio decreto del 28 luglio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.177 del 31 luglio 2023;

Vista la Faq Arconet n. 8 del 20 luglio 2015 con la quale è stato chiarito che gli enti che approvano il bilancio di previsione nel corso del mese di luglio, possono attestarne la salvaguardia degli equilibri nella delibera di approvazione del bilancio, senza adottarne una ulteriore e disgiunta dedicata.

Rilevato che il **Bilancio di Previsione del Comune di Palazzolo Acreide 2023/2025 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27/07/2023** nella quale, peraltro, si è preso pure espressamente atto del rispetto di tutti gli equilibri di bilancio;

Ritenuto comunque opportuno (benché quanto specificato con la Faq n. 8/2015 di Arconet riportata sopra), e nonostante il breve lasso di tempo intercorrente tra l'approvazione del bilancio di previsione e l'attestazione per la salvaguardia degli equilibri e per l'assestamento generale, richiedere ai Responsabili di Settore del Palazzolo Acreide quanto segue:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- segnalare l'eventuale conoscenza di passività potenziali tali che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni (sempre nell'ambito del proprio piano esecutivo di gestione);
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Dato Atto, al fine di esitare quanto sopra, che con **nota prot. 8752 del 28/08/2023** (allegata alla presente) il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili di Settore le seguenti informazioni:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- segnalare l'eventuale conoscenza di passività potenziali tali che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Tenuto Conto che i vari Responsabili di Settore (giuste note allegate in copia alla presente), hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza, quanto segue:

➢ **Nota del Responsabile del I Settore** (prot. 9097 del 05/09/2023):

- assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- assenza di debiti fuori bilancio;
- assenza di passività potenziali;
- assenza di variazioni da apportare al bilancio;

➢ **Nota del Responsabile del II Settore** (prot. 8765 del 28/08/2023):

- assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- assenza di debiti fuori bilancio;
- assenza di passività potenziali;
- assenza di variazioni da apportare al bilancio;

➢ **Nota del Responsabile del III Settore** (prot. 8778 del 29/08/2023):

- assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- assenza di debiti fuori bilancio;
- assenza di passività potenziali;
- assenza di variazioni da apportare al bilancio;

➢ **Nota del Responsabile del IV Settore** (prot. 9121 del 05/09/2023):

- assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- assenza di debiti fuori bilancio;
- assenza di passività potenziali;
- assenza di variazioni da apportare al bilancio;

➢ **Nota del Responsabile del V Settore** (prot. 8782 del 29/08/2023):

- assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- assenza di debiti fuori bilancio;
- assenza di passività potenziali;
- assenza di variazioni da apportare al bilancio;

➢ **Nota del Responsabile del VI Settore** (prot. 9091 del 05/09/2023):

- assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- assenza di debiti fuori bilancio;
- assenza di passività potenziali;

- assenza di variazioni da apportare al bilancio;

➢ **Nota del Responsabile del VII Settore** (prot. 9099 del 05/09/2023):

- assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- assenza di debiti fuori bilancio;
- assenza di passività potenziali;
- assenza di variazioni da apportare al bilancio;

Rilevato che **non sono stati segnalati debiti fuori bilancio** da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili;

Considerato alla luce di quanto sopra, per quanto concerne l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa rispetto all'andamento della gestione, che non si rende necessario procedere, con il presente atto, alle variazioni di assestamento;

Considerato, altresì, che i Responsabili di Settore, che non hanno richiesto variazioni agli stanziamenti di bilancio (dato anche il breve lasso di tempo intercorrente tra il presente atto e l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025), hanno segnalato l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato l'art. 193 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale "*Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2*";

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Considerato che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Dato Atto, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario.

Vista l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: **congruo**;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: **congruo**;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Dato Atto che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

Atteso che l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la

copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Dato Atto che l'art. 193 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 (TUEL), così come aggiornato dal decreto legislativo 10/08/2014 n. 126, non prevede più come obbligatoria, in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, adempimento che era invece disciplinato nella precedente formulazione della norma;

Considerato che l'art. 147-ter del TUEL disciplina comunque, per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti, la verifica dello stato di attuazione dei programmi secondo le linee guida approvate dal consiglio;

Ritenuto comunque opportuno, pur non sussistendo l'obbligo in capo al Comune di Palazzolo Acreide, in quanto ente con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, verificare ugualmente lo stato di attuazione dei programmi;

Dato Atto che tali verifiche sono un tassello importante nel ciclo della programmazione dell'Ente e risultano particolarmente rilevanti ai fini della nuova programmazione per il triennio successivo e quindi condizione necessaria per poter procedere alla predisposizione del prossimo Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026, come chiarito anche dalla Commissione Arconet, in risposta ad apposito quesito, e riportato nel Principio relativo alla programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 – punto 4.2 lettera a);

Preso Atto che i vari Responsabili di Settore, in merito allo stato di attuazione dei programmi e delle attività sinora svolte nell'anno 2023, hanno dichiarato, sempre nella medesima nota di riscontro alla richiesta prot. n. 8752 del 28/08/2023 inviata dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai fini della Verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi 2023/2025 (Dichiarazione propedeutica ai fini della successiva redazione del D.U.P. 2024/2026) quanto segue:

- **Che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della Amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta.**

Vista la Relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Acquisito il **PARERE FAVOREVOLE** dell'organo di revisione economico finanziaria, prodotto via PEC (sottoscritto digitalmente) in data 20/09/2023, giusto verbale n. 17 del 19/09/2023 e acquisito al Protocollo Generale dell'Ente con protocollo n. 9974 del 20/09/2023, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

P R O P O N E

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1) **Di Accertare** ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di settore in premessa richiamata, **il permanere degli equilibri di bilancio** sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
2) **Di Prendere Atto** delle Attestazioni rilasciate dai Responsabili di Settore, allegate e parti integranti della presente proposta di delibera, dove sono state riscontrate:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'assenza di passività potenziali;
- l'assenza di variazioni da apportare al bilancio;

3) **Di Prendere Atto** dell'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa rispetto all'andamento della gestione e che non si rende necessario procedere, con il presente atto, alle variazioni di assestamento;
4) **Di Prendere Atto** dell'avvenuta verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e, conseguentemente, prendere atto del fatto che i Responsabili di Settore, che con il presente atto non hanno richiesto variazioni agli stanziamenti di bilancio (dato anche il breve lasso di tempo intercorrente tra il presente atto e l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025), hanno segnalato l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

5) **Di Dare Atto**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, **del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio** e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

6) **Di Prendere Atto,** altresì, delle Dichiarazioni rilasciate dai Responsabili di Settore ai fini della Verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi 2023/2025 (Dichiarazione propedeutica ai fini della successiva redazione del D.U.P. 2024/2026), ai sensi delle quali:

- **I programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della Amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta.**

7) **Di Dare Atto** che **non sono stati segnalati debiti fuori bilancio** di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;

8) **Di Dare Atto** che **non sono state segnalate passività potenziali,** né cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale *(con riferimento al principio contabile Allegato n. 4/2 al DLgs. 118/2011 in materia di passività potenziali a seguito di contenzioso a carico del bilancio comunale; pt. 5.2 - lett. h del suddetto Principio);*

9) **Di Approvare** lo stato di attuazione dei programmi 2023-2025 così come definiti in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

10) **Di Dare Atto** che l'attività dell'ente risulta in linea con la programmazione approvata in sede di bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

11) **Di Dare Atto** che la verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023-2025 risulta rilevante ai fini della nuova programmazione per il triennio successivo e quindi condizione necessaria per poter procedere alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

12) **Di Approvare** le risultanze contenute nella Relazione denominata **< Salvaguardia Equilibri di Bilancio 2023 >** predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, dando contestualmente atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

13) **Di Approvare** le risultanze contenute nella Relazione denominata **< Ricognizione sui Programmi 2023 >** predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

14) **Di Prendere Atto** del **PARERE FAVOREVOLE** dell'organo di revisione economico finanziaria, prodotto via PEC (sottoscritto digitalmente) in data 20/09/2023, giusto verbale n. 17 del 19/09/2023 e acquisito al Protocollo Generale dell'Ente con protocollo n. 9974 del 20/09/2023, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

15) **Di Allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.

16) **Di Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Palazzolo Acreide, 21/09/2023

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)

Il Proponente
Dott. Giuseppe Puzzo
Responsabile del Servizio Finanziario
del Comune di Palazzolo Acreide

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Prot. n° 9974
Data 20-09-2023

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

* * *

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT.SSA DOROTEA CALIGIORE (PRESIDENTE)

DOTT.SSA CONCETTA PETROLO (COMPONENTE)

DOTT. GIUSEPPE ARICÒ (COMPONENTE)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

"Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025. Articolo 174-ter D.Lgs. 18 agosto 2000 – Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023 - 2025"

Verbale n. 17..... Data 19/09/2023.....	**OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025. Articolo 174-ter D.Lgs. 18 agosto 2000 – Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023 - 2025".**

L'anno 2023, il giorno 19 del mese di settembre, alle ore 16:00 si è riunito con modalità telematiche il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Palazzolo Acreide, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 03.06.2021 così composto:

- dott.ssa Dorotea Caligiore - Presidente
- dott.ssa Concetta Petrolo - Componente
- dott. Giuseppe Aricò - Componente.

Il Presidente, dopo aver identificato i partecipanti e constatato che a tutti sia consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale nella trattazione dell'argomento affrontato e che sia possibile scambiarsi tempestivamente la documentazione, dichiara aperta la seduta sull'argomento posto all'ordine del giorno.

L'Organo di Revisione

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *"Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025. Articolo 174-ter D.Lgs. 18 agosto 2000 – Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023 - 2025";*

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Posto che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 27/07/2023, immediatamente esecutiva per legge, il Comune di Palazzolo Acreide ha proceduto all'approvazione della Relazione sulla Gestione 2022 (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011) e del Rendiconto di Gestione 2022;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 27/07/2023, immediatamente esecutiva per legge, il Comune di Palazzolo Acreide ha proceduto all'approvazione del D.U.P. 2023/2025;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 27/07/2023, immediatamente esecutiva per legge, il Comune di Palazzolo Acreide ha proceduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025;

Considerato che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

Richiamate le seguenti disposizioni:

- **le disposizioni di cui all'art. 193 comma 2 del TUEL** con le quali si stabilisce che almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con propria deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

- **le disposizioni di cui al Titolo VIII rubricato "Equilibri di Bilancio", artt. da 95 a 99 del vigente regolamento comunale di contabilità**, approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 01/08/2016;
- **le disposizioni di cui all' art. 51 "Assestamento Generale di Bilancio" del vigente regolamento comunale di contabilità**, approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 01/08/2016;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto doveroso e necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Rilevato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 del d.lgs. n. 267/2000 con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

Vista la Faq Arconet n. 8 del 20 luglio 2015 con la quale è stato chiarito che gli enti che approvano il bilancio di previsione nel corso del mese di luglio, possono attestarne la salvaguardia degli equilibri nella delibera di approvazione del bilancio, senza adottarne una ulteriore e disgiunta dedicata.

Considerato che Il **Bilancio di Previsione del Comune di Palazzolo Acreide 2023/2025 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27/07/2023** nella quale, peraltro, **si è preso pure espressamente atto del rispetto di tutti gli equilibri di bilancio**;

Ritenuto comunque opportuno (benché quanto specificato con la Faq n. 8/2015 di Arconet riportata sopra), e nonostante il breve lasso di tempo intercorrente tra l'approvazione del bilancio di previsione e l'attestazione per la salvaguardia degli equilibri e per l'assestamento generale, richiedere ai Responsabili di Settore del Palazzolo Acreide quanto segue:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

- segnalare l'eventuale conoscenza di passività potenziali tali che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni (sempre nell'ambito del proprio piano esecutivo di gestione);
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Dato Atto, al fine di esitare quanto sopra, che con **nota prot. 8752 del 28/08/2023** il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili di Settore le seguenti informazioni:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- segnalare l'eventuale conoscenza di passività potenziali tali che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Tenuto Conto che i vari Responsabili di Settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza, quanto segue:

- **Nota del Responsabile del I Settore** (prot. 9097 del 05/09/2023):

- assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- assenza di debiti fuori bilancio;
- assenza di passività potenziali;
- assenza di variazioni da apportare al bilancio;

- **Nota del Responsabile del II Settore** (prot. 8765 del 28/08/2023):

- assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- assenza di debiti fuori bilancio;
- assenza di passività potenziali;
- assenza di variazioni da apportare al bilancio;

- **Nota del Responsabile del III Settore** (prot. 8778 del 29/08/2023):

- assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- assenza di debiti fuori bilancio;
- assenza di passività potenziali;
- assenza di variazioni da apportare al bilancio;

- **Nota del Responsabile del IV Settore** (prot. 9121 del 05/09/2023):

- assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- assenza di debiti fuori bilancio;
- assenza di passività potenziali;
- assenza di variazioni da apportare al bilancio;

- **Nota del Responsabile del V Settore** (prot. 8782 del 29/08/2023):

- assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- assenza di debiti fuori bilancio;
- assenza di passività potenziali;
- assenza di variazioni da apportare al bilancio;

- **Nota del Responsabile del VI Settore** (prot. 9091 del 05/09/2023):

- assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- assenza di debiti fuori bilancio;
- assenza di passività potenziali;
- assenza di variazioni da apportare al bilancio;

- **Nota del Responsabile del VII Settore** (prot. 9099 del 05/09/2023):

- assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- assenza di debiti fuori bilancio;
- assenza di passività potenziali;
- assenza di variazioni da apportare al bilancio;

Rilevato che **non sono stati segnalati debiti fuori bilancio** da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili;

Considerato alla luce di quanto sopra, per quanto concerne l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa rispetto all'andamento della gestione, che non si rende necessario procedere, con il presente atto, alle variazioni di assestamento;

Considerato, altresì, che i Responsabili di Settore, che non hanno richiesto variazioni agli stanziamenti di bilancio (dato anche il breve lasso di tempo intercorrente tra il presente atto e l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025), hanno segnalato l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato l'art. 193 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale *"Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2";*

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Vista l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Dato Atto che i vari Responsabili di Settore hanno pure dichiarato, sempre nella medesima nota di riscontro alla richiesta prot. 8752 del 28/08/2023 inviata dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai fini della Verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi 2023/2025 (Dichiarazione propedeutica ai fini della successiva redazione del D.U.P. 2024/2026):

<Che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della Amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta>;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario e allegata e parte integrante alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "*Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)*";

Vista la relazione predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario e allegata e parte integrante alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *"Ricognizione sui Programmi 2023";*

Rilevato, dopo attenta disamina della documentazione di cui sopra, che con la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *"Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Articolo 174-ter D.Lgs. 18 agosto 2000 – Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023-2025":*

- viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- non vengono riconosciuti debiti fuori bilancio;
- non vengono segnalate passività potenziali, né cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale *(con riferimento al principio contabile Allegato n. 4/2 al DLgs. 118/2011 in materia di passività potenziali a seguito di contenzioso a carico del bilancio comunale; pt. 5.2 - lett. h del suddetto Principio);*
- non viene accertata alcuna situazione di squilibrio sulla gestione di competenza e dei residui;
- non vengono apportate variazioni ai fini dell'assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (assenza di richieste da parte dei capi settore);
- mantenuto l'equilibrio tra entrate e uscite;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Accertato il rigoroso rispetto del vincolo di finanza pubblica, del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/00 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Per tutto quanto sopra

ESPRIME

Limitatamente alle proprie competenze, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto *"Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Articolo 174-ter D.Lgs. 18 agosto 2000 – Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023-2025".*

La seduta si chiude alle ore 16:50 previa redazione, lettura e sottoscrizione con firma digitale.
Dalle rispettive sedi professionali, 19.09.2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT.SSA DOROTEA CALIGIORE (PRESIDENTE)
Firmato digitalmente da: CALIGIORE DOROTEA
Data: 19/09/2023 21:57:48

DOTT.SSA CONCETTA PETROLO (COMPONENTE)
PETROLO CONCETTA
19.09.2023 16:04:21
UTC

DOTT. GIUSEPPE ARICÒ (COMPONENTE)
Firmato digitalmente da: ARICO' GIUSEPPE
Data: 19/09/2023 16:54:38

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

* * *

II SETTORE
FINANZIARIO – ECONOMICO – PERSONALE

Prot. n. 8752 del 28/08/2023

Palazzolo Acreide, lì 28/08/2023

COPIA
II SETTORE

Ai Responsabili di Settore

E, p.c. al Sindaco

alla Segretaria Generale

SS.LL. SEDE

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000: Richiesta trasmissione attestazione sulla conoscenza di situazioni di squilibrio tali da pregiudicare l'equilibrio di bilancio; sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, ai fini dell'equilibrio di bilancio 2023 ed Attestazione sulla conoscenza di Passività Potenziali e Debiti Fuori Bilancio.**

La riforma della contabilità, nel confermare la centralità della salvaguardia quale momento di verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, disciplinata dall'art. 193 del Tuel, ha anticipato al 31 luglio il termine per la verifica e, in caso di accertamento negativo, per l'adozione contestuale:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Contestualmente l'art. 175, comma 8, del Tuel fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio, con obbligo di verificare tutte le voci di entrata e di

spesa, compresi i fondi di riserva.

Dato Atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali, secondo quanto prevede l'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo n.267/2000) è stato differito al 15 settembre prossimo, come disposto dal ministro dell'Interno, previa intesa con il ministro dell'Economia e delle Finanze - con proprio decreto del 28 luglio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.177 del 31 luglio 2023;

Vista la Faq Arconet n. 8 del 20 luglio 2015 con la quale è stato chiarito che gli enti che approvano il bilancio di previsione nel corso del mese di luglio, possono attestarne la salvaguardia degli equilibri nella delibera di approvazione del bilancio, senza adottarne una ulteriore e disgiunta dedicata.

Rilevato che il **Bilancio di Previsione del Comune di Palazzolo Acreide 2023/2025 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27/07/2023** nella quale, peraltro, si è preso pure espressamente atto del rispetto di tutti gli equilibri di bilancio;

Ritenuto comunque opportuno (benché quanto specificato con la Faq n. 8/2015 di Arconet riportata sopra), e nonostante il breve lasso di tempo intercorrente tra l'approvazione del bilancio di previsione e l'attestazione per la salvaguardia degli equilibri e per l'assestamento generale, richiedere alle SS.LL. in indirizzo quanto segue:

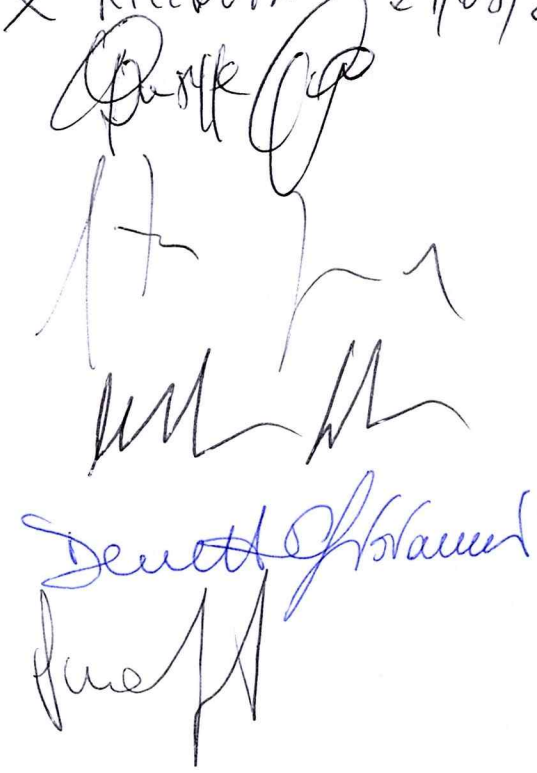
1. segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
2. segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
3. segnalare l'eventuale conoscenza di passività potenziali tali che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;
   (n.b.: in riferimento ai punti 2. e 3. di cui sopra si chiede di inviare l'attestazione anche in caso di non presenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali);
4. verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni (sempre nell'ambito del proprio piano esecutivo di gestione);
5. verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si precisa che le informazioni richieste dovranno pervenire al servizio finanziario **entro e non oltre il 04/09/2023.**

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)

Dott. Giuseppe Puzzo
Responsabile del Servizio Finanziario

X RICEVUTA 29/08/23



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2023

INDICE

Salvaguardia degli equilibri 1
Quadro normativo di riferimento
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili
Contenuto e modalità di esposizione
Eredita' contabile del consuntivo precedente 3
Effetti della precedente gestione sull'attuale bilancio
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo
Parametri di deficit strutturale a consuntivo
Altre considerazioni sul consuntivo precedente
Situazione contabile dell'attuale bilancio 5
Equilibri finanziari e principi contabili
Composizione ed equilibrio del bilancio corrente
Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti
Obiettivo di finanza pubblica ed equilibri di bilancio
Equilibrio situazione di cassa
Altre considerazioni sulla situazione contabile
Stato di avanzamento della spesa per missione 10
Previsioni aggiornate della spesa per missione
Impegno contabile della spesa per missione
Stato di avanzamento della spesa per missione
Altre considerazioni sulla spesa per missione
Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati 13
Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo
Composizione aggiornata del risultato di amministrazione
Avanzo o disavanzo applicato in entrata
Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato
Composizione aggiornata del fpv stanziato in uscita
Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata
Consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità
Accantonamenti in fondi rischi
Altre considerazioni sui fenomeni monitorati
Valutazione e andamento delle entrate 19
Entrate e attendibilità delle previsioni aggiornate
Tributi
Trasferimenti correnti
Entrate extratributarie
Entrate in conto capitale
Riduzione di attività finanziarie
Accensione di prestiti
Anticipazioni
Altre considerazioni sulle entrate
Valutazione e andamento delle uscite 24
Uscite e sostenibilità delle previsioni aggiornate
Spese correnti
Spese in conto capitale
Incremento di attività finanziarie
Rimborso di prestiti
Chiusura delle anticipazioni
Altre considerazioni sulle uscite

Fenomeni che necessitano di particolari cautele 28
Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito
Modalità di finanziamento del bilancio investimenti
Principali investimenti previsti e/o finanziati nell'esercizio
Gestione dei residui attivi e passivi
Debiti fuori bilancio in corso formazione
Altre considerazioni su fenomeni particolari
Riequilibrio della gestione 32
L'operazione di riequilibrio della gestione
La verifica sulle maggiori esigenze
Il finanziameno dell'eventuale riequlibrio
Sintesti finanziaria dell'operazione
Altre considerazoni sull'operazione di riequilibrio
Conclusioni 35
Considerazioni finali e conclusioni

1 SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

1.1 Quadro normativo di riferimento

Questo documento, sottoposto all'approvazione dell'organo deliberante, è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma della Salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118*" (D.Lgs.126/14).
In particolare, in considerazione dal fatto che "*(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)*" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione di questo documento è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- la salvaguardia degli equilibri, pur essendo un adempimento di carattere prevalentemente tecnico, si colloca all'interno del sistema di bilancio che deve assolvere anche ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili; per questa ragione, questo elaborato è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio di metà esercizio. Allo stesso tempo, anche i dati e le informazioni di seguito riportate sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- gli atti di gestione, come a suo tempo il bilancio stesso, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio *n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

Per quanto riguarda le attribuzione richieste, il Testo unico degli enti locali identifica sia l'ambito di competenza deliberativa (organo politico che approva l'atto) che le attribuzioni di natura tecnica richieste nella fase di predisposizione del documento contabile (responsabilità nella redazione degli elaborati). Riguardo il primo aspetto "*con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio*" (D.Lgs.267/00), art.193/2), mentre per il secondo, "*il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto (..) alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica*" (D.Lgs.267/00), art.153/4).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio interessa prevalentemente l'esercizio di competenza ma riguarda, seppure in una prospettiva meno dinamica, l'intero intervallo della programmazione. Il bilancio triennale, infatti, era stato a suo tempo redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantivano, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio e gli atti della successiva gestione, nonostante prendano in esame un orizzonte temporale della durata di un triennio, hanno attribuito le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, anche dopo l'avvenuta approvazione di successive variazioni, era ed è rimasto unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- le entrate sono state iscritte in bilancio e nei successivi atti di gestione al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

1.3 Contenuto e modalità di esposizione

Secondo il TUEL "*gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti*" (D.Lgs.267/00, art.193/1) mentre "*con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio*" (D.Lgs.267/00, art.193/2).
Sempre nella medesima prospettiva, l'organo consiliare "*provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei*

residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti (..fuori bilancio) di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui "(D.Lgs.267/00, art.193/3).
Sulla scorta di queste premesse, questo documento svilupperà di seguito le principali tematiche che attengono all'operazione di Salvaguardia in una progressione logica che partirà dall'eredità contabile del consuntivo precedente (2) per arrivare alla situazione contabile dell'attuale bilancio (3), analizzerà poi lo stato di avanzamento della spesa per missione (4), gli aspetti finanziari o patrimoniali monitorati, compresa la consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità (5), la valutazione e l'andamento delle entrate (6), la valutazione e l'andamento delle uscite (7), unitamente ai più importanti fenomeni che necessitano di particolari cautele, compresa la presenza di debiti fuori bilancio (8). L'operazione di Salvaguardia si concluderà con l'eventuale attivazione del riequilibrio della gestione (9) ed il riporto delle considerazioni conclusive (10).

Questo documento, pertanto, abbraccia un insieme di argomenti esposti in modo coordinato e consecutivo in modo da rispettare sia il contenuto che la forma richiesta dal legislatore e, allo stesso tempo, favorire la lettura e la comprensione adeguata dei complessi movimenti e considerazioni tecnico-contabili ivi descritte.

2 EREDITA' CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

2.1 Effetti della precedente gestione sull'attuale bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibile con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito, compatibilmente con un certo grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente esercizio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti aggiornati del nuovo bilancio, con le conseguenti variazioni e atti di gestione.
Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo e la situazione dei parametri di deficit strutturale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Salvaguardia.
Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio disponibile e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in C/competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in C/residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se già costituito nell'esercizio, denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri.
Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto, come di seguito riportato, non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di gestione delle previsioni di entrata e di uscita del bilancio in corso.
L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, ad una nuova ed ulteriore operazione di Salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'attuale quadro normativo.

Situazione finanziaria rendiconto Situazione al 31-12-2022		**Composizione**		**Totale**
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	1.418.168,64	-	1.418.168,64
Riscossioni	(+)	4.488.870,63	8.921.326,67	13.410.197,30
Pagamenti	(-)	4.787.265,67	9.557.804,56	14.345.070,23
Situazione contabile di cassa				483.295,71
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				**483.295,71**
Residui attivi	(+)	15.465.357,84	7.665.182,77	23.130.540,61
Residui passivi	(-)	6.613.597,91	4.774.071,41	11.387.669,32
Risultato contabile				**12.226.167,00**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			52.621,78
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			102.270,05
Risultato effettivo				**12.071.275,17**

2.3 Parametri di deficit strutturale a consuntivo

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.
Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.
L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in

corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.
Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:
- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:
- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.
La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	Rendiconto 2022	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	✓	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓	
Sostenibilità debiti finanziari	✓	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio		✓
Debiti riconosciuti e finanziati	✓	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	✓	
Effettiva capacità di riscossione		✓

2.4 Altre considerazioni sul consuntivo precedente

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti gli effetti prodotti dall'ultimo rendiconto approvato, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

3 SITUAZIONE CONTABILE DELL'ATTUALE BILANCIO

3.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio, sia a preventivo che durante la gestione, compreso in sede di Salvaguardia, identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.
Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili sono stati prima predisposti e poi conservati, anche nelle successive variazioni di bilancio, rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio previsto dalla programmazione. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa, oggetto di costante monitoraggio ripreso poi nell'operazione di Salvaguardia (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).
Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono tutt'ora dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. (rispetto del principio *n.16 - Competenza finanziaria*).
Nel predisporre i documenti, come nelle successive eventuali variazioni agli stanziamenti e nell'articolazione della struttura contabile, non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, è tutt'ora formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare, quanto meno in sede di rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).
Per quanto riguarda, infine, il controllo sulla veridicità delle variazioni alle previsioni di entrata e la compatibilità delle richiesta di modifica nelle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzata al possibile aggiornamento degli stanziamenti di bilancio, si da atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni più aggiornate disponibili in sede di Salvaguardia.
La situazione di equilibrio tra entrate e uscite è oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, siano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.
Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio attuale nelle previsioni di competenza nei tre anni considerati dalla programmazione.

Equilibrio di bilancio 2023 (Stanziamenti)	**Entrate (+)**	**Uscite (-)**	**Risultato (+/-)**
Corrente	13.487.237,42	13.487.237,42	0,00
Investimenti	6.301.222,96	6.301.222,96	0,00
Movimento di fondi	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	2.060.000,00	2.060.000,00	0,00
Totale	**27.848.460,38**	**27.848.460,38**	**0,00**

Equilibrio di bilancio 2024 (Stanziamenti)	**Entrate (+)**	**Uscite (-)**	**Risultato (+/-)**
Corrente	12.214.117,78	12.214.117,78	0,00
Investimenti	4.417.186,00	4.417.186,00	0,00
Movimento di fondi	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	2.060.000,00	2.060.000,00	0,00
Totale	**24.691.303,78**	**24.691.303,78**	**0,00**

Equilibrio di bilancio 2025 (Stanziamenti)	**Entrate (+)**	**Uscite (-)**	**Risultato (+/-)**
Corrente	12.346.283,28	12.346.283,28	0,00
Investimenti	4.286.001,00	4.286.001,00	0,00
Movimento di fondi	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	2.060.000,00	2.060.000,00	0,00
Totale	**24.692.284,28**	**24.692.284,28**	**0,00**

3.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stata costruito ed è sempre mantenuto, anche in sede di variazione, distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.
Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi*, anche in sede di variazione, è seguito il criterio della *competenza*

potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentono, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.
In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente sono i seguenti:
- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Durante l'esercizio, ma sempre in tempo utile, potranno essere effettuate correzioni all'esercizio di attuale attribuzione dell'entrata o della spesa per garantire, a rendiconto, l'esatta imputazione del movimento contabile.
Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente*, questo è stato ottenuto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).
Si noti che il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente è soggetto a specifiche deroghe previste dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno descritti nella sezione della Salvaguardia che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.
Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente.

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanziamenti **2023**	Stanziamenti **2024**	Stanziamenti **2025**
Entrate				
Tributi (Tit.1/E)	(+)	7.885.287,08	6.847.220,27	6.848.200,77
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	1.989.987,81	1.923.134,51	2.054.319,51
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	3.388.468,00	3.383.763,00	3.383.763,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		**13.263.742,89**	**12.154.117,78**	**12.286.283,28**
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	52.621,78	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	110.872,75	0,00	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**223.494,53**	**60.000,00**	**60.000,00**
Totale		13.487.237,42	12.214.117,78	12.346.283,28
Uscite				
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	12.931.581,42	11.653.195,78	11.650.895,28
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	293.940,00	299.206,00	433.672,00
Impieghi ordinari		**13.225.521,42**	**11.952.401,78**	**12.084.567,28**
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	261.716,00	261.716,00	261.716,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		**261.716,00**	**261.716,00**	**261.716,00**
Totale		13.487.237,42	12.214.117,78	12.346.283,28
Risultato				
Entrate bilancio corrente	(+)	13.487.237,42	12.214.117,78	12.346.283,28
Uscite bilancio corrente	(-)	13.487.237,42	12.214.117,78	12.346.283,28
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

3.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Le poste del bilancio investimenti sono separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, anche in sede di eventuale variazione di bilancio, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.
Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio

della competenza potenziata).
I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono i seguenti:
- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Durante l'esercizio, ma sempre in tempo utile, potranno essere effettuate correzioni all'esercizio di attuale attribuzione dell'entrata o della spesa per garantire, a rendiconto, l'esatta imputazione del movimento contabile.
Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte investimenti*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in C/capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).
Si noti che i criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti particolari saranno descritti nella sezione della Salvaguardia che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, separatamente, delle uscite.
Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio degli investimenti.

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanziamenti **2023**	Stanziamenti **2024**	Stanziamenti **2025**
Entrate				
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	6.258.952,91	4.477.186,00	4.346.001,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Risorse ordinarie		**6.198.952,91**	**4.417.186,00**	**4.286.001,00**
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	102.270,05	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**102.270,05**	**0,00**	**0,00**
Totale		6.301.222,96	4.417.186,00	4.286.001,00
Uscite				
Spese in C/capitale (Tit.2/U)	(+)	6.301.222,96	4.417.186,00	4.286.001,00
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		**6.301.222,96**	**4.417.186,00**	**4.286.001,00**
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		6.301.222,96	4.417.186,00	4.286.001,00
Risultato				
Entrate bilancio investimenti	(+)	6.301.222,96	4.417.186,00	4.286.001,00
Uscite bilancio investimenti	(-)	6.301.222,96	4.417.186,00	4.286.001,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

3.4 Obiettivo di finanza pubblica ed equilibri di bilancio

La legge finanziaria per il 2019 (L.145/18, commi da 819 a 826) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio. Sancito il definitivo superamento delle norme in materia di rispetto del principio di pareggio di bilancio fondate su saldi finanziari, dal 2019 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/11) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali. A tal fine gli enti sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).
L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto (DM. 01.08.19) correttivo al D.Lgs.118/11. Contestualmente sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione
- equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto

Sebbene rilevati per l'esercizio 2019 esclusivamente a scopo conoscitivo, i nuovi aggregati vestono un ruolo di primaria importanza nel processo di programmazione finanziaria, in quanto "l'impostazione del bilancio (..) non può prescindere dal fondamentale obiettivo di conseguire, oltre al risultato di competenza non negativo, anche l'equilibrio di bilancio come sopra definito, il quale (..) rappresenta una condizione che esprime la concreta applicazione del principio generale della prudenza" (Corte dei Conti Sez.Aut., delibera 19/2019)
Il successivo prospetto riporta nella prima parte il saldo di competenza (equilibrio finale) valido ai fini del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, mentre nella seconda parte sono riportati i nuovi saldi (equilibrio di bilancio e equilibrio complessivo) funzionali alla verifica sulla concreta applicazione dei principi contabili.

Obiettivo di finanza pubblica ed equilibri di bilancio (Gestione 2023)		**Bilancio 2023** Prev. attuali CP
Obiettivo di finanza pubblica		
Entrate parte Corrente	(+)	13.487.237,42
Uscite parte Corrente	(-)	13.487.237,42
Equilibrio parte Corrente (CP) (O1)		0,00
Entrate parte Investimenti	(+)	6.301.222,96
Uscite parte Investimenti	(-)	6.301.222,96
Equilibrio parte Capitale (Z1)		0,00
Entrate Movimento di fondi	(+)	6.000.000,00
Uscite Movimento di fondi	(-)	6.000.000,00
Equilibrio Movimento fondi		0,00
Entrate Anticipazioni	(-)	6.000.000,00
Uscite chiusura Anticipazioni	(+)	6.000.000,00
Equilibrio competenza (ai fini Obiettivo di finanza pubblica) (W1)		**0,00**
Equilibrio generale		
Equilibrio competenza (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (W1)	(+)	0,00
Entrate Anticipazioni	(+)	6.000.000,00
Uscite chiusura Anticipazioni	(-)	6.000.000,00
Entrate Servizi conto terzi	(+)	2.060.000,00
Uscite Servizi conto terzi	(-)	2.060.000,00
Equilibrio competenza (come da Bilancio ufficiale) (a)		**0,00**

3.5 Equilibrio situazione di cassa

Le regole contabili prescrivono che il bilancio sia redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi analizzano la sola competenza. Per quanto riguarda le dotazioni di cassa, sia quelle iniziali come i successivi eventuali aggiornamenti, le previsioni sui relativi flussi monetari sono stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.
Riguardo la gestione effettiva dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi dei movimenti stessi.
Il prospetto riporta la situazione sia in termini di previsione che di movimento effettivo (incassi e pagamenti).

Equilibrio situazione di cassa (Previsioni e movimenti contabili)		Cassa 2023	Riscossioni e Pagamenti	Scostamento
Entrate				
Tributi e perequazione	(+)	18.479.166,36	3.540.406,17	14.938.760,19
Trasferimenti correnti	(+)	3.344.503,98	556.925,62	2.787.578,36
Extratributarie	(+)	7.985.467,88	1.525.659,85	6.459.808,03
Entrate in conto capitale	(+)	11.825.967,36	1.513.552,08	10.312.415,28
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	944.803,12	481.053,32	463.749,80
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	6.000.000,00	4.402.341,03	1.597.658,97
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	2.133.327,71	897.413,91	1.235.913,80
	Somma	50.713.236,41	12.917.351,98	
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	-	-	
Avanzo applicato in entrata	(+)	-	-	
	Parziale	0,00	0,00	
Fondo di cassa iniziale	(+)	483.295,71	483.295,71	
	Totale	**51.196.532,12**	**13.400.647,69**	
Uscite				
Correnti	(+)	14.534.777,98	6.319.082,60	8.215.695,38
In conto capitale	(+)	13.506.147,73	1.838.037,64	11.668.110,09
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	293.940,00	165.895,42	128.044,58
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	6.000.000,00	2.915.674,13	3.084.325,87
Spese C/terzi e partite giro	(+)	2.060.001,83	787.260,55	1.272.741,28
	Parziale	36.394.867,54	12.025.950,34	
Disavanzo applicato in uscita	(+)	-	-	
	Totale	**36.394.867,54**	**12.025.950,34**	
Risultato				
Totale entrate	(+)	51.196.532,12	13.400.647,69	
Totale uscite	(-)	36.394.867,54	12.025.950,34	
	Fondo di cassa finale (previsione)	**14.801.664,58**		
	Situazione di cassa attuale		**1.374.697,35**	

3.6 Altre considerazioni sulla situazione contabile

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti la situazione contabile aggiornata, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

4 STATO DI AVANZAMENTO DELLA SPESA PER MISSIONE

4.1 Previsioni aggiornate della spesa per Missione

I programmi ed i loro aggregati per "Missione" sono i punti di riferimento per misurare in corso d'anno l'efficacia dell'azione intrapresa. I programmi in cui si articola la missione sono composti da spese di funzionamento, che comprendono gli interventi di routine (spese correnti), la restituzione del capitale mutuato e il ricorso ad anticipazioni (rimborso prestiti). Le spese d'investimento raggruppano invece gli investimenti in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni prettamente finanziarie (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione aggiornata degli stanziamenti di spesa di queste due componenti con il loro totale.

Parte "Funzionamento" della Missione (Stanziamenti 2023)	Tit.1 (Correnti)	Tit.4 (Rim.prestiti)	Tit.5 (Chiusura ant.)	**Funzionamento** (Tit.1+4+5)
Servizi generali e istituzionali	5.592.538,01	0,00	0,00	5.592.538,01
Giustizia	500,00	0,00	0,00	500,00
Ordine pubblico e sicurezza	412.101,00	0,00	0,00	412.101,00
Istruzione e diritto allo studio	295.023,00	0,00	0,00	295.023,00
Valorizzazione beni e attività culturali	74.407,00	0,00	0,00	74.407,00
Politica giovanile, sport e tempo libero	15.200,00	0,00	0,00	15.200,00
Turismo	291.993,00	0,00	0,00	291.993,00
Assetto territorio, edilizia abitativa	461.037,25	0,00	0,00	461.037,25
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.159.191,00	0,00	0,00	2.159.191,00
Trasporti e diritto alla mobilità	13.924,00	0,00	0,00	13.924,00
Soccorso civile	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
Politica sociale e famiglia	1.024.959,00	0,00	0,00	1.024.959,00
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	4.662,00	0,00	0,00	4.662,00
Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	2.579.546,16	0,00	0,00	2.579.546,16
Debito pubblico	0,00	293.940,00	0,00	293.940,00
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)	12.931.581,42	293.940,00	6.000.000,00	**19.225.521,42**

Parte "Investimento" della Missione (Stanziamenti 2023)	Tit.2 (C/Capitale)	Tit.3 (Incr.att.fin.)	**Investimento** (Tit.2+3)	**Totale** (Funz.+Invest.)
Servizi generali e istituzionali	1.024.301,00	0,00	1.024.301,00	6.616.839,01
Giustizia	0,00	0,00	0,00	500,00
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	412.101,00
Istruzione e diritto allo studio	385.960,00	0,00	385.960,00	680.983,00
Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	74.407,00
Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	15.200,00
Turismo	0,00	0,00	0,00	291.993,00
Assetto territorio, edilizia abitativa	890.961,96	0,00	890.961,96	1.351.999,21
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	6.159.191,00
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	13.924,00
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	4.000,00
Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00	1.024.959,00
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	4.662,00
Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	2.500,00
Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	2.579.546,16
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	293.940,00
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)	6.301.222,96	0,00	**6.301.222,96**	**25.526.744,38**

4.2 Impegno contabile della spesa per Missione

Il grado di impegno della spesa per programmi e missione è fortemente condizionata dalla sua composizione stessa dell'aggregato contabile. Una forte componente di spesa di investimento, ad esempio, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, non indicherà alcun impegno di spesa producendo, quanto meno in una visione di carattere infrannuale come quella analizzata nella Salvaguardia, una significativa contrazione del grado di realizzazione della spesa, poi ripresa nell'argomento successivo. I due prospetti mostrano la situazione aggiornata degli impegni relativi alle due componenti in cui si articola la spesa per missione, e cioè la quota di funzionamento e quella d'investimento, con il corrispondente totale.

Parte "Funzionamento" della Missione (Impegni 2023)	Tit.1 (Correnti)	Tit.4 (Rim.prestiti)	Tit.5 (Chiusura ant.)	**Funzionamento** (Tit.1+4+5)
Servizi generali e istituzionali	3.479.967,72	0,00	0,00	3.479.967,72
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	260.050,05	0,00	0,00	260.050,05
Istruzione e diritto allo studio	125.003,76	0,00	0,00	125.003,76
Valorizzazione beni e attività culturali	17.237,72	0,00	0,00	17.237,72
Politica giovanile, sport e tempo libero	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00
Turismo	141.121,94	0,00	0,00	141.121,94
Assetto territorio, edilizia abitativa	370.318,78	0,00	0,00	370.318,78
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.736.276,49	0,00	0,00	1.736.276,49
Trasporti e diritto alla mobilità	7.863,26	0,00	0,00	7.863,26
Soccorso civile	437,76	0,00	0,00	437,76
Politica sociale e famiglia	415.256,33	0,00	0,00	415.256,33
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	4.161,50	0,00	0,00	4.161,50
Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	0,00	165.895,42	0,00	165.895,42
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Impegni complessivi	6.569.395,31	165.895,42	6.000.000,00	**12.735.290,73**

Parte "Investimento" della Missione (Impegni 2023)	Tit.2 (C/Capitale)	Tit.3 (Incr.att.fin.)	**Investimento** (Tit.2+3)	**Totale** (Funz.+Invest.)
Servizi generali e istituzionali	174.741,86	0,00	174.741,86	3.654.709,58
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	260.050,05
Istruzione e diritto allo studio	385.960,00	0,00	385.960,00	510.963,76
Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	17.237,72
Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	10.700,00
Turismo	0,00	0,00	0,00	141.121,94
Assetto territorio, edilizia abitativa	516.054,43	0,00	516.054,43	886.373,21
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	573.259,87	0,00	573.259,87	2.309.536,36
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	7.863,26
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	437,76
Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00	415.256,33
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	4.161,50
Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	1.000,00
Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	165.895,42
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00
Impegni complessivi	1.650.016,16	0,00	**1.650.016,16**	**14.385.306,89**

4.3 Stato di avanzamento della spesa per Missione

Il prospetto che segue riprende i dati esposti nei i due argomenti precedenti e mostra il grado di realizzo (impegno %) delle due componenti del programma, e cioè funzionamento e investimento. Lo stanziamento è

stato depurato dalla quota del FPV stanziato in uscita che per regola contabile non è soggetto ad impegno.

Stato di realizzazione delle Missioni 2023		Stanziamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz.netti (al netto FPV/U)	Impegni (competenza)	% Impegni (su Stanz.-FPV)
Servizi generali	Funz.	5.592.538,01	52.621,78	5.539.916,23	3.479.967,72	62,82%
	Invest.	1.024.301,00	0,00	1.024.301,00	174.741,86	17,06%
Giustizia	Funz.	500,00	0,00	500,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	412.101,00	0,00	412.101,00	260.050,05	63,10%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Istruzione	Funz.	295.023,00	0,00	295.023,00	125.003,76	42,37%
	Invest.	385.960,00	38.596,00	347.364,00	385.960,00	111,11%
Cultura	Funz.	74.407,00	0,00	74.407,00	17.237,72	23,17%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sport	Funz.	15.200,00	0,00	15.200,00	10.700,00	70,39%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Turismo	Funz.	291.993,00	0,00	291.993,00	141.121,94	48,33%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	461.037,25	0,00	461.037,25	370.318,78	80,32%
	Invest.	890.961,96	63.674,05	827.287,91	516.054,43	62,38%
Tutela ambiente	Funz.	2.159.191,00	0,00	2.159.191,00	1.736.276,49	80,41%
	Invest.	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	573.259,87	14,33%
Trasporti	Funz.	13.924,00	0,00	13.924,00	7.863,26	56,47%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Soccorso civile	Funz.	4.000,00	0,00	4.000,00	437,76	10,94%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	1.024.959,00	0,00	1.024.959,00	415.256,33	40,51%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	4.662,00	0,00	4.662,00	4.161,50	89,26%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	2.500,00	0,00	2.500,00	1.000,00	40,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	2.579.546,16	0,00	2.579.546,16	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	293.940,00	0,00	293.940,00	165.895,42	56,44%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Programmazione effettiva	Funz.	19.225.521,42	52.621,78	19.172.899,64	12.735.290,73	66,42%
	Invest.	6.301.222,96	102.270,05	6.198.952,91	1.650.016,16	26,62%
	Totale	**25.526.744,38**	**154.891,83**	**25.371.852,55**	**14.385.306,89**	

4.4 Altre considerazioni sulla spesa per missione

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti lo stato di avanzamento della spesa per missione, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione.

5 ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

5.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

La stesura dell'attuale bilancio di previsione è il risultato di un processo articolato che ha coinvolto i soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, interagiscono con l'amministrazione. Il risultato di questo confronto è rappresentato dal complesso dei documenti previsti dalla norma contabile e predisposti dall'ente nel rispetto dei principi a carattere generale. Questi principi, una volta adottati, devono essere poi conservati anche durante la gestione per garantire l'uniformità di trattamento ed esposizione dei principali fenomeni e, in una prospettiva più vasta, la loro comparabilità nei diversi momenti dello stesso esercizio, come in sede di Salvaguardia degli equilibri di bilancio, e tra esercizi consecutivi.
In particolare, gli stanziamenti del bilancio con valenza triennale sono strutturati in modo da garantire un grado di *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione attuale ed i conseguenti atti di gestione. Si sono così creati, e poi conservati nelle variazioni di bilancio, i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati dall'ente, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile, si è cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio dell'ente e le direttive strategiche emanate degli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del *principio n.10 - Coerenza*).
Le poste contabili, quindi, sono valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni durante l'esercizio come nel medio periodo, perché l'attività istituzionale, in tutte le sue espressioni, si sviluppa in modo duraturo nel tempo. Ne consegue che le valutazioni iniziali di bilancio, come le variazioni apportate in corso di esercizio e rilevate in sede di Salvaguardia, sono state adottate secondo criteri di stima che dovranno poi essere conservati in modo fa favorire la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio (rispetto del *principio n.11 - Costanza*).
Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel corso del tempo, per rendere così individuabili anche in sede di Salvaguardia gli andamenti tendenziali, si è cercato, infine, di non stravolgere la modalità di rappresentazione dei fenomeni adottata durante la costruzione del bilancio di previsione e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione a suo tempo applicati (rispetto del *principio n.12 - Comparabilità e verificabilità*).
Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, del composizione aggiornata del risultato di amministrazione e relativi vincoli, dell'avanzo applicato in entrata, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato e della sua composizione aggiornata, del fondo pluriennale applicato al bilancio, dell'ammontare aggiornato del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli accantonamenti in fondi rischi.
La Salvaguardia riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

5.2 Composizione aggiornata del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione, come risultante dal precedente esercizio, era stato a suo tempo scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Mentre il saldo contabile del rendiconto (avanzo o disavanzo) è sempre definitivo, una volta approvato dall'ente, la composizione dei vincoli può subire modificazioni nel tempo, per effetto di fenomeni che si sono manifestati sono in momenti successivi. In sede di Salvaguardia, pertanto, l'ente effettuata la ricognizione sulla dimensione quantitativa/qualitativa sul grado di conservazione di questi vincoli, procedendo alla formalizzazione di eventuali modifiche intervenute.
Per quanto riguarda invece la scomposizione del risultato originario nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'ente.
Riteniamo, a questo punto, sia utile riportare un breve accenno sui criteri a suo tempo adottati per determinare il risultato finanziario dell'esercizio immediatamente precedente. I procedimento seguito aveva comportato più fasi, dove con la prima si era proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica tendevano ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Solo in assenza di disavanzo di amministrazione, con la disponibilità del risultato di amministrazione *definitivo* (conto consuntivo approvato) e, compatibilmente con i vincoli imposti dai principi contabili, si è valutato come e in quale misura applicare al bilancio in corso l'eventuale componente del risultato diversa da quelle vincolate (avanzo libero).
In sede di Salvaguardia, pertanto, si è operata una nuova ed ulteriore verifica per garantire il corretto mantenimento dei vincoli contabili che si traduce, in sostanza, nella presenza di un'adeguata quota di avanzo tale da conservare il finanziamento di queste poste. La quota di avanzo disponibile, infatti, può essere influenzata da fenomeni successivi che alterano la composizione qualitativa e quantitativa dei vincoli, aumentandone o riducendone la consistenza. Questo aspetto va ad incedere nella parte di avanzo che è liberamente utilizzabile dall'ente.

Il prospetto successivo mostra la composizione sintetica del risultato (vincoli contabili) nella sua dimensione aggiornata e verificata in sede di Salvaguardia.

Composizione aggiornata del risultato di amministrazione (Situazione aggiornata dei vincoli in sede di Salvaguardia)		**Esercizio 2022**
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.22	(a)	**12.071.275,17**
Composizione del risultato e copetura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	12.049.269,93
Parte vincolata	(c)	0,00
Parte destinata agli investimenti	(d)	0,00
Vincoli complessivi		**12.049.269,93**
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione	(+)	12.071.275,17
Vincoli complessivi	(-)	12.049.269,93
Differenza (a-b-c-d)	(e)	**22.005,24**
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		22.005,24
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		**-**

5.3 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) eventualmente applicati, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) originate dalle spese la cui imputazione contabile è stata attribuita ad esercizi futuri, diversi dall'anno di competenza. La presenza degli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato in entrata e uscita è originata dal criterio di imputazione delle poste di bilancio che devono tenere conto del momento in cui diventerà esigibile l'entrata o l'uscita e non più dell'esercizio in cui nasce il procedimento amministrativo, a cui queste poste fanno riferimento. In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.
Dal punto di vista strettamente operativo, l'eventuale applicazione al primo anno del bilancio triennale della quota dell'avanzo vincolato approvata a rendiconto ed originata da economie su spese vincolate del bilancio precedente può essere anche disposta dai responsabili dei servizi competenti oppure, se le modalità comportamentali non sono state definite dal regolamento di contabilità, dal responsabile del servizio finanziario. In entrambi i casi, il provvedimento tecnico di re-imputazione dell'economia vincolata andrà a sostituire la delibera di variazione di bilancio, altrimenti obbligatoria.
Il prospetto mostra la composizione aggiornata del risultato di amministrazione applicato a bilancio.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)		Stanziamenti		
		2023	**2024**	**2025**
Avanzo applicato in entrata				
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+)	110.872,75	0,00	0,00
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		**110.872,75**	**0,00**	**0,00**
Disavanzo applicato in uscita				
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+)	261.716,00	261.716,00	261.716,00
Totale		**261.716,00**	**261.716,00**	**261.716,00**

5.4 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione che è sicuramente originale, ma di non semplice applicazione pratica.
La tecnica, che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* (FPV), ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.
La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche

diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Questo criterio non è generalizzato ma è limitato ad una cerchia ristretta di situazioni, codificate dalla legge o dai principi contabili, a cui l'ente deve poi fare costantemente riferimento. Lo stanziamento di spesa di ciascun anno, pertanto, è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge.
Venendo ai *criteri adottati per la gestione dell'attuale bilancio*, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto nel tempo il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale applicato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (impegno imputato nell'anno di competenza e quota parte rinviata al futuro, collocata nelle poste del fondo pluriennale di uscita).
Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, la parte dell'impegno in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata (crono programma negli investimenti o previsione di liquidazione nelle spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi futuri, successivi a quello di avvenuto finanziamento della spesa.
Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica, pertanto, il valore complessivo del fondo pluriennale maturato al 31/12 di ciascun esercizio.
Il prospetto riporta l'ammontare complessivo del fondo pluriennale vincolato applicato nelle entrate dei tre distinti anni di cui si compone l'attuale bilancio di previsione (FPV/E) ed a cui si contrappone, ma senza alcuna esigenza di quadratura, data la diversità di significato contabile delle due distinte componenti, la quota del fondo pluriennale stanziata nel versante della spesa (FPV/U).

Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata)	Esercizio **2023**	Esercizio **2024**	Esercizio **2025**
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi			
Entrate			
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)	154.891,83	0,00	0,00
Uscite			
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)	154.891,83	0,00	0,00

5.5 Composizione aggiornata del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata in sede di previsione e durante i successivi atti di gestione la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.
In conseguenza di ciò, la quota di spesa che in sede di Salvaguardia si ritiene non sarà imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).
La situazione attuale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli ulteriori *aggiornamenti* nel corso dell'esercizio. Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.
La composizione del fondo, determinata a bilancio ed aggiornata in sede di Salvaguardia sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale (FPV/U) sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo o che sono periodicamente effettuate durante la gestione, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Il prospetto mostra, a livello si singola missione, la distribuzione del fondo pluriennale vincolato stanziato nel versante della spesa, limitata al primo anno del triennio e riferita alla data di stesura della Salvaguardia.

Composizione del FPV in spesa (FPV/U)		Previsione		FPV/U
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	**2023**
Num.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	52.621,78	0,00	52.621,78
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	38.596,00	38.596,00
5	Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Poltica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	63.674,05	63.674,05
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	FPV per spese correnti (FPV/U) (+)	52.621,78		52.621,78
	FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (+)		102.270,05	102.270,05
	Totale FPV/U			**154.891,83**

5.6 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita all'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio.
Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare, nella prima parte del bilancio ufficiale, l'eventuale quota di avanzo di amministrazione applicata al singolo esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale vincolato riportato tra le entrate contribuisce al pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia contabile seguita per stanziare a bilancio il risultato di amministrazione positivo.
Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come esistente alla data di predisposizione dell'operazione di Salvaguardia.

Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)		Stanziamenti		
		2023	**2024**	**2025**
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	52.621,78	0,00	0,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	102.270,05	0,00	0,00
Totale		**154.891,83**	**0,00**	**0,00**

5.7 Consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".
La *dimensione iniziale* del fondo crediti dubbi era stata ottenuta come prodotto dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto disponibile (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad alcun impegno di spesa (risparmio forzoso). Si era trattato pertanto di coprire, con adeguate risorse già disponibili, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio soggetta ad incerta esazione).

In sede di approvazione ufficiale del rendiconto d'esercizio, se deliberato in tempi successivi a quello del bilancio, la quota accantonata per fronteggiare i possibili residui attivi in sofferenza era stata poi aggiornata adeguandola alla dimensione definitiva dei crediti derivanti dal nuovo rendiconto. Si era trattato di una possibile revisione del fondo che aveva assunto, limitatamente alla gestione dei residui attivi di consuntivo, una prima *dimensione infrannuale*.
Durante la Salvaguardia si procede invece ad adeguare anche la seconda componente del fondo, e cioè quella collegata agli stanziamenti aggiornati del bilancio in corso di gestione e relativa, quindi, ai nuovi crediti in fase di formazione (gestione competenza). Allo stesso tempo, anche la gestione dei residui può avere subito delle modifiche sostanziali dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, andando così ad alterare il grado di solvibilità dei crediti accertato in sede di consuntivo.
Come conseguenza di ciò, e previe le opportune valutazioni del caso, si tratta di operare un possibile aggiornamento della *dimensione infrannuale* del fondo, sia nella componente dei vecchi crediti (gestione residui) che in quella dei crediti in corso di formazione (gestione competenza).
Il peggioramento della gestione residui può comportare l'obbligo di modificare la destinazione del precedente risultato di esercizio spostando così risorse dalla quota libera a quella oggetto di restrizioni (avanzo destinato).
Venendo all'attuale bilancio di previsione, e cioè alla gestione di competenza, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo vincolato di entità adeguata a tale scopo, si tratta di iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno per creare una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio di natura forzosa). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli. Questo, naturalmente, se la quota inizialmente stanziata, alla luce delle valutazioni effettuate in sede di verifica degli equilibri di bilancio, dovesse risultare inadeguata, per difetto o per eccesso, alla nuova situazione contingente.
In sede di Salvaguardia, l'ammontare della voce "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*" dipende dalla dimensione degli stanziamenti dei crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio e dall'andamento dei corrispondenti accertamenti, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). A tal fine, si applica la percentuale già utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, individuando così l'importo del fondo cui è necessario adeguarsi. In linea di massima, pertanto, i criteri di calcolo adottati in sede di bilancio sono confermati anche durante l'esercizio.
La situazione aggiornata in sede di Salvaguardia degli equilibri, come riportata nel prospetto successivo e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede l'adozione di ulteriori interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e di controllo sulla gestione.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)	Rendiconto **2022**	Stanziamento **2023**
Riepilogo per Titoli		
Tributi e perequazione	5.545.634,27	5.545.634,27
Trasferimenti correnti	0,00	0,00
Entrate extratributarie	2.768.856,03	2.768.856,03
Entrate in conto capitale	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	**8.314.490,30**	**8.314.490,30**

5.8 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento in bilancio di poste non soggette ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.
Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di Salvaguardia è stata fatta la ricognizione sul contenzioso legale tuttora in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata ritenuta necessaria ed i fondi già accantonati non sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario.
Relativamente alla seconda casistica, è stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per fronteggiare eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi del bilancio.
La situazione aggiornata in sede di Salvaguardia, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede l'adozione di altri interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e di controllo sulla gestione.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Rendiconto **2022**	Stanziamento **2023**
Denominazione		
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00
Fondo contenzioso (fondo rischi per spese legali)	0,00	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00
Altri fondi rischi	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**
Dettaglio degli accantonamenti		
Fondo spese per indennità di fine mandato	0,00	2.000,00

5.9 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni da segnalare su altri elementi inerenti gli aspetti finanziari o patrimoniali monitorati, in aggiunta o integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia.

6 VALUTAZIONE E ANDAMENTO DELLE ENTRATE

6.1 Entrate e attendibilità delle previsioni aggiornate

Le previsioni aggiornate di bilancio, come risultano nella fase di preparazione dell'adempimento (stanziamenti attuali, proiezione della stima al 31/12 e stato di accertamento), sono state precedute da una rigorosa valutazione dei procedimenti contabili e dei flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravalutazioni delle singole poste (attendibilità). L'attuale dimensionamento degli stanziamenti di entrata è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico, da un riscontro sull'andamento delle pratiche di accertamento in carico gli uffici competenti oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere il più possibile affidabile la verifica sugli equilibri sostanziali di bilancio (attendibilità).
La formulazione delle previsioni di bilancio aggiornate alla data attuale (Salvaguardia) si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).
I modelli di bilancio riportati in questo documento espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi, che facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità) d'insieme.
Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione *(rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità)*.
Gli stanziamenti aggiornati di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici, ai documenti in carico agli uffici che ne gestiscono il procedimento amministrativo, ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del *principio n.8 - Congruità*).
Dopo questa premessa di carattere generale, il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, a livello triennale, e in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio a suo tempo approvato.
Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli stanziamenti aggiornati dei diversi tipi di entrata, per attribuire gli importi così ottenuti ai rispettivi esercizi di competenza e valutare, infine, il rispettivo grado di accertamento.

	Entrate competenza (Riepilogo titoli)	Stanziamenti **2023**	Stanziamenti **2024**	Stanziamenti **2025**
	FPV applicato in entrata (FPV/E)	154.891,83	0,00	0,00
	Avanzo applicato in entrata	110.872,75	0,00	0,00
	Parziale	265.764,58	0,00	0,00
1	Tributi e perequazione	7.885.287,08	6.847.220,27	6.848.200,77
2	Trasferimenti correnti	1.989.987,81	1.923.134,51	2.054.319,51
3	Entrate extratributarie	3.388.468,00	3.383.763,00	3.383.763,00
4	Entrate in conto capitale	6.258.952,91	4.477.186,00	4.346.001,00
5	Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	25.788.460,38	22.631.303,78	22.632.284,28
9	Entrate C/terzi e partite di giro	2.060.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00
	Totale	**27.848.460,38**	**24.691.303,78**	**24.692.284,28**

6.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E).Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione aggiornata, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.
In particolare, ed entrando quindi nello specifico:
- *Tributi*. I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Salvaguardia. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- *Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi*. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- *Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica*. Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della

corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- *Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti*. Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.1/E Correnti tributaria, contributiva e perequativa	**Stanziamenti 2023**	**Accertamenti 2023**	**% Accertato**
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	7.291.487,08	4.896.401,56	67,15%
104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	-
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	-
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	593.800,00	341.129,77	57,45%
Totale	**7.885.287,08**	**5.237.531,33**	**66,42**

6.3 Trasferimenti correnti

Le previsioni aggiornate di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).
In particolare, ed entrando quindi nello specifico:
- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private*. Sono previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- *Trasferimenti UE*. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione aggiornata di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.
Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.2/E Trasferimenti correnti	**Stanziamenti** 2023	**Accertamenti** 2023	**% Accertato**
101 Da Amministrazioni pubbliche	1.989.987,81	805.075,79	40,46%
102 Da Famiglie	0,00	0,00	-
103 Da Imprese	0,00	0,00	-
104 Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	-
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	-
Totale	**1.989.987,81**	**805.075,79**	**40,46%**

6.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).
Le previsioni aggiornate di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.
In particolare, ed entrando quindi nello specifico:
- *Gestione dei servizi pubblici*. I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi*. Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso;
- *Gestione dei beni*. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché

costante negli anni, sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.3/E Entrate extratributarie		Stanziamenti 2023	Accertamenti 2023	% Accertato
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.632.563,00	897.957,52	34,11%
200	Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	14.600,00	10.000,00	68,49%
300	Interessi attivi	1.505,00	1.504,44	99,96%
400	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	-
500	Rimborsi e altre entrate correnti	739.800,00	407.449,15	55,08%
	Totale	**3.388.468,00**	**1.316.911,11**	**38,86%**

6.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio aggiornate, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio. In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate aggiornate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale*. Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari*. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari*. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Cessione diritti superficie*. La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- *Concessione di diritti patrimoniali.* Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante;
- *Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione)*. In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.4/E Entrate in conto capitale	Stanziamenti 2023	Accertamenti 2023	% Accertato
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	-
200 Contributi agli investimenti	914.568,91	914.568,91	100,00%
300 Trasferimenti in conto capitale	4.439.196,00	958.338,47	21,59%
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	905.188,00	0,00	-
500 Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	-
Totale	**6.258.952,91**	**1.872.907,38**	**29,92%**

6.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E). Questi stanziamenti, ove previsti, sono imputati nell'esercizio in cui si prevede che l'obbligazione diventerà esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.
Per quanto riguarda il contenuto delle operazioni da cui hanno poi origine le previsioni di entrata, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti nel versante delle spese, si rimanda a quanto riportato nel corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).
Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate da riduzione di attività finanziarie del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.5/E Entrate da riduzione di attività finanziarie	Stanziamenti 2023	Accertamenti 2023	% Accertato
100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	-
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	-
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	-
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	-
Totale	**0,00**	**0,00**	**-**

6.7 Accensione di prestiti

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono state formulate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E). In particolare, ed entrando quindi nello specifico della questione contabile:

- *Assunzione di prestiti*. L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se prevista nel bilancio triennale, è stata imputata negli esercizi in cui si ritiene che la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto;
- *Contratti derivati*. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, sarà effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, saranno contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto previsti e riportati tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate per accensione di prestiti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.6/E Accensione di prestiti	Stanziamenti 2023	Accertamenti 2023	% Accertato
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	-
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	-
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	-
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	-
Totale	**0,00**	**0,00**	**-**

6.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di

previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.
Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate per anticipazioni del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.7/E Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**Stanziamenti** 2023	**Accertamenti** 2023	**% Accertato**
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	100,00%
Totale	**6.000.000,00**	**6.000.000,00**	**100,00%**

6.9 Altre considerazioni sulle entrate

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti la valutazione e l'andamento delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

7 VALUTAZIONE E ANDAMENTO DELLE USCITE

7.1 Uscite e sostenibilità delle previsioni aggiornate

Le previsioni aggiornate delle uscite, come risultano nella fase di preparazione dell'adempimento (stanziamenti attuali, proiezione della stima al 31/12 e stato di accertamento), sono la conseguenza di una valutazione sui procedimenti contabili e sui flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).
Le stime aggiornate sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico, da un riscontro sull'andamento delle pratiche di impegno in carico agli uffici competenti oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo al fine di rendere il più possibile affidabile la verifica sugli equilibri sostanziali (attendibilità).
Le previsioni aggiornate alla data attuale (Salvaguardia) sono state formulate nel rispetto delle norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza), mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).
Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e posseggano, inoltre, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).
Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura successiva all'operazione di Salvaguardia, il ricorso a possibili adattamenti.
Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (*rispetto del principio n.7 - Flessibilità*).
Le previsioni aggiornate, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici, ai documenti in carico agli uffici che ne gestiscono il procedimento amministrativo ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).
Il prospetto mostra il riepilogo della spesa triennale per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio a suo tempo approvato. Le note descrittive associate a ciascun argomento, come sviluppate di seguito, andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli stanziamenti aggiornati dei diversi tipi di spesa, per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi e per valutare, infine, il rispettivo grado di impegno.

	Uscite competenza (Riepilogo titoli)	Stanziamenti **2023**	Stanziamenti **2024**	Stanziamenti **2025**
	Disavanzo applicato in uscita	261.716,00	261.716,00	261.716,00
	Parziale	261.716,00	261.716,00	261.716,00
1	Correnti (compreso FPV/U)	12.931.581,42	11.653.195,78	11.650.895,28
2	In conto capitale (compreso FPV/U)	6.301.222,96	4.417.186,00	4.286.001,00
3	Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	293.940,00	299.206,00	433.672,00
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	Parziale (impieghi)	25.788.460,38	22.631.303,78	22.632.284,28
7	Spese conto terzi e partite di giro	2.060.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00
	Totale	**27.586.744,38**	**24.429.587,78**	**24.430.568,28**

7.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione aggiornata, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale).* Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale).* Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro

riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli (beni e serv*izi). È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate,e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- *Gettoni di presenza (beni e serv*izi). Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi).* Le spese relativa al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti).* Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- Contributi in conto interessi *(trasferimenti correnti).* Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
- Contributi correnti a carattere pluriennale *(trasferimenti correnti).* Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputare all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- *Sentenze in itinere (beni e servizi)*. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Tit.1/U (Correnti)		**Stanziamenti** 2023	**Impegni** 2023	**% Impegnato**
101 Redditi da lavoro dipendente			1.892.511,30	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente			106.313,26	
103 Acquisto di beni e servizi			4.111.754,09	
104 Trasferimenti correnti			130.839,34	
105 Trasferimenti di tributi			0,00	
106 Fondi perequativi			0,00	
107 Interessi passivi			132.987,95	
108 Altre spese per redditi da capitale			0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate			20.022,97	
110 Altre spese correnti			174.966,40	
	Totale (+)	12.931.581,42	6.569.395,31	
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	52.621,78	-	
	Totale (al netto FPV/U)	12.878.959,64	6.569.395,31	51,01%

7.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli, nella previsione aggiornata, sono stati allocati negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dalla rispettiva convenzione o contratto. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzo (cronoprogramma), l'imputazione è

stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.
Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).
Con riguardo alle problematiche considerate durante l'aggiornamento del bilancio, si evidenzia quanto segue:
- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza si una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Salvaguardia dedicato alle modalità e al finanziamento degli investimenti;
- *Adeguamento del crono programma.* L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale;
- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi*. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite in conto capitale della competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Tit.2/U (In conto capitale)		**Stanziamenti** 2023	**Impegni** 2023	**% Impegnato**
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00	
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			1.650.016,16	
203 Contributi agli investimenti			0,00	
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00	
205 Altre spese in conto capitale			0,00	
	Totale (+)	6.301.222,96	1.650.016,16	
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	102.270,05	-	
	Totale	6.198.952,91	1.650.016,16	26,62%

7.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese nell'aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301/U), concessione crediti a breve termine (Macro.302/U), a medio e lungo termine (Macro.303/U), con l'aggiunta della voce residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304/U).
Gli stanziamenti aggiornati sono stati previsti nell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione, rispettando la regola che considera, come discriminante, l'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà imputata. In particolare, le concessioni di crediti sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, che il percipiente è obbligato a restituire. Questa caratteristica differenza la concessione di credito dal contributo in C/capitale, che invece è definitivo.
Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti aggiornati per incremento di attività finanziarie:
- *Anticipazione di liquidità*. Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita corrisponderà analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo esercizio;
- *Concessione di finanziamento*. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte, ove previste nel triennio, sono state stanziate nell'esercizio in cui si presume sarà adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale abbia termine nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, lo stanziamento di spesa è riportato negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, verrà a maturare.
Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite per incremento di attività finanziarie di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni e l'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Tit.3/U (Incremento attività finanziarie)	Stanziamenti 2023	Impegni 2023	% Impegnato
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie		0,00	
302 Concessione crediti di breve termine		0,00	
303 Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie		0,00	
Totale	0,00	0,00	-

7.5 Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti aggiornati destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.
Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401/U), dei prestiti a breve termine (Macro.402/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404/U).
Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti aggiornati di bilancio, si sottolinea che:
- *Quota capitale.* Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi.* È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro.107/U).

Il prospetto mostra la composizione delle uscite per rimborso prestiti della competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Tit.4/U Rimborso di prestiti	Stanziamenti 2023	Impegni 2023	% Impegnato
401 Rimborso di titoli obbligazionari		0,00	
402 Rimborso prestiti a breve termine		0,00	
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		165.895,42	
404 Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00	
405 Fondi per rimborso prestiti		0,00	
Totale	293.940,00	165.895,42	56,44%

7.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E).
L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.
Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, vale la regola generale che impone di prevedere la possibile spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.
Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite per anticipazioni, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni già assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Tit.5/U Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	Stanziamenti 2023	Impegni 2023	% Impegnato
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		6.000.000,00	
Totale	6.000.000,00	6.000.000,00	100,00%

7.7 Altre considerazioni sulle uscite

Non ci sono considerazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti la valutazione e l'andamento delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

8 FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

8.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio era stato a suo tempo predisposto, e poi monitorato ed eventualmente aggiornato, in modo da iscrivere e conservare tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Con lo stesso procedimento, le componenti negative erano state invece limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle risorse previste. Come conseguenza di questa impostazione, mantenuta anche in sede di eventuale variazione di bilancio, l'importo dei singoli stanziamenti è tutt'ora dimensionato in modo da evitare la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del *principio n.9 - Prudenza*).
L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione possano poggiare su basi finanziarie solide. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.
Ma nel medesimo intervallo di tempo si possono anche manifestare fenomeni che non offrono lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare le dovute attenzioni anche nella verifica infrannuale.
Nel predisporre l'operazione di Salvaguardia, ad esempio, è stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dallo stato di avanzamento e dalla modalità di finanziamento degli investimenti, dalla situazione della gestione residui, oltre alla presenza di situazioni in corso di definizione che possono portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che devono essere oggetto di particolari cautele e, come tali, affrontate in modo separato nei successivi punti.

8.2 Modalità di finanziamento del bilancio investimenti

Le *fonti* a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi). L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti.
Il FPV stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata con la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione: sono due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile. Si tratta, per la quasi totalità, di entrate con vincolo di "specifica destinazione". Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.
Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'*espansione degli investimenti* sono per taluni versi sicuramente positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi.
Per quanto riguarda invece gli *aspetti prettamente contabili* relativi allo stato di attivazione e alla modalità di finanziamento degli investimenti, in sede di Salvaguardia si sottolinea quanto segue:

- *Grado di copertura.* Ciascuna spesa è tutt'ora associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, ha luogo solo dopo il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- *Criterio d'imputazione.* Il finanziamento effettivo di ciascun investimento può derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Ciò premesso, costituiscono idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato a rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nello stesso esercizio ma imputate negli anni successivi, purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti;
- *Finanziamento con avanzo effettivo.* Il risultato positivo accertato con l'approvazione del rendiconto è destinabile al finanziamento di investimenti solo se non sussiste l'esigenza di coprire altre spese con un grado di priorità più elevato, come il finanziamento dei debiti fuori bilancio, il riequilibrio della gestione corrente, il fabbisogno per l'accantonamento di passività potenziali (fondo crediti di dubbia esigibilità) o l'estinzione anticipata di prestiti;
- *Permessi a costruire.* L'eventuale copertura della spesa con gli introiti di questa natura (oneri urbanizzazione) è effettuato con i soli crediti accertati e imputati nel medesimo esercizio, come previsto dal corrispondente principio contabile applicato.

Il successivo prospetto mostra lo stato di finanziamento complessivo degli investimenti mettendo in evidenza l'avvenuta o meno attivazione della rispettiva fonte di finanziamento, parziale o totale. La situazione, come riportata nel prospetto ed avendo soprattutto riguardo al possibile ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede particolari interventi correttivi in sede di Salvaguardia degli equilibri. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme,

saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Modalità di finanziamento del bilancio investimenti nel suo complesso		Finanziamenti 2023 Previsto	Accertato
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	6.258.952,91	1.872.907,38
Contributi investimenti per rimborso prestiti da P.A.		0,00	0,00
Altre entrate in C/capitale per spese correnti		60.000,00	50.000,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	60.000,00	50.000,00
Risorse ordinarie		**6.198.952,91**	**1.822.907,38**
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	102.270,05	102.270,05
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00
Riscossione crediti a breve		0,00	0,00
Riscossione crediti a medio-lungo		0,00	0,00
Altre entrate da riduzione attività finanziarie		0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	0,00	0,00
Accensione prestiti per estinzione anticipata mutui		0,00	0,00
Altre accensione prestiti per spese correnti		0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**102.270,05**	**102.270,05**
Totale		6.301.222,96	1.925.177,43

8.3 Principali investimenti previsti e/o finanziati nell'esercizio

La concreta attivazione di un investimento, con la relativa assegnazione del progetto o il successivo inizio effettivo dei lavori, può avvenire solo in seguito all'avvenuto perfezionamento del relativo finanziamento. Premesso ciò, il prospetto che segue elenca i principali investimenti attivati nell'intervallo di tempo considerato ed omette gli interventi di minore, secondaria o trascurabile importanza. Il riscontro sull'impatto economico dell'intervento in conto capitale, infatti, va concentrato sui fenomeni che hanno una qualche rilevanza significativa sugli equilibri complessivi di bilancio. Questi ultimi, possono essere considerati in modo statico (situazione attuale) oppure visti anche in un'ottica dinamica di più ampio periodo (prospettiva di medio termine).
La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di Salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Elenco dei principali investimenti previsti e/o finanziati	Investimenti **2023**
SI RIMANDA AL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2023_25	0,00
APPROVATO CON D.C.C. N. 27 DEL 27.07.2023_DUP 2023	0,00
Totale	**0,00**

8.4 Gestione dei residui attivi e passivi

La chiusura dell'ultimo rendiconto, a suo tempo deliberato, è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. L'operazione è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di cui al principio contabile della competenza finanziaria potenziata.
In seguito all'operazione di riaccertamento, i residui attivi e passivi sono stati aggiornati per costituire la consistenza iniziale delle corrispondenti poste del bilancio di previsione in corso.
Durante la gestione successiva, queste poste possono avere concluso il loro normale iter procedurale per effetto dell'avvenuto incasso del credito (residuo attivo) o per il pagamento del debito (residuo passivo). Oltre a questo, ci possono essere state delle circostanze tali da indurre il servizio finanziario a rivedere in aumento o in diminuzione la consistenza del credito (maggiore o minore residuo attivo) o all'eliminazione parziale o totale del debito (minore residuo passivo). In altre parole, possono essere sopraggiunte eventuali situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di crediti inesigibili, di crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. Nel versante opposto, i residui passivi possono essere diventati insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta.
In entrambi i casi, la modifica sostanziale nella consistenza iniziale dei residui dovrà poi essere formalizzata con l'operazione di riaccertamento ordinario effettuata in sede di approvazione del rendiconto sull'esercizio in corso; allo stato attuale, invece, quello che conta è verificare l'impatto di queste eventuali operazioni sul mantenimento

degli equilibri complessivi di bilancio (competenza e residui).
La tabella successiva mostra la situazione aggiornata della gestione residui accostando la consistenza iniziale (rendiconto precedente) con lo stato di avanzamento della procedura amministrativa di riscossione (residui attivi) o pagamento (residui passivi), individuandone così lo stato di effettivo realizzo.
La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di Salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Gestione dei residui (Situazione aggiornata)		**Residui iniziali**	**Riscossioni e Pagamenti**	**% Realizzato**
Residui attivi				
Tributi	(+)	10.593.879,28	1.162.946,22	10,98%
Trasferimenti correnti	(+)	1.354.516,17	201.705,94	14,89%
Extratributarie	(+)	4.596.999,88	589.896,46	12,83%
Entrate in conto capitale	(+)	5.567.014,45	901.347,97	16,19%
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	-
Accensione di prestiti	(+)	944.803,12	481.053,32	50,92%
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00	-
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	73.327,71	69.865,63	95,28%
	Totale	**23.130.540,61**	**3.406.815,54**	
Residui passivi				
Correnti	(+)	4.182.742,72	1.906.086,47	45,57%
In conto capitale	(+)	7.204.924,77	1.704.764,60	23,66%
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	-
Rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00	-
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00	-
Spese C/terzi e partite giro	(+)	1,83	0,00	-
	Totale	**11.387.669,32**	**3.610.851,07**	

8.5 Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi e non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.
Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.
La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.
La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di Salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)	**Importo**
Sentenze	0,00
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altro	0,00
Totale	**0,00**

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

8.6 Altre considerazioni su fenomeni particolari

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti i fenomeni che necessitano particolari cautele, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

9 RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE

9.1 L'operazione di riequilibrio della gestione

L'ordinamento degli enti locali ha ribadito il ruolo centrale del consiglio come organo di verifica e controllo formale sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio, attribuzione a cui va ad affiancarsi l'altrettanto importante compito di natura sostanziale attribuito al responsabile del servizio finanziario e contabile, principale punto di riferimento tecnico in questa complessa materia. L'analisi sugli equilibri finanziari, talvolta accompagnata anche dalla verifica sullo stato di attuazione dei programmi (missioni articolate in programmi) costituisce, inoltre, un elemento importante che caratterizzano il sistema più vasto ed articolato del controllo sulla gestione.
La verifica sugli equilibri generali di bilancio influenza sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio approva anche l'operazione di "*Riequilibrio della gestione*". Questo importante provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio in termini di competenza o di cassa e si prospetta l'ipotesi della chiusura del rendiconto dell'esercizio in corso in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).
Il riequilibrio della gestione, quindi, è un'operazione finalizzata al ripristino del pareggio finanziario qualora quest'ultimo, per il verificarsi di circostanze particolari - come il venire meno di entrate previste, l'insorgere di un maggiore fabbisogno di spesa, compreso il possibile adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (vedi specifico argomento della Salvaguardia) - sia in qualche modo messo in discussione.
Il ripristino della situazione sostanziale di pareggio è attuato agendo su una o più direzioni, che possono interessare sia il versante delle entrate (ulteriori disponibilità) che quello delle uscite (contrazione della spesa).
Mentre la verifica sul permanere degli equilibri di bilancio (Salvaguardia) è un adempimento obbligatorio che il consiglio è tenuto comunque a deliberare, la successiva operazione di riequilibrio della gestione viene messa in atto solo nel caso in cui, durante questa verifica sull'andamento globale della gestione, si rilevi una situazione di squilibrio finanziario. E questo, sia nel caso di uno sbilanciamento già esistente (situazione attuale) che tendenziale (proiezione a fine anno).
Per norma di legge, infatti, il consiglio deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso contrario, adottare le misure necessarie per riportare la situazione in pareggio. Non si tratta, pertanto, di una facoltà concessa all'organo consiliare ma di una precisa competenza, che è obbligatoria ed esclusiva.
L'operazione di riequilibrio, di per sé, non è un procedimento così raro e dal significato negativo per l'immagine di efficienza o di funzionalità dell'amministrazione che la deve attuare, ed anzi, la capacità dell'ente di riportare rapidamente il bilancio in pareggio è sicuramente un elemento che ne caratterizza la serietà organizzativa e l'elevata professionalità tecnica.
Alcune circostanze che possono talvolta portare al riequilibrio, come l'emergere di debiti fuori bilancio o il venire meno dell'equilibrio finanziario tra le entrate e le uscite della competenza, possono avere avuto origine da fatti difficilmente prevedibili o dipendere da motivi di forza maggiore oppure da cause esterne all'ente. L'operazione, pertanto, è certamente non abituale ma non di natura eccezionale. Non è tanto l'operazione in sé che è straordinaria quanto l'importanza e la dimensione delle poste che sono riconosciute e contestualmente finanziate; quello che conta, pertanto, è il volume dei mezzi interessati.
In ogni caso, qualunque sia la sua dimensione quantitativa, l'operazione di riequilibrio si compone di due aspetti, perfettamente coordinati tra di loro: il riconoscimento formale delle singole poste passive con la contestuale quantificazione dell'ammontare globale delle maggiori esigenze, in termini di competenza o di cassa, seguito subito dopo dal finanziamento dell'intera operazione, con l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per il ripristino degli equilibri di bilancio.
L'espansione della capacità di spesa dell'ente, infatti, è sempre condizionata al reperimento delle necessarie risorse con la conseguenza che l'insorgere di nuove necessità finanziarie legate al riequilibrio della gestione non può che presupporre il bilanciamento dell'operazione con l'acquisizione di nuove entrate o il contenimento delle spese originariamente previste.

9.2 La verifica sulle maggiori esigenze

Nella vita economico/finanziaria dell'ente si possono verificare talune circostanze particolari che possono produrre una significativa alterazione degli equilibri di bilancio, originata da varie situazioni:
- L'accertamento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esiste la possibilità di un loro successivo riconoscimento giuridico;
- La chiusura del consuntivo dell'esercizio precedente in disavanzo di amministrazione a cui deve fare seguito il tempestivo ripiano;
- La previsione della chiusura dell'esercizio in disavanzo, dovuto al verificarsi di sopraggiunti squilibri nelle risorse di competenza (accertamenti imputabili all'esercizio inferiori alle necessità di impegno o aumento del fabbisogno di spesa anche dovuto all'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità) o nella gestione dei residui (venire meno di residui attivi non compensata dall'eliminazione di una quota sufficiente di residui passivi o dall'avvenuto accantonamento di un fondo svalutazione crediti di sufficiente capienza);
- Mancanza di equilibrio sostenibile nel tempo tra le previsioni di cassa ed i corrispondenti movimenti effettivi (riscossioni e pagamenti).

Il contenuto della ricognizione, come definito dal legislatore contabile, è volto proprio ad individuare la presenza di situazioni particolari, pregresse o sopravvenute, tali da indurre l'ente ad adottare il necessario riequilibrio della gestione.
La tabella seguente riporta le circostanze che possono dare origine al riequilibrio della gestione per il venire meno degli equilibri finanziari. Nel caso questa circostanza si verifichi, questo comporta il riconoscimento della fattispecie che ha originato l'insorgere dello squilibrio complessivo unitamente al finanziamento delle

conseguenti maggiori esigenze di bilancio, annuali o pluriennali. Quest'ultimo aspetto è trattato separatamente, nel punto successivo.

Maggiori esigenza di spesa (Riequilibrio della gestione)		**Maggiori esigenze**
Debiti fuori bilancio		
Sentenze esecutive	(+)	0,00
Disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	(+)	0,00
Ricapitalizzazioni di società di capitali	(+)	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	(+)	0,00
Altro	(+)	0,00
	Totale	0,00
Disavanzo pregresso da rendiconto		
Disavanzo esercizio pregresso da ripianare	(+)	0,00
	Totale	0,00
Disavanzo emergente da competenza		
Squilibrio della gestione residui	(+)	0,00
Squilibrio della gestione di competenza	(+)	0,00
	Totale	0,00
	Maggiori esigenze di spesa	**0,00**

9.3 Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio

L'esistenza di uno squilibrio finanziario della gestione complessiva comporta l'immediato intervento del consiglio che deve mettere in atto un'adeguata manovra di rientro. Uno squilibrio di natura transitoria, se immediatamente affrontato, riconduce una situazione di momentanea sofferenza finanziaria, di competenza o cassa, ad un intervento correttivo di contenuta entità, sempre deliberato dall'organo consiliare. Diversamente, il permanere di uno squilibrio che tende a diventare strutturale per l'assenza di manovre risolutive porta alla perdita, a lungo andare, dell'autonomia economico finanziaria. Esiste, pertanto, un diritto/dovere posto a carico dell'ente di agire in modo tempestivo ed adeguato all'entità del fenomeno rilevato.
Le nuove o maggiori necessità di spesa possono essere fronteggiate ricorrendo a vari tipi di strategia finanziaria. Il prospetto successivo elenca tutte queste casistiche e precisa che il rientro può avvenire:
- Applicando l'eventuale avanzo di amministrazione accertato;
- Variando il bilancio con l'accertamento di maggiori entrate certe ed imputabili nell'esercizio;
- Variando il bilancio con la contrazione di eventuali spese correnti, prima previste e imputate nell'esercizio;
- Adottando un piano di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche gli esercizi successivi;
- Alienando il patrimonio disponibile;
- Convenendo, limitatamente ai debiti fuori bilancio, un piano di rateizzazione dei debiti pregressi;
- Contraendo, esclusivamente per finanziare i debiti fuori bilancio di parte investimento e in assenza di altre possibili alternative, un mutuo passivo a titolo oneroso, purché una norma esplicita lo consenta.

La tabella riporta le modalità di finanziamento dell'eventuale riequilibrio mettendo in evidenza possibili disponibilità del bilancio di competenza e del bilancio triennale, l'avanzo disponibile insieme ad altre risorse di natura eccezionale.

Finanziamento del riequilibrio (Riequilibrio della gestione)		**Finanziamento riequilibrio**
Disponibilità bilancio competenza		
Maggiori entrate correnti	(+)	0,00
Economie di spesa corrente	(+)	0,00
	Totale	0,00
Disponibilità bilancio triennale		
Quota a carico del secondo anno	(+)	0,00
Quota a carico del terzo anno	(+)	0,00
	Totale	0,00
Avanzo disponibile da rendiconto		
Avanzo di amministrazione disponibile	(+)	0,00
	Totale	0,00
Risorse di natura eccezionale		
Alienzaione del patrimonio disponibile	(+)	0,00
Mutuo a finanziamento ripiano (normativa specifica)	(+)	0,00
Altro	(+)	0,00
	Totale	0,00
	Risorse destinate al riequilibrio	**0,00**

9.4 Sintesi finanziaria dell'operazione

L'operazione di riequilibrio della gestione, se messa in atto dall'ente, deve comportare il completo superamento delle condizioni di criticità finanziarie messe in risalto in questo momento dell'esercizio, con la conseguenza che l'intero ammontare delle possibili maggiori esigenze di spesa (debiti fuori bilancio, disavanzo pregresso di

rendiconto e disavanzo emergente della competenza) devono trovare completa copertura con il finanziamento del riequilibrio, attivato con il reperimento delle disponibilità di competenza e del bilancio triennale, dell'avanzo disponibile a rendiconto e di altre risorse di natura o contenuto eccezionale.
Il prospetto riepiloga il contenuto sintetico dell'eventuale operazione, con separata indicazione del pareggio tra maggiori esigenze ed il finanziamento attivato.

Sintesi finanziaria dell'operazione di riequilibrio (Riequilibrio della gestione)		**Importo** (Entrate e Uscite)
Maggiori esigenze di spesa		
Debiti fuori bilancio	(+)	0,00
Disavanzo pregeresso da rendiconto	(+)	0,00
Disavanzo emergente da competenza	(+)	0,00
	Maggiori esigenze di spesa	**0,00**
Finanziamento del riequilibrio		
Disponibilità bilancio competenza	(+)	0,00
Disponibilità bilancio triennale	(+)	0,00
Avanzo disponibile da rendiconto	(+)	0,00
Risorse di natura eccezionale	(+)	0,00
	Risorse destinate al riequilibrio	**0,00**
Riequilibrio della gestione		
Maggiori esigenze di spesa	(-)	0,00
Risorse destinate al riequilibrio	(+)	0,00
	Scostamento	**0,00**

9.5 Altre considerazioni sull'operazione di riequilibrio

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti l'eventuale operazione di riequilibrio della gestione, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

10 CONCLUSIONI

10.1 Considerazioni finali e conclusioni

Questo documento è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*" (D.Lgs.n.118/11) applicabili a questo esercizio. In particolare, dopo le valutazione e le eventuali correzioni messe in atto con l'operazione di Salvaguardia, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.
Gli stanziamenti aggiornati di entrata, nel loro totale, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio mentre è stato valutato con attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi tendenziali previsti sia in entrata (incassi) che in uscita (pagamenti).
I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "*competenza finanziaria potenziata*" mentre risulta correttamente ripreso, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. Si è provveduto, inoltre, a valutare ed eventualmente ad aggiornare sia la suddivisione che la composizione del risultato, nei diversi vincoli previsti dalla legge, che l'esatta attribuzione del FPV nei rispettivi esercizi.
I crediti verso terzi sono stati attentamente stimati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione (FCDE), che risulta in questo momento, pertanto, adeguato allo scopo.
Allo stesso tempo, sulla base delle informazioni al momento disponibili, è stata effettuata una ricognizione sommaria sull'eventuale presenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti e/o finanziati.
La spesa per programma, raggruppata in missione, è stata disaggregata nelle due componenti elementari "*Funzionamento*" e "*Investimento*" per determinare lo stato di avanzamento delle procedure di impegno, e ciò al fine di individuare eventuali distorsioni che potessero in qualche modo incidere negli equilibri attuali o tendenziali di bilancio.
Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge sono state riprese e sviluppate nel presente documento fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario complessivo, ripreso nella situazione di metà esercizio.
I fenomeni analizzati in sede di Salvaguardia sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà contabile dell'ente locale, con i suoi equilibri finanziari attuali e le prospettive tendenziali.

Le considerazioni sviluppate nei singoli argomenti hanno portato poi a valutare, in un'ottica che è diventata d'insieme, l'eventuale presenza di singoli fenomeni (come l'andamento attuale della gestione residui, lo sviluppo tendenziale della gestione di competenza, la presenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti, l'inadeguato finanziamento delle componenti vincolate dell'avanzo di amministrazione o dei crediti di dubbia esigibilità) di rilevanza tale da comportare un'alterazione degli equilibri sostanziali di bilancio, rendendo così necessaria l'adozione del riequilibrio della gestione.

COMUNE DI
PALAZZOLO ACREIDE

RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI 2023

INDICE

Presentazione 1
Contenuto e logica espositiva 2

Programmazione e situazione contabile aggiornata
Situazione aggiornata del bilancio triennale 3
Stato di finanziamento del bilancio corrente 4
Stato di finanziamento del bilancio investimenti 5
Situazione aggiornata della programmazione 6

Situazione aggiornata della spesa per missione
Previsioni aggiornate della spesa per missioni 7
Previsione per funzionamento e investimento 8
Impegni aggiornati delle spese per missioni 9
Impegni per funzionamento e investimento 10
Pagamenti aggiornati delle spese per missioni 11
Pagamenti per funzionamento e investimento 12

Stato di attuazione delle missioni articolate in programmi
Stato di realizzazione delle missioni 13
Grado di ultimazione delle missioni 14
Servizi generali e istituzionali 15
Giustizia 17
Ordine pubblico e sicurezza 19
Istruzione e diritto allo studio 21
Valorizzazione beni e attiv. culturali 23
Politica giovanile, sport e tempo libero 25
Turismo 27
Assetto territorio, edilizia abitativa 29
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente 31
Trasporti e diritto alla mobilità 33
Soccorso civile 35
Politica sociale e famiglia 37
Tutela della salute 39
Sviluppo economico e competitività 41
Lavoro e formazione professionale 43
Agricoltura e pesca 45
Energia e fonti energetiche 47
Relazioni con autonomie locali 49
Relazioni internazionali 51
Fondi e accantonamenti 53
Debito pubblico 55
Anticipazioni finanziarie 57

Presentazione

L'ordinamento degli enti locali, nella stesura più recente, ha ribadito il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione, a suo tempo deliberata. Questo tipo di riscontro è effettuato in sede di assestamento, dato che, secondo il principio contabile applicato alla programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio comprendente lo stato di attuazione dei programmi" (punto 4.2/g). In una prospettiva più ampia, che supera quindi l'obbligo minimo imposto dal legislatore, l'attività di monitoraggio politico si sviluppa più volte, e in diverse circostanze, durante l'intero arco dell'esercizio.

La verifica sullo stato di attuazione dei programmi, questi ultimi intesi non solo come una componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo dell'amministrazione, sono elementi importanti che caratterizzano il sistema più vasto del controllo sulla gestione. La verifica di origine politica è talvolta accompagnata, infatti, anche da un controllo prettamente tecnico come quello messo in atto dal sistema di controllo interno che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (..)" (D.Lgs.267/00, art.147/2).

È solo il caso di accennare che anche la parte introduttiva del documento unico di programmazione, seppure in una prospettiva che è giustamente rapportata alle reali dimensioni demografiche dell'ente, già tende a costituire un'iniziale base informativa su cui poi andrà ad innestarsi, durante l'esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare. È proprio per questo motivo che la sezione operativa dell'originario DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, ha lo scopo di "costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni" (punto 8.2/c).

Il presente adempimento viene quindi a collocarsi idealmente a metà strada tra l'approvazione del documento unico di approvazione (DUP) di inizio esercizio e la relazione finale sui risultati conseguiti durante la gestione (rendiconto). La concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate informazioni di origine contabile ed extra contabile.

Le informazioni di natura finanziaria poste all'attenzione del consiglio, pertanto, non riguardano la sola situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare, seppure con le cautele dovute alla presenza di un contesto normativo e finanziario spesso instabile, se non addirittura aleatorio, anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa fino alla chiusura dell'esercizio.

Il motivo per cui il legislatore ha scelto la parte centrale dell'esercizio come periodo di riferimento per effettuare la ricognizione è sintomatico della volontà di dare un contenuto sostanziale, e non solo formale, a questo significativo adempimento. Nel periodo centrale dell'esercizio, infatti, sono già disponibili numerosi elementi di valutazione che aiutano l'osservatore ad intercettare e giudicare le tendenze operative in atto.

Il Sindaco

Contenuto e logica espositiva

Ricognizione e volontà del legislatore

L'operazione di ricognizione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la "Missione". Allo stesso tempo, il consiglio verifica periodicamente che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio infrannuale. La possibilità di intervenire aggiornando le scelte programmatiche non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

Programmazione e situazione contabile

La parte iniziale del documento, denominata "*Programmazione e situazione contabile aggiornata*", mira quindi a fornire un quadro sintetico del bilancio di competenza (esercizio in corso) e della sua proiezione su base triennale (secondo e terzo anno) anche perché, con l'attuazione dell'armonizzazione contabile, poi culminata con l'adozione del sistema di imputazione delle entrate e delle spese in base al criterio dell'esigibilità dei rispettivi movimenti, sia la programmazione che la gestione operano ora su un effettivo intervallo triennale. Il bilancio, così strutturato ed articolato, ha ormai in linea le informazioni che riguardano la pianificazione triennale, e questo non è certo una novità, ma gli eventuali risvolti gestionali dei rispettivi atti di gestione, il tutto proiettato in un orizzonte temporale che è sempre triennale. Questo prima parte della ricognizione analizza queste informazioni in modo cumulativo e per grossi aggregati contabili.

Situazione aggiornata delle missioni

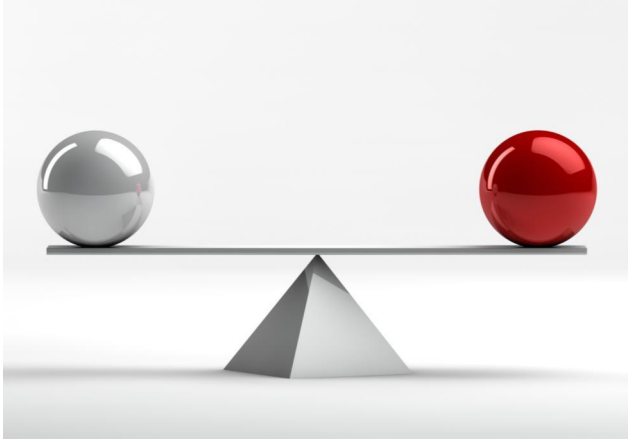
Nella seconda parte del documento, denominata "*Situazione aggiornata della spesa per missione*", l'attenzione si concentra sul solo versante delle uscite, e in modo specifico, sulla struttura del bilancio composto da missioni poi articolate, ma solo a livello più operativo, in singoli programmi. Viene quindi offerto un quadro d'insieme sulle previsioni aggiornate delle missioni, dando quindi un nuovo risalto all'aspetto della programmazione, sullo stato di impegno della spesa, in modo da fornire un livello attendibile di informazioni sull'avanzamento dei procedimenti di spesa attivati dall'apparato tecnico, per spostare infine l'attenzione sul grado di ultimazione dei pagamenti, visti come un indicatore contabile dell'avvenuto completamento dell'intervento previsto. Il tutto, in un'ottica che legge questi fenomeni solo nel loro insieme (elenco delle missioni) mentre l'analisi di dettaglio è invece lasciata alla parte finale del documento.

Ricognizione su missioni e programmi

La ricognizione sui programmi, nella sua terza ed ultima parte denominata "*Stato di attuazione delle missioni articolate in programmi*", abbandona la visione d'insieme e pone invece lo sguardo sulle singole missioni, analizzandone lo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione, oltre che la loro composizione contabile. Di ogni missione è posta in evidenza sia la componente finanziaria della spesa corrente e dell'eventuale spesa d'investimento, fornendo una chiave di lettura dello stato di avanzamento della missione che non è più, come nel punto precedente, a carattere cumulativo. In questa ottica, è posto in risalto l'andamento della gestione (uscite di parte corrente) separandola dalla componente degli investimenti (uscite in conto capitale). I due comparti, infatti, hanno tempi di realizzazione e regole completamente diverse, tali da rendere poco significativa la visione cumulativa. Per ciascuna di esse è individuata anche la composizione contabile.

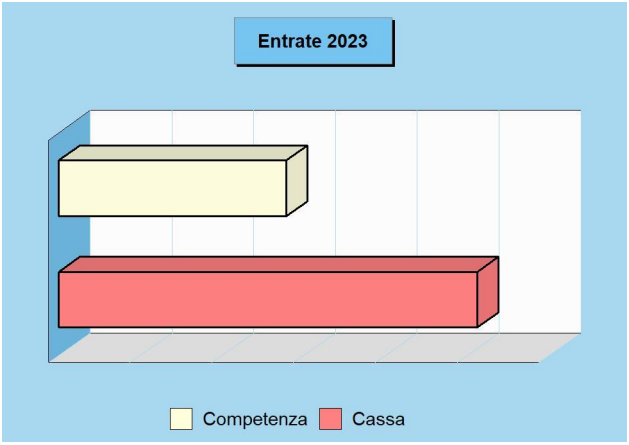
Situazione aggiornata del bilancio triennale

Ricognizione ed equilibri di bilancio
Secondo l'attuale disciplina di bilancio, spesso soggetta a spostamento di scadenze, la giunta presenta al consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno lo schema provvisorio del Documento unico di programmazione per il triennio successivo. La Giunta, in presenza di significative modifiche al quadro normativo di riferimento, aggiorna il DUP entro il successivo 15 novembre mentre il Consiglio lo delibera in modo definitivo, insieme al bilancio e fatta salva la presenza di rinvii disposti dall'autorità centrale, entro il 31 dicembre. Le previsioni di entrata e uscita di competenza del triennio devono rimanere sempre in equilibrio, una condizione, quest'ultima, che si deve verificare anche in sede di ricognizione sui programmi, come si evince dai successivi prospetti.



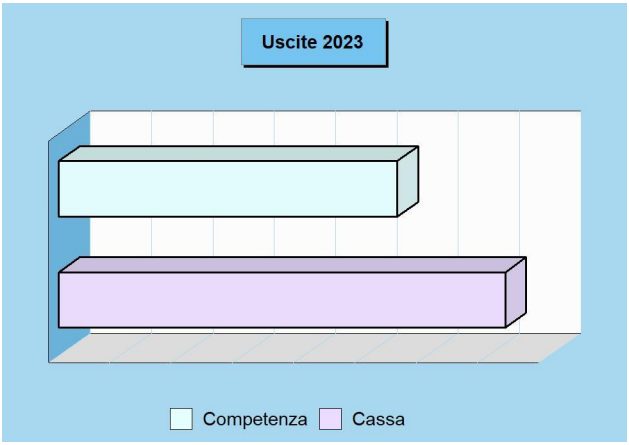
Entrate 2023

Previsioni	Competenza	Cassa
Tributi	7.885.287,08	18.479.166,36
Trasferimenti	1.989.987,81	3.344.503,98
Extratributarie	3.388.468,00	7.985.467,88
Entrate C/capitale	6.258.952,91	11.825.967,36
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	944.803,12
Anticipazioni	6.000.000,00	6.000.000,00
Entrate C/terzi	2.060.000,00	2.133.327,71
Fondo pluriennale	154.891,83	-
Avanzo applicato	110.872,75	-
Fondo cassa iniziale	-	483.295,71
Totale	**27.848.460,38**	**51.196.532,12**



Uscite 2023

Previsioni	Competenza	Cassa
Spese correnti	12.931.581,42	14.534.777,98
Spese C/capitale	6.301.222,96	13.506.147,73
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	293.940,00	293.940,00
Chiusura anticipaz.	6.000.000,00	6.000.000,00
Spese C/terzi	2.060.000,00	2.060.001,83
Disavanzo applicato	261.716,00	-
Totale	**27.586.744,38**	**36.394.867,54**



Entrate biennio 2024-25

Previsioni	2024	2025
Tributi	6.847.220,27	6.848.200,77
Trasferimenti	1.923.134,51	2.054.319,51
Extratributarie	3.383.763,00	3.383.763,00
Entrate C/capitale	4.477.186,00	4.346.001,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	6.000.000,00	6.000.000,00
Entrate C/terzi	2.060.000,00	2.060.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**24.691.303,78**	**24.692.284,28**

Uscite biennio 2024-25

Previsioni	2024	2025
Spese correnti	11.653.195,78	11.650.895,28
Spese C/capitale	4.417.186,00	4.286.001,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	299.206,00	433.672,00
Chiusura anticipaz.	6.000.000,00	6.000.000,00
Spese C/terzi	2.060.000,00	2.060.000,00
Disavanzo applicato	261.716,00	261.716,00
Totale	**24.429.587,78**	**24.430.568,28**

Stato di finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli attuali equilibri
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere mantenuto costantemente in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per far funzionare la macchina operativa è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche: variano finalità e vincoli. La tabella divide la situazione attuale del bilancio nelle diverse componenti, separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (fondi e C/terzi).

Ricognizione sulle risorse per il funzionamento
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche l'ente locale sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, hanno sempre bisogno di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2023

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	13.487.237,42	13.487.237,42
Investimenti	6.301.222,96	6.301.222,96
Movimento fondi	6.000.000,00	6.000.000,00
Servizi conto terzi	2.060.000,00	2.060.000,00
Totale	**27.848.460,38**	**27.848.460,38**

Modalità di Finanziamento bilancio corrente 2023

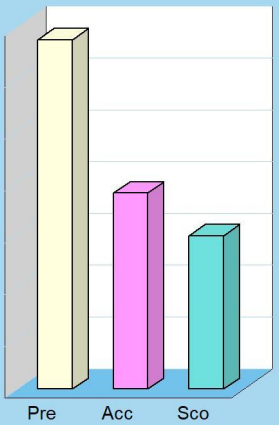
Entrate		2023
Tributi	(+)	7.885.287,08
Trasferimenti correnti	(+)	1.989.987,81
Extratributarie	(+)	3.388.468,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**13.263.742,89**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	52.621,78
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	110.872,75
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	60.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**223.494,53**
Totale		**13.487.237,42**

Composizione

Stato di finanziamento bilancio corrente

Entrate		Previsione	Accertamenti	Scostamento
Tributi	(+)	7.885.287,08	5.237.531,33	2.647.755,75
Trasferimenti correnti	(+)	1.989.987,81	805.075,79	1.184.912,02
Extratributarie	(+)	3.388.468,00	1.316.911,11	2.071.556,89
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		**13.263.742,89**	**7.359.518,23**	**5.904.224,66**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	52.621,78	52.621,78	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	110.872,75	110.872,75	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	60.000,00	50.000,00	10.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**223.494,53**	**213.494,53**	**10.000,00**
Totale		13.487.237,42	7.573.012,76	5.914.224,66

Situazione



Stato di finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio aggiornato del bilancio investimenti
Come per la parte corrente, anche il budget aggiornato richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse da altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle singole componenti e separa i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi e servizi C/terzi).

Ricognizione sulle risorse per gli investimenti
L'ente, oltre che a garantire il regolare funzionamento della struttura, può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio corrente o l'avanzo di amministrazione, oppure avere natura onerosa, come il ricorso al credito. In quest'ultimo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente fino alla sua completa restituzione.

Fabbisogno 2023

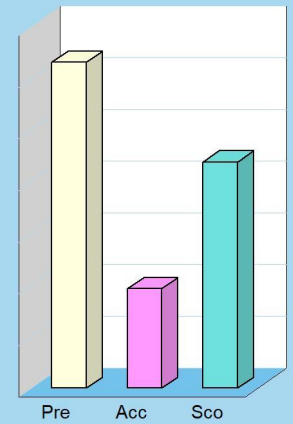
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	13.487.237,42	13.487.237,42
Investimenti	6.301.222,96	6.301.222,96
Movimento fondi	6.000.000,00	6.000.000,00
Servizi conto terzi	2.060.000,00	2.060.000,00
Totale	**27.848.460,38**	**27.848.460,38**

Composizione

Modalità di finanziamento bilancio investimenti 2023

Entrate		2023
Entrate in C/capitale	(+)	6.258.952,91
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	60.000,00
Risorse ordinarie		**6.198.952,91**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	102.270,05
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**102.270,05**
Totale		**6.301.222,96**

Situazione



Stato di finanziamento bilancio investimenti

Entrate		Previsione	Accertamenti	Scostamento
Entrate in C/capitale	(+)	6.258.952,91	1.872.907,38	4.386.045,53
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	60.000,00	50.000,00	10.000,00
Risorse ordinarie		**6.198.952,91**	**1.822.907,38**	**4.376.045,53**
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	102.270,05	102.270,05	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**102.270,05**	**102.270,05**	**0,00**
Totale		6.301.222,96	1.925.177,43	4.376.045,53

Situazione aggiornata della programmazione

Equilibrio contabile al momento della ricognizione

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate ed uscite in titoli. Il totale delle entrate, al netto dalle operazioni per conto di terzi, indica il valore complessivo delle risorse impiegate per finanziare le missioni ed i rispettivi programmi. Allo stesso tempo, il totale delle uscite, sempre calcolato al netto delle operazioni per conto terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate dalla programmazione. Questa, appena prospettata, è la visione schematica dell'equilibrio che deve esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici, oppure, esprimendo lo stesso concetto in termini diversi, tra le risorse destinate e le risorse impiegate nella programmazione (prospetti di fondo pagina). Il riscontro sul permanere dell'equilibrio tra risorse destinate ai programmi e risorse impiegate nei programmi precede l'analisi di come, in concreto, queste disponibilità siano state poi ripartite nelle specifiche missioni. La verifica sullo stato di avanzamento delle missioni e programmi inizia proprio con la constatazione che gli equilibri complessivi di bilancio, sorti con l'approvazione dell'originario DUP, continuano a sussistere.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	7.885.287,08
Trasferimenti correnti	(+)	1.989.987,81
Extratributarie	(+)	3.388.468,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**13.263.742,89**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	52.621,78
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	110.872,75
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	60.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**223.494,53**
Totale		**13.487.237,42**

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	12.931.581,42
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	293.940,00
Impieghi ordinari		**13.225.521,42**
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	261.716,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		**261.716,00**
Totale		**13.487.237,42**

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	6.258.952,91
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	60.000,00
Risorse ordinarie		**6.198.952,91**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	102.270,05
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**102.270,05**
Totale		**6.301.222,96**

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	6.301.222,96
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		**6.301.222,96**
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**6.301.222,96**

Riepilogo entrate 2023

Correnti		13.487.237,42
Investimenti		6.301.222,96
Movimenti di fondi		6.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione	(+)	**25.788.460,38**
Servizi C/terzi e Partite di giro		2.060.000,00
Altre entrate	(+)	**2.060.000,00**
Totale bilancio		**27.848.460,38**

Riepilogo uscite 2023

Correnti		13.487.237,42
Investimenti		6.301.222,96
Movimenti di fondi		6.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione	(+)	**25.788.460,38**
Servizi C/terzi e Partite di giro		2.060.000,00
Altre uscite	(+)	**2.060.000,00**
Totale bilancio		**27.848.460,38**

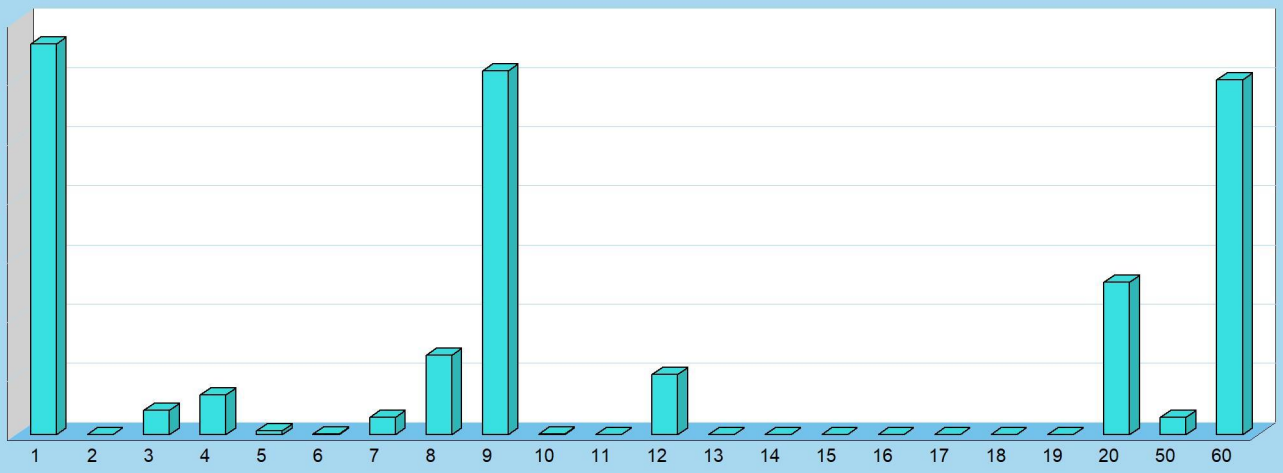
Previsioni aggiornate della spesa per missioni

Le risorse destinate alle missioni e programmi
I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte operate e la disponibilità effettiva di risorse. Il bilancio, costruito per missioni e programmi, associa l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. Questi stanziamenti possono subire in corso d'opera talune variazioni e correzioni per adattarli alla mutata realtà o alle esigenze sopravvenute. Il seguente prospetto mostra la situazione della spesa per missione (stanziamenti) aggiornata alla data di predisposizione della ricognizione.

Previsioni aggiornate delle spese per Missione 2023

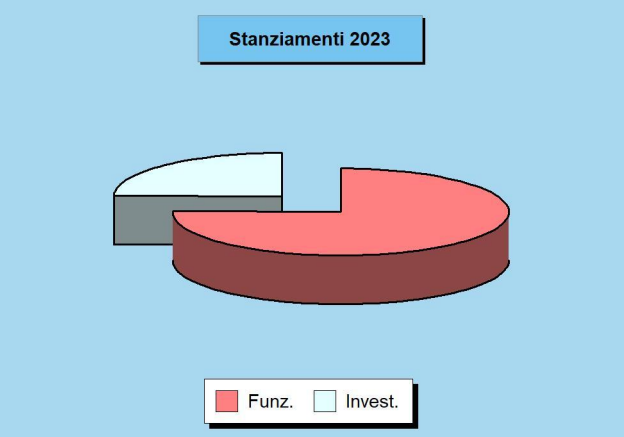
		Funzionamento	Investimento	**Tot. Previsto**
1	Servizi generali e istituzionali	5.592.538,01	1.024.301,00	6.616.839,01
2	Giustizia	500,00	0,00	500,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	412.101,00	0,00	412.101,00
4	Istruzione e diritto allo studio	295.023,00	385.960,00	680.983,00
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali	74.407,00	0,00	74.407,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	15.200,00	0,00	15.200,00
7	Turismo	291.993,00	0,00	291.993,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	461.037,25	890.961,96	1.351.999,21
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.159.191,00	4.000.000,00	6.159.191,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	13.924,00	0,00	13.924,00
11	Soccorso civile	4.000,00	0,00	4.000,00
12	Politica sociale e famiglia	1.024.959,00	0,00	1.024.959,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	4.662,00	0,00	4.662,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	2.500,00	0,00	2.500,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2.579.546,16	0,00	2.579.546,16
50	Debito pubblico	293.940,00	0,00	293.940,00
60	Anticipazioni finanziarie	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
	Programmazione teorica (al lordo FPV/U)	19.225.521,42	6.301.222,96	**25.526.744,38**

Previsioni per singola missione 2023



Previsione per funzionamento e investimento

Il budget attuale per missioni e programmi
I programmi di spesa, e in particolare i loro aggregati per "Missione", sono importanti riferimenti per misurare nel corso dell'esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento), comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti) e per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e delle eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione aggiornata delle previsioni.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Previsione 2023

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	**Funzionamento**
1	Servizi generali e istituzionali	5.592.538,01	0,00	0,00	5.592.538,01
2	Giustizia	500,00	0,00	0,00	500,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	412.101,00	0,00	0,00	412.101,00
4	Istruzione e diritto allo studio	295.023,00	0,00	0,00	295.023,00
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali	74.407,00	0,00	0,00	74.407,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	15.200,00	0,00	0,00	15.200,00
7	Turismo	291.993,00	0,00	0,00	291.993,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	461.037,25	0,00	0,00	461.037,25
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.159.191,00	0,00	0,00	2.159.191,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	13.924,00	0,00	0,00	13.924,00
11	Soccorso civile	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
12	Politica sociale e famiglia	1.024.959,00	0,00	0,00	1.024.959,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	4.662,00	0,00	0,00	4.662,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2.579.546,16	0,00	0,00	2.579.546,16
50	Debito pubblico	0,00	293.940,00	0,00	293.940,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	Programmazione teorica (al lordo FPV/U)	12.931.581,42	293.940,00	6.000.000,00	**19.225.521,42**

Parte "Investimento" delle Missioni - Previsione 2023

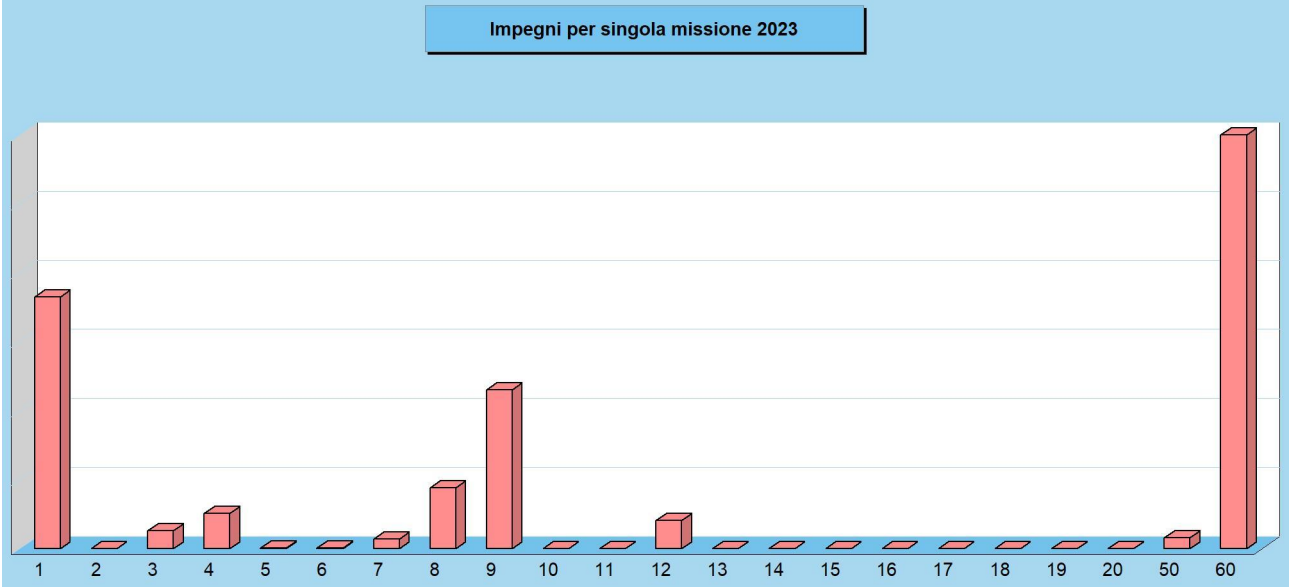
		C/Capitale	Incr. att. fin.	**Investimento**
1	Servizi generali e istituzionali	1.024.301,00	0,00	1.024.301,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	385.960,00	0,00	385.960,00
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	890.961,96	0,00	890.961,96
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Programmazione teorica (al lordo FPV/U)	6.301.222,96	0,00	**6.301.222,96**

Impegni aggiornati delle spese per missioni

La situazione aggiornata degli impegni
Ad inizio esercizio, il consiglio aveva approvato il DUP, e cioè il principale documento di pianificazione dell'attività futura. In questo contesto, erano stati identificati sia gli obiettivi generali del nuovo triennio che le risorse necessarie per il loro finanziamento. Il bilancio era stato suddiviso in programmi, poi raggruppati in missioni, a cui facevano capo i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro effettiva realizzazione. Nei mesi successivi, queste scelte si sono tradotte in attività di gestione che hanno comportato l'assunzione degli impegni di spesa. I prospetti riportano la situazione aggiornata degli impegni per singola missione (aggregato di programmi) suddivisi nelle componenti destinate al funzionamento e agli interventi di parte investimento.

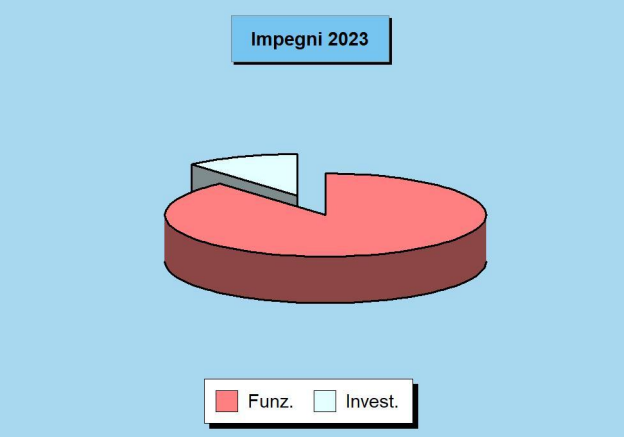
Impegni aggiornati delle spese per Missione 2023

		Funzionamento	Investimento	Tot. Impegnato
1	Servizi generali e istituzionali	3.479.967,72	174.741,86	3.654.709,58
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	260.050,05	0,00	260.050,05
4	Istruzione e diritto allo studio	125.003,76	385.960,00	510.963,76
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali	17.237,72	0,00	17.237,72
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	10.700,00	0,00	10.700,00
7	Turismo	141.121,94	0,00	141.121,94
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	370.318,78	516.054,43	886.373,21
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.736.276,49	573.259,87	2.309.536,36
10	Trasporti e diritto alla mobilità	7.863,26	0,00	7.863,26
11	Soccorso civile	437,76	0,00	437,76
12	Politica sociale e famiglia	415.256,33	0,00	415.256,33
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	4.161,50	0,00	4.161,50
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	1.000,00	0,00	1.000,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	165.895,42	0,00	165.895,42
60	Anticipazioni finanziarie	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
	Impegni complessivi	12.735.290,73	1.650.016,16	**14.385.306,89**



Impegni per funzionamento e investimento

La composizione della spesa impegnata
Lo stato di avanzamento degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indicherà alcun impegno producendo una apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in uno futuro, per effetto dall'assenza della immediata esigibilità (attivazione del FPV). Negli argomenti che descriveranno lo stato di realizzazione della spesa per singola missione, infatti, l'impegno non sarà più accostato allo stanziamento ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (al netto FPV/U).



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Impegni 2023

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	**Funzionamento**
1	Servizi generali e istituzionali	3.479.967,72	0,00	0,00	3.479.967,72
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	260.050,05	0,00	0,00	260.050,05
4	Istruzione e diritto allo studio	125.003,76	0,00	0,00	125.003,76
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali	17.237,72	0,00	0,00	17.237,72
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00
7	Turismo	141.121,94	0,00	0,00	141.121,94
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	370.318,78	0,00	0,00	370.318,78
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.736.276,49	0,00	0,00	1.736.276,49
10	Trasporti e diritto alla mobilità	7.863,26	0,00	0,00	7.863,26
11	Soccorso civile	437,76	0,00	0,00	437,76
12	Politica sociale e famiglia	415.256,33	0,00	0,00	415.256,33
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	4.161,50	0,00	0,00	4.161,50
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	165.895,42	0,00	165.895,42
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	Impegni complessivi	6.569.395,31	165.895,42	6.000.000,00	**12.735.290,73**

Parte "Investimento" delle Missioni - Impegni 2023

		C/Capitale	Incr. att. fin.	**Investimento**
1	Servizi generali e istituzionali	174.741,86	0,00	174.741,86
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	385.960,00	0,00	385.960,00
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	516.054,43	0,00	516.054,43
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	573.259,87	0,00	573.259,87
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Impegni complessivi	1.650.016,16	0,00	**1.650.016,16**

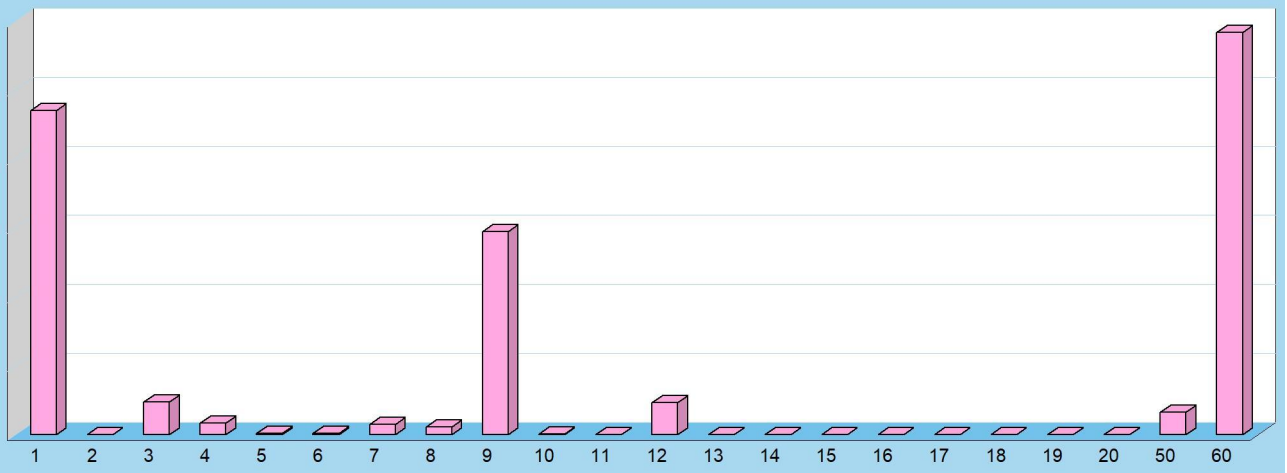
Pagamenti aggiornati delle spese per missioni

La situazione aggiornata dei pagamenti
L'impegno della spesa è solo il primo passo verso la realizzazione del progetto di acquisto di beni e servizi o di realizzazione dell'opera. Bisogna innanzi tutto notare che la velocità di pagamento della spesa, successiva all'assunzione dell'impegno, non dipende solo dalla rapidità dell'ente di portare a conclusione il procedimento amministrativo ma è anche influenzata da fattori esterni. I vincoli del patto di stabilità o il ritardo nell'erogazione dei trasferimenti possono rallentare il normale decorso del procedimento. In generale, le spese di funzionamento hanno tempi di esborso più rapidi mentre quelle in C/capitale sono influenzate dal tipo di finanziamento dell'opera e dalla velocità di incasso del relativo credito. Il prospetto riporta l'entità dei pagamenti per missione.

Pagamenti aggiornati delle spese per Missione 2023

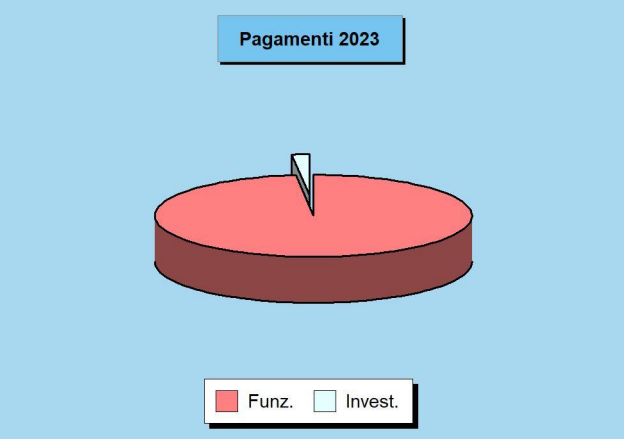
		Funzionamento	Investimento	**Tot. Pagato**
1	Servizi generali e istituzionali	2.348.776,29	1.610,40	2.350.386,69
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	240.572,58	0,00	240.572,58
4	Istruzione e diritto allo studio	87.447,83	0,00	87.447,83
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali	9.488,32	0,00	9.488,32
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	10.450,00	0,00	10.450,00
7	Turismo	77.374,28	0,00	77.374,28
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	54.417,46	3.867,47	58.284,93
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.344.361,30	127.795,17	1.472.156,47
10	Trasporti e diritto alla mobilità	7.863,26	0,00	7.863,26
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	231.965,01	0,00	231.965,01
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	279,80	0,00	279,80
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	165.895,42	0,00	165.895,42
60	Anticipazioni finanziarie	2.915.674,13	0,00	2.915.674,13
	Pagamenti complessivi	7.494.565,68	133.273,04	**7.627.838,72**

Pagamenti per singola missione 2023



Pagamenti per funzionamento e investimento

La composizione della spesa pagata
La legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali, che derivano da contratti tra imprese e PA e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, dovrebbe pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che può essere allungato a 60 giorni con l'accordo scritto del creditore. È solo il caso di notare che nelle transazioni tra imprese private, alle parti è consentito di pattuire termini di pagamento superiori, purché stabiliti per iscritto e non gravemente iniqui per il creditore, pena la nullità della clausola in deroga. I successivi prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Pagamenti 2023

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	**Funzionamento**
1	Servizi generali e istituzionali	2.348.776,29	0,00	0,00	2.348.776,29
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	240.572,58	0,00	0,00	240.572,58
4	Istruzione e diritto allo studio	87.447,83	0,00	0,00	87.447,83
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali	9.488,32	0,00	0,00	9.488,32
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	10.450,00	0,00	0,00	10.450,00
7	Turismo	77.374,28	0,00	0,00	77.374,28
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	54.417,46	0,00	0,00	54.417,46
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.344.361,30	0,00	0,00	1.344.361,30
10	Trasporti e diritto alla mobilità	7.863,26	0,00	0,00	7.863,26
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	231.965,01	0,00	0,00	231.965,01
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	279,80	0,00	0,00	279,80
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	165.895,42	0,00	165.895,42
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	2.915.674,13	2.915.674,13
	Pagamenti complessivi	4.412.996,13	165.895,42	2.915.674,13	**7.494.565,68**

Parte "Investimento" delle Missioni - Pagamenti 2023

		C/Capitale	Incr. att. fin.	**Investimento**
1	Servizi generali e istituzionali	1.610,40	0,00	1.610,40
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	3.867,47	0,00	3.867,47
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	127.795,17	0,00	127.795,17
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Pagamenti complessivi	133.273,04	0,00	**133.273,04**

Stato di realizzazione delle missioni

L'andamento degli impegni per missione

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti di ogni singola missione con i relativi programmi, e cioé il fabbisogno per il funzionamento, che comprende le spese correnti, la restituzione dei debiti e la chiusura delle anticipazioni, unitamente alle risorse per gli investimenti, che raggruppano le spese in C/capitale e l'incremento delle attività finanziarie. Si tratta di comparti che seguono modalità operative e regole molto diverse. Ad esempio, l'applicazione del principio di imputazione della spesa nell'esercizio in cui questa sarà esigibile richiede l'attivazione della tecnica del fondo pluriennale, con il conseguente stanziamento in uscita di altrettante poste denominate *Fondo pluriennale* (FPV/U) non soggette ad impegno e la formazione di altrettante economie (stanziamenti non impegnati). Il prospetto, per neutralizzare questo fenomeno e rendere più veritiero il calcolo dello stato di realizzazione, riporta gli stanziamenti al netto dell'eventuale fondo pluriennale presente tra le uscite.

Stato di realizzazione (al netto FPV/U) **delle spese per Missioni 2023**

		Stanziamenti(+)	FPV/U (-)	**Stanz. netti**	**Impegni**	**% Impegnato**
Servizi generali	Funz.	5.592.538,01	52.621,78	5.539.916,23	3.479.967,72	62,82
	Invest.	1.024.301,00	0,00	1.024.301,00	174.741,86	17,06
Giustizia	Funz.	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico	Funz.	412.101,00	0,00	412.101,00	260.050,05	63,10
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione	Funz.	295.023,00	0,00	295.023,00	125.003,76	42,37
	Invest.	385.960,00	38.596,00	347.364,00	385.960,00	111,11
Cultura	Funz.	74.407,00	0,00	74.407,00	17.237,72	23,17
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sport	Funz.	15.200,00	0,00	15.200,00	10.700,00	70,39
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Turismo	Funz.	291.993,00	0,00	291.993,00	141.121,94	48,33
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Territorio	Funz.	461.037,25	0,00	461.037,25	370.318,78	80,32
	Invest.	890.961,96	63.674,05	827.287,91	516.054,43	62,38
Tutela ambiente	Funz.	2.159.191,00	0,00	2.159.191,00	1.736.276,49	80,41
	Invest.	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	573.259,87	14,33
Trasporti	Funz.	13.924,00	0,00	13.924,00	7.863,26	56,47
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Soccorso civile	Funz.	4.000,00	0,00	4.000,00	437,76	10,94
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sociale e famiglia	Funz.	1.024.959,00	0,00	1.024.959,00	415.256,33	40,51
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico	Funz.	4.662,00	0,00	4.662,00	4.161,50	89,26
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavoro e formazione	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	Funz.	2.500,00	0,00	2.500,00	1.000,00	40,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi	Funz.	2.579.546,16	0,00	2.579.546,16	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	Funz.	293.940,00	0,00	293.940,00	165.895,42	56,44
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	Funz.	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	100,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Grado di ultimazione delle missioni

L'andamento dei pagamenti per missione

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione. La tabella precedente, infatti, forniva un'immagine immediata sul volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare le missioni. I dati della colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente e negli investimenti. Ma la contabilità espone anche un altro elemento, seppure di minor peso, che diventa utile per valutare l'andamento della gestione, e cioè il grado di ultimazione delle missioni, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è sempre facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di possibile criticità. La capacità di ultimare il procedimento fino al completo pagamento delle obbligazioni può diventare, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, un'informazione significativa.

Grado di ultimazione delle spese per Missioni 2023

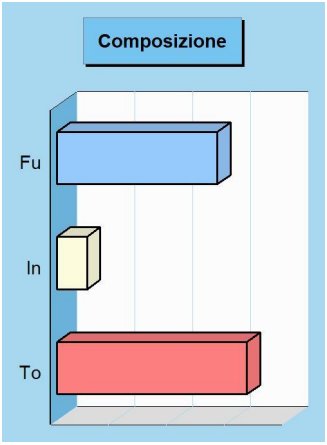
		Stanz. netti	**Impegni**	**Pagamenti**	**% Pagato**
Servizi generali	Funz.	5.539.916,23	3.479.967,72	2.348.776,29	67,49
	Invest.	1.024.301,00	174.741,86	1.610,40	0,92
Giustizia	Funz.	500,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico	Funz.	412.101,00	260.050,05	240.572,58	92,51
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione	Funz.	295.023,00	125.003,76	87.447,83	69,96
	Invest.	347.364,00	385.960,00	0,00	0,00
Cultura	Funz.	74.407,00	17.237,72	9.488,32	55,04
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Sport	Funz.	15.200,00	10.700,00	10.450,00	97,66
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Turismo	Funz.	291.993,00	141.121,94	77.374,28	54,83
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Territorio	Funz.	461.037,25	370.318,78	54.417,46	14,69
	Invest.	827.287,91	516.054,43	3.867,47	0,75
Tutela ambiente	Funz.	2.159.191,00	1.736.276,49	1.344.361,30	77,43
	Invest.	4.000.000,00	573.259,87	127.795,17	22,29
Trasporti	Funz.	13.924,00	7.863,26	7.863,26	100,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Soccorso civile	Funz.	4.000,00	437,76	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Sociale e famiglia	Funz.	1.024.959,00	415.256,33	231.965,01	55,86
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico	Funz.	4.662,00	4.161,50	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavoro e formazione	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	Funz.	2.500,00	1.000,00	279,80	27,98
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi	Funz.	2.579.546,16	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	Funz.	293.940,00	165.895,42	165.895,42	100,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	Funz.	6.000.000,00	6.000.000,00	2.915.674,13	48,59
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00

Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, compresa la gestione del personale. I prospetti seguenti, con i grafici accostati, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione .

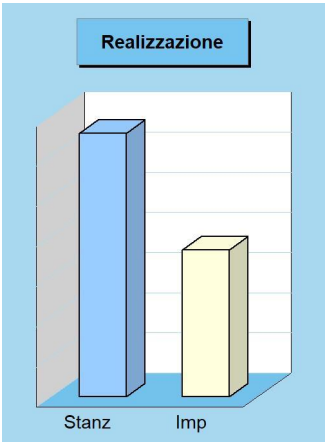
Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	5.592.538,01	-	
In conto capitale	(+)	-	1.024.301,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	5.592.538,01	1.024.301,00	6.616.839,01
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	52.621,78	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**5.539.916,23**	**1.024.301,00**	**6.564.217,23**



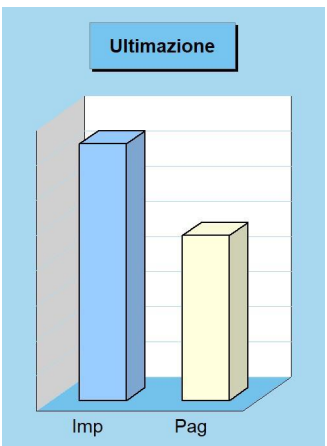
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	5.592.538,01	3.479.967,72	
In conto capitale	(+)	1.024.301,00	174.741,86	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	6.616.839,01	3.654.709,58	55,23%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	52.621,78	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		6.564.217,23	3.654.709,58	**55,68%**



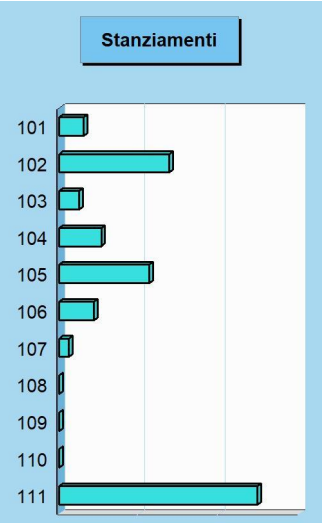
Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	3.479.967,72	2.348.776,29	
In conto capitale	(+)	174.741,86	1.610,40	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	3.654.709,58	2.350.386,69	64,31%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		3.654.709,58	2.350.386,69	**64,31%**



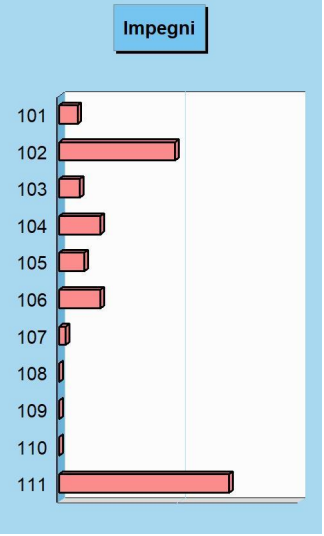
Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	(+)	308.505,00	0,00	308.505,00
102 Segreteria generale	(+)	1.254.747,00	121.992,00	1.376.739,00
103 Gestione finanziaria	(+)	253.319,00	0,00	253.319,00
104 Tributi e servizi fiscali	(+)	527.700,00	0,00	527.700,00
105 Demanio e patrimonio	(+)	290.600,00	832.309,00	1.122.909,00
106 Ufficio tecnico	(+)	437.389,23	0,00	437.389,23
107 Anagrafe e stato civile	(+)	120.000,00	0,00	120.000,00
108 Sistemi informativi	(+)	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	(+)	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	(+)	0,00	0,00	0,00
111 Altri servizi generali	(+)	2.400.277,78	70.000,00	2.470.277,78
Totale (al lordo FPV)	(+)	5.592.538,01	1.024.301,00	6.616.839,01
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	52.621,78	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**5.539.916,23**	**1.024.301,00**	**6.564.217,23**



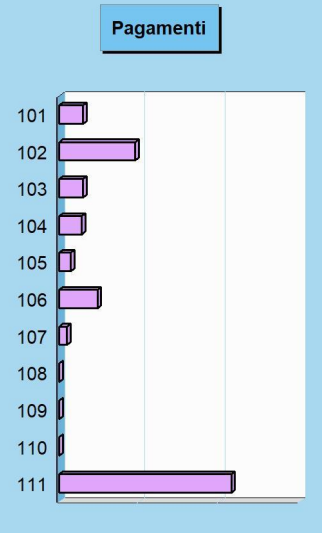
Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
101 Organi istituzionali	(+)	308.505,00	153.469,41	49,75%
102 Segreteria generale	(+)	1.376.739,00	963.286,73	69,97%
103 Gestione finanziaria	(+)	253.319,00	173.166,65	68,36%
104 Tributi e servizi fiscali	(+)	527.700,00	344.500,89	65,28%
105 Demanio e patrimonio	(+)	1.122.909,00	207.798,78	18,51%
106 Ufficio tecnico	(+)	437.389,23	345.285,31	78,94%
107 Anagrafe e stato civile	(+)	120.000,00	55.368,72	46,14%
108 Sistemi informativi	(+)	0,00	0,00	0,00%
109 Assistenza ad enti locali	(+)	0,00	0,00	0,00%
110 Risorse umane	(+)	0,00	0,00	0,00%
111 Altri servizi generali	(+)	2.470.277,78	1.411.833,09	57,15%
Totale (al lordo FPV)	(+)	6.616.839,01	3.654.709,58	**55,23%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	52.621,78	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		6.564.217,23	3.654.709,58	**55,68%**



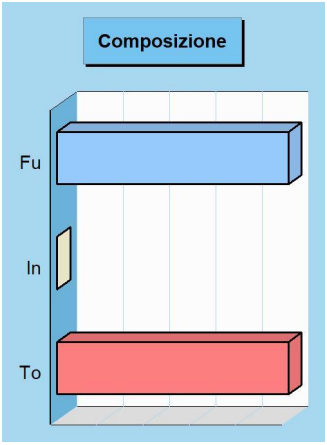
Grado di ultimazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
101 Organi istituzionali	(+)	153.469,41	148.252,04	96,60%
102 Segreteria generale	(+)	963.286,73	474.130,18	49,22%
103 Gestione finanziaria	(+)	173.166,65	148.364,42	85,68%
104 Tributi e servizi fiscali	(+)	344.500,89	141.447,03	41,06%
105 Demanio e patrimonio	(+)	207.798,78	74.851,18	36,02%
106 Ufficio tecnico	(+)	345.285,31	239.899,74	69,48%
107 Anagrafe e stato civile	(+)	55.368,72	49.929,66	90,18%
108 Sistemi informativi	(+)	0,00	0,00	0,00%
109 Assistenza ad enti locali	(+)	0,00	0,00	0,00%
110 Risorse umane	(+)	0,00	0,00	0,00%
111 Altri servizi generali	(+)	1.411.833,09	1.073.512,44	76,04%
Totale (al lordo FPV)	(+)	3.654.709,58	2.350.386,69	**64,31%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		3.654.709,58	2.350.386,69	**64,31%**



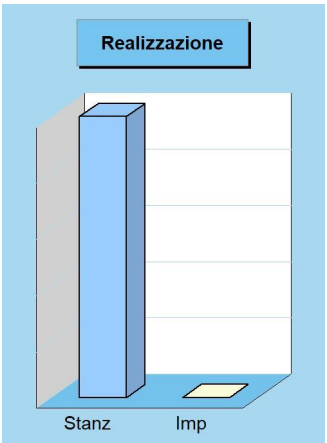
Giustizia

Missione 02 e relativi programmi
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. I prospetti seguenti, con i relativi grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al corrispondente stato di realizzazione e grado di ultimazione.



Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	500,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	500,00	0,00	500,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**500,00**	**0,00**	**500,00**

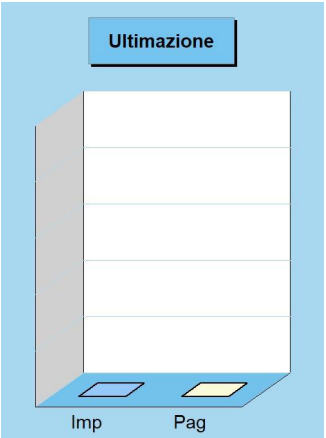


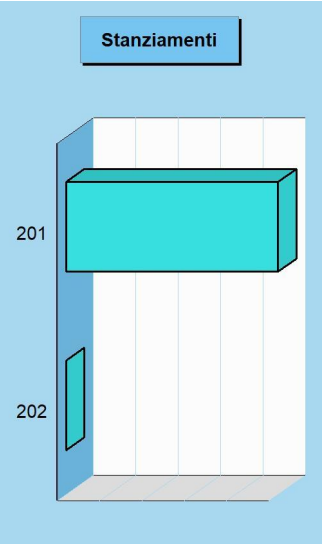
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	500,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	500,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		500,00	0,00	**0,00%**

Grado di ultimazione della missione 2023

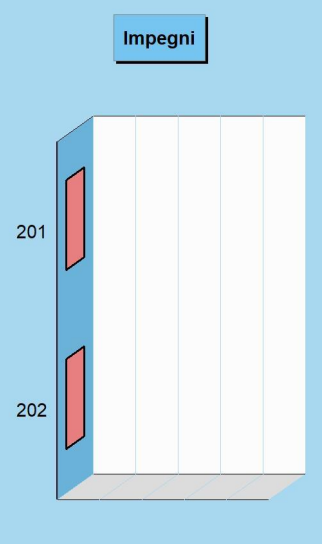
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**





Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
201 Uffici giudiziari	(+)	500,00	0,00	500,00
202 Servizio circondariale	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	500,00	0,00	**500,00**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**500,00**	**0,00**	**500,00**

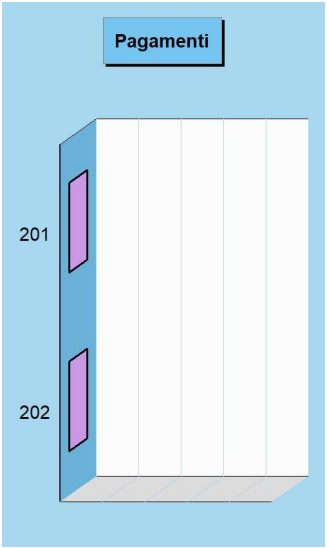


Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
201 Uffici giudiziari	(+)	500,00	0,00	0,00%
202 Servizio circondariale	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	500,00	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		500,00	0,00	**0,00%**

Grado di ultimazione dei Programmi 2023

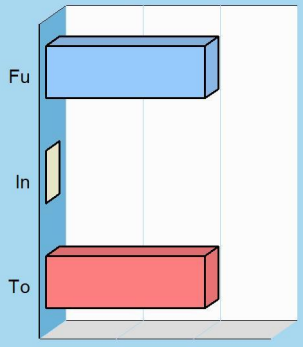
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
201 Uffici giudiziari	(+)	0,00	0,00	0,00%
202 Servizio circondariale	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**



Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi
L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze della polizia locale consistono nella attivazione di servizi e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici meritevoli di tutela. I prospetti mostrano lo stanziamento aggiornato della missione con il relativo stato di realizzazione e grado d'ultimazione.

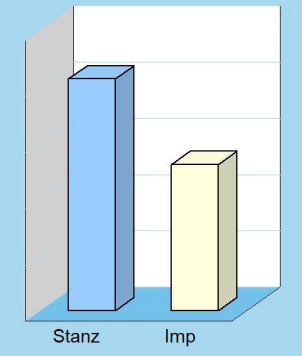
Composizione



Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	412.101,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	412.101,00	0,00	412.101,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**412.101,00**	**0,00**	**412.101,00**

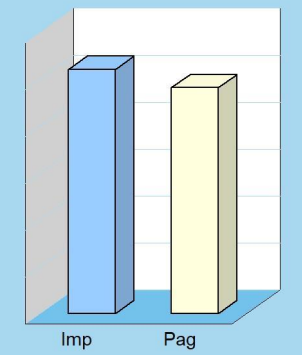
Realizzazione



Stato di realizzazione della missione 2023

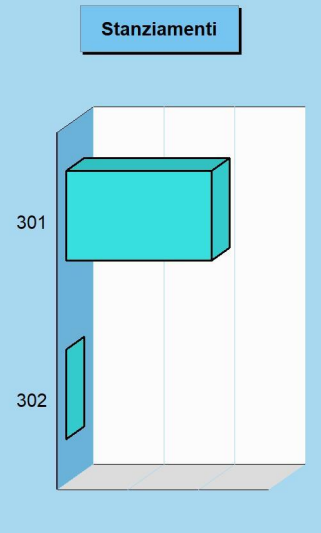
Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	412.101,00	260.050,05	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	412.101,00	260.050,05	63,10%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		412.101,00	260.050,05	**63,10%**

Ultimazione



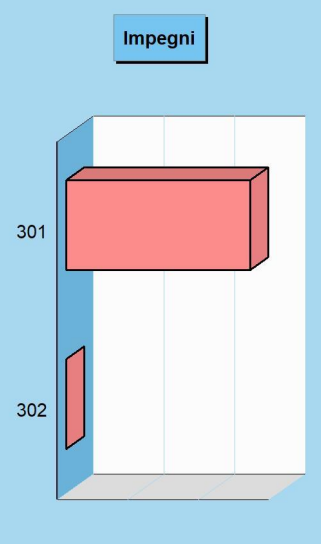
Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	260.050,05	240.572,58	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	260.050,05	240.572,58	92,51%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		260.050,05	240.572,58	**92,51%**



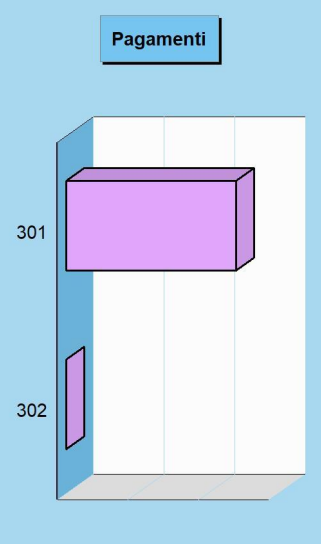
Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	(+)	412.101,00	0,00	412.101,00
302 Sicurezza urbana	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	412.101,00	0,00	**412.101,00**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**412.101,00**	**0,00**	**412.101,00**



Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
301 Polizia locale e amministrativa	(+)	412.101,00	260.050,05	63,10%
302 Sicurezza urbana	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	412.101,00	260.050,05	**63,10%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		412.101,00	260.050,05	**63,10%**



Grado di ultimazione dei Programmi 2023

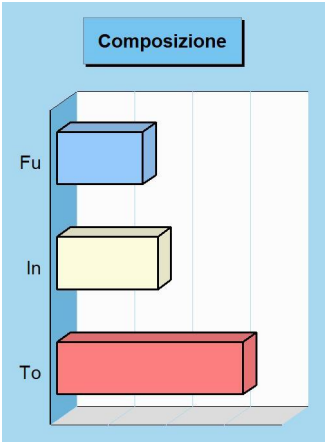
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
301 Polizia locale e amministrativa	(+)	260.050,05	240.572,58	92,51%
302 Sicurezza urbana	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	260.050,05	240.572,58	**92,51%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		260.050,05	240.572,58	**92,51%**

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta, pertanto, di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio. I prospetti di seguito riportati, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.

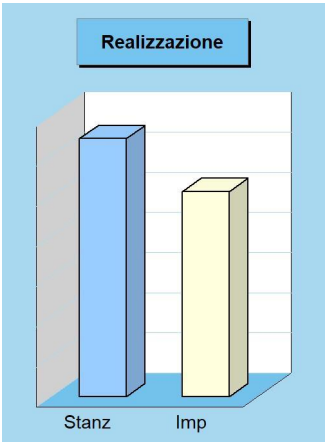
Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	295.023,00	-	
In conto capitale	(+)	-	385.960,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	295.023,00	385.960,00	680.983,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	38.596,00	
Programmazione effettiva		**295.023,00**	**347.364,00**	**642.387,00**



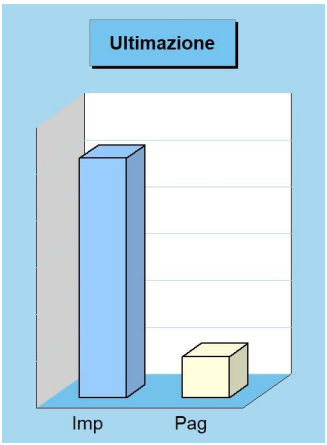
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	295.023,00	125.003,76	
In conto capitale	(+)	385.960,00	385.960,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	680.983,00	510.963,76	75,03%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	38.596,00	-	
Programmazione effettiva		642.387,00	510.963,76	**79,54%**



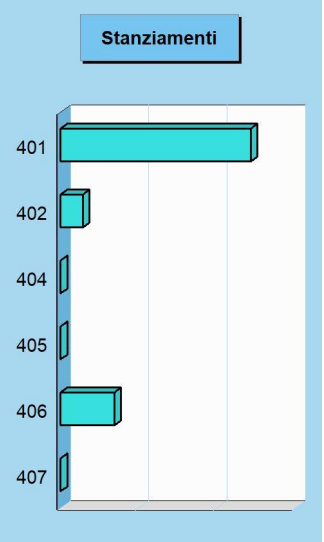
Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	125.003,76	87.447,83	
In conto capitale	(+)	385.960,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	510.963,76	87.447,83	17,11%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		510.963,76	87.447,83	**17,11%**



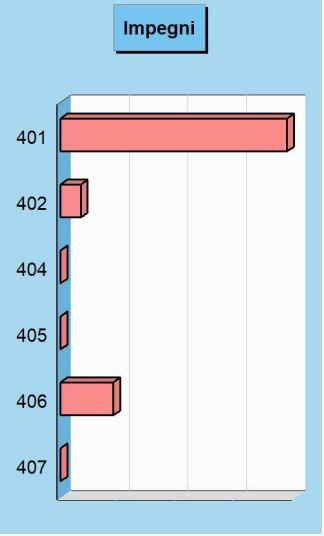
Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	(+)	100.000,00	385.960,00	485.960,00
402 Altri ordini di istruzione	(+)	56.928,00	0,00	56.928,00
404 Istruzione universitaria	(+)	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	(+)	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	(+)	138.095,00	0,00	138.095,00
407 Diritto allo studio	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	295.023,00	385.960,00	680.983,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	38.596,00	
Programmazione effettiva		**295.023,00**	**347.364,00**	**642.387,00**



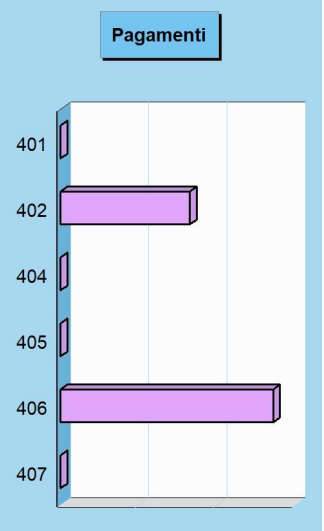
Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
401 Istruzione prescolastica	(+)	485.960,00	385.960,00	79,42%
402 Altri ordini di istruzione	(+)	56.928,00	34.860,56	61,24%
404 Istruzione universitaria	(+)	0,00	0,00	0,00%
405 Istruzione tecnica superiore	(+)	0,00	0,00	0,00%
406 Servizi ausiliari all'istruzione	(+)	138.095,00	90.143,20	65,28%
407 Diritto allo studio	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	680.983,00	510.963,76	**75,03%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	38.596,00	-	
Programmazione effettiva		642.387,00	510.963,76	**79,54%**



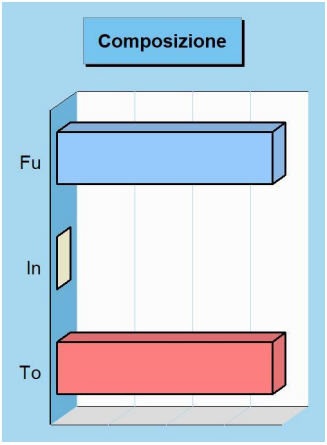
Grado di ultimazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
401 Istruzione prescolastica	(+)	385.960,00	0,00	0,00%
402 Altri ordini di istruzione	(+)	34.860,56	33.103,23	94,96%
404 Istruzione universitaria	(+)	0,00	0,00	0,00%
405 Istruzione tecnica superiore	(+)	0,00	0,00	0,00%
406 Servizi ausiliari all'istruzione	(+)	90.143,20	54.344,60	60,29%
407 Diritto allo studio	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	510.963,76	87.447,83	**17,11%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		510.963,76	87.447,83	**17,11%**



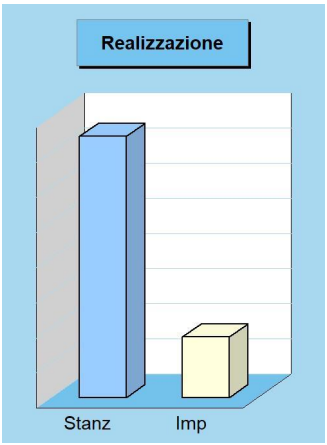
Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.



Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	74.407,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	74.407,00	0,00	74.407,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**74.407,00**	**0,00**	**74.407,00**

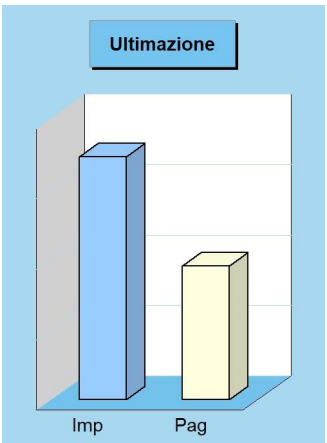


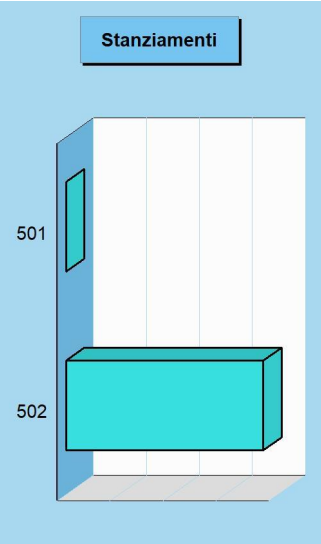
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	74.407,00	17.237,72	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	74.407,00	17.237,72	23,17%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		74.407,00	17.237,72	**23,17%**

Grado di ultimazione della missione 2023

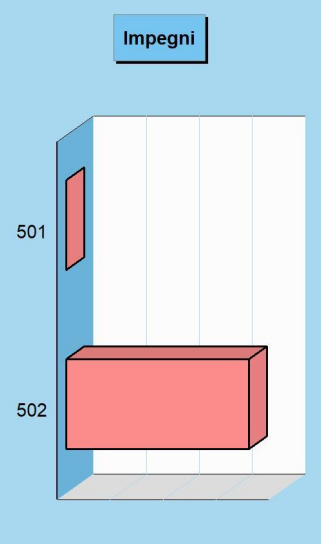
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	17.237,72	9.488,32	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	17.237,72	9.488,32	55,04%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		17.237,72	9.488,32	**55,04%**





Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	(+)	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	(+)	74.407,00	0,00	74.407,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	74.407,00	0,00	**74.407,00**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**74.407,00**	**0,00**	**74.407,00**

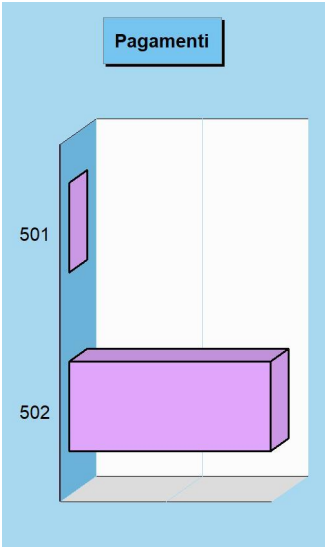


Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
501 Beni di interesse storico	(+)	0,00	0,00	0,00%
502 Cultura e interventi culturali	(+)	74.407,00	17.237,72	23,17%
Totale (al lordo FPV)	(+)	74.407,00	17.237,72	**23,17%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		74.407,00	17.237,72	**23,17%**

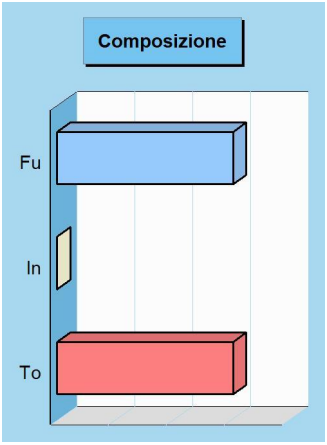
Grado di ultimazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
501 Beni di interesse storico	(+)	0,00	0,00	0,00%
502 Cultura e interventi culturali	(+)	17.237,72	9.488,32	55,04%
Totale (al lordo FPV)	(+)	17.237,72	9.488,32	**55,04%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		17.237,72	9.488,32	**55,04%**



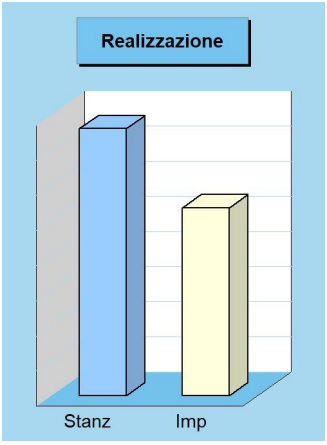
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi. I prospetti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



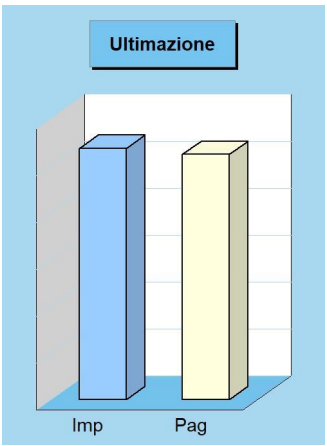
Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	15.200,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	15.200,00	0,00	15.200,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**15.200,00**	**0,00**	**15.200,00**



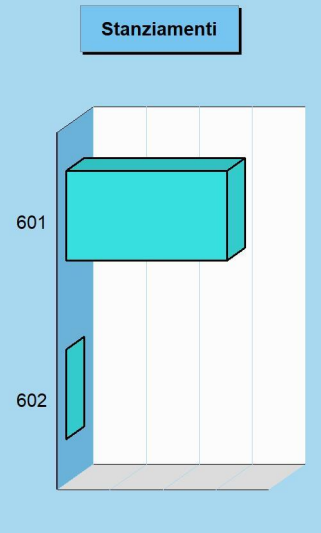
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	15.200,00	10.700,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	15.200,00	10.700,00	70,39%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		15.200,00	10.700,00	**70,39%**



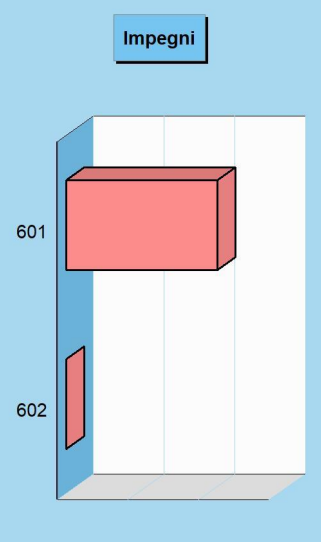
Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	10.700,00	10.450,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	10.700,00	10.450,00	97,66%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		10.700,00	10.450,00	**97,66%**



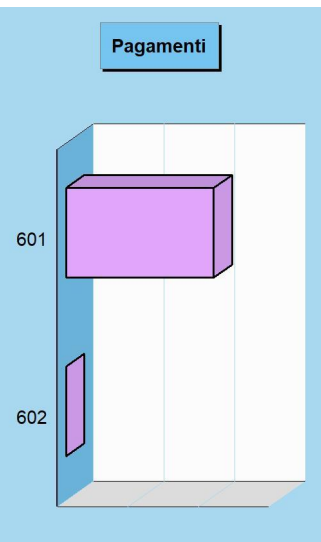
Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	(+)	15.200,00	0,00	15.200,00
602 Giovani	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	15.200,00	0,00	**15.200,00**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**15.200,00**	**0,00**	**15.200,00**



Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
601 Sport e tempo libero	(+)	15.200,00	10.700,00	70,39%
602 Giovani	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	15.200,00	10.700,00	**70,39%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		15.200,00	10.700,00	**70,39%**



Grado di ultimazione dei Programmi 2023

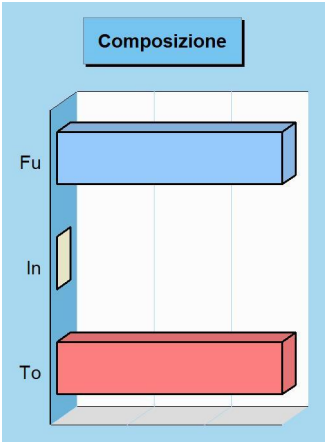
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
601 Sport e tempo libero	(+)	10.700,00	10.450,00	97,66%
602 Giovani	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	10.700,00	10.450,00	**97,66%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		10.700,00	10.450,00	**97,66%**

Turismo

Missione 07 e relativi programmi
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione dell'intervento programmato.

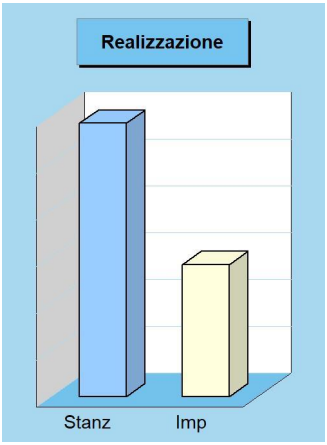
Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	291.993,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	291.993,00	0,00	291.993,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**291.993,00**	**0,00**	**291.993,00**



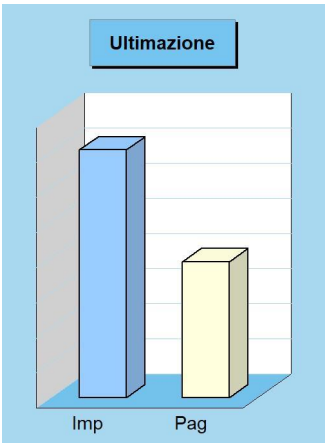
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	291.993,00	141.121,94	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	291.993,00	141.121,94	48,33%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		291.993,00	141.121,94	**48,33%**



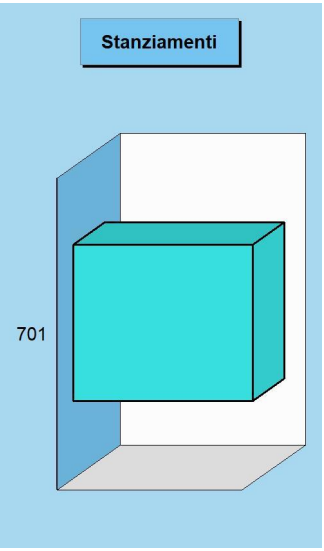
Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	141.121,94	77.374,28	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	141.121,94	77.374,28	54,83%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		141.121,94	77.374,28	**54,83%**



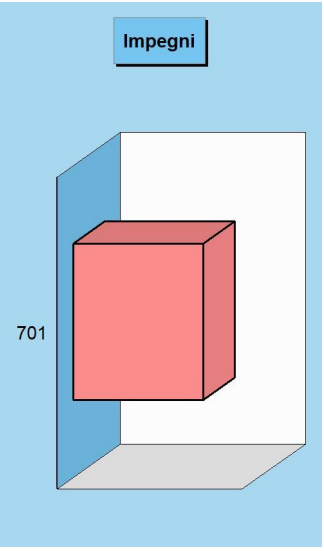
Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	(+)	291.993,00	0,00	291.993,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	291.993,00	0,00	291.993,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**291.993,00**	**0,00**	**291.993,00**



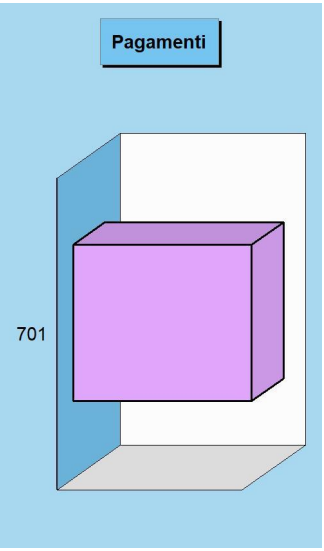
Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
701 Turismo	(+)	291.993,00	141.121,94	48,33%
Totale (al lordo FPV)	(+)	291.993,00	141.121,94	**48,33%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		291.993,00	141.121,94	**48,33%**



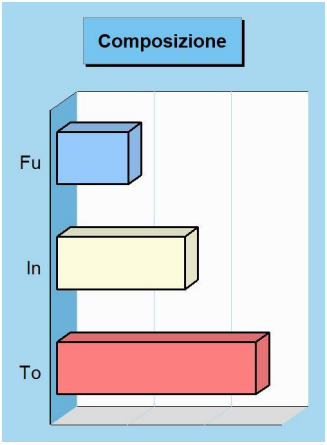
Grado di ultimazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
701 Turismo	(+)	141.121,94	77.374,28	54,83%
Totale (al lordo FPV)	(+)	141.121,94	77.374,28	**54,83%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		141.121,94	77.374,28	**54,83%**



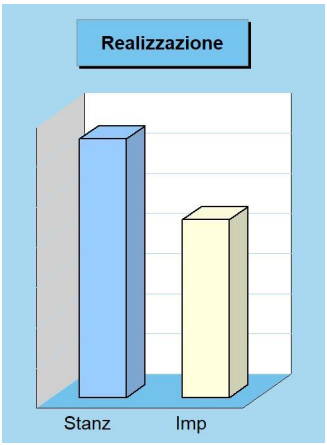
Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini della realtà locale amministrata dall'ente. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione e suoi programmi, insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	461.037,25	-	
In conto capitale	(+)	-	890.961,96	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	461.037,25	890.961,96	1.351.999,21
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	63.674,05	
Programmazione effettiva		**461.037,25**	**827.287,91**	**1.288.325,16**

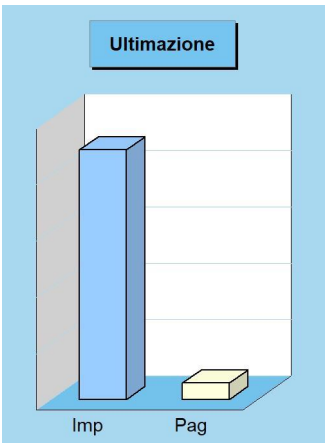


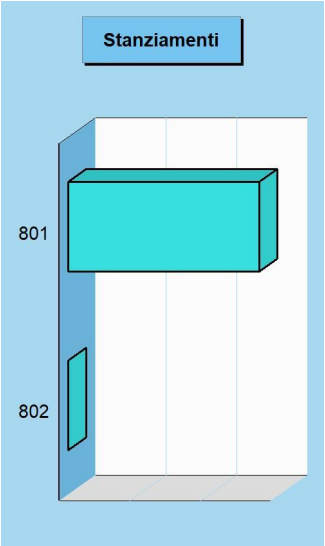
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	461.037,25	370.318,78	
In conto capitale	(+)	890.961,96	516.054,43	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.351.999,21	886.373,21	65,56%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	63.674,05	-	
Programmazione effettiva		1.288.325,16	886.373,21	**68,80%**

Grado di ultimazione della missione 2023

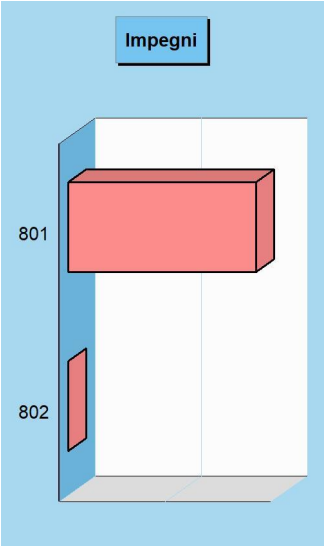
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	370.318,78	54.417,46	
In conto capitale	(+)	516.054,43	3.867,47	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	886.373,21	58.284,93	6,58%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		886.373,21	58.284,93	**6,58%**





Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	(+)	461.037,25	890.961,96	1.351.999,21
802 Edilizia pubblica	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	461.037,25	890.961,96	**1.351.999,21**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	63.674,05	
Programmazione effettiva		**461.037,25**	**827.287,91**	**1.288.325,16**

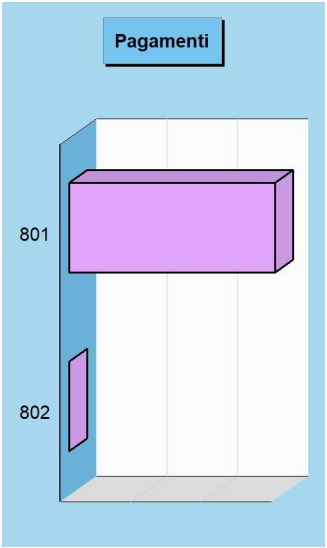


Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
801 Urbanistica e territorio	(+)	1.351.999,21	886.373,21	65,56%
802 Edilizia pubblica	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.351.999,21	886.373,21	**65,56%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	63.674,05	-	
Programmazione effettiva		1.288.325,16	886.373,21	**68,80%**

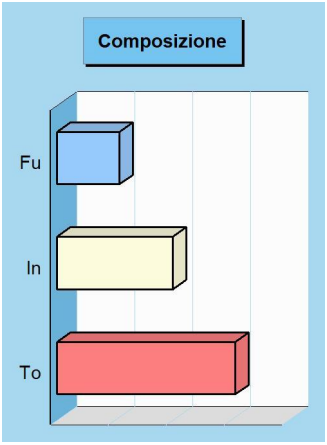
Grado di ultimazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
801 Urbanistica e territorio	(+)	886.373,21	58.284,93	6,58%
802 Edilizia pubblica	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	886.373,21	58.284,93	**6,58%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		886.373,21	58.284,93	**6,58%**



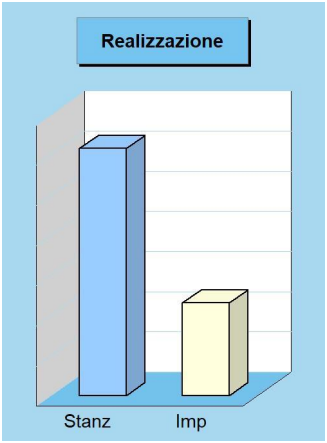
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi
Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. I prospetti mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



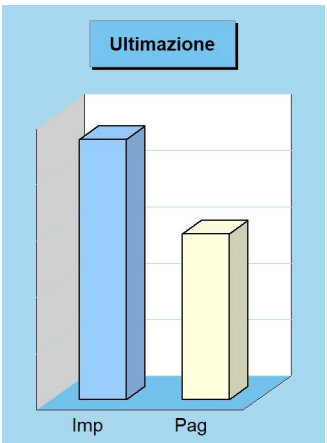
Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	2.159.191,00	-	
In conto capitale	(+)	-	4.000.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.159.191,00	4.000.000,00	6.159.191,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**2.159.191,00**	**4.000.000,00**	**6.159.191,00**



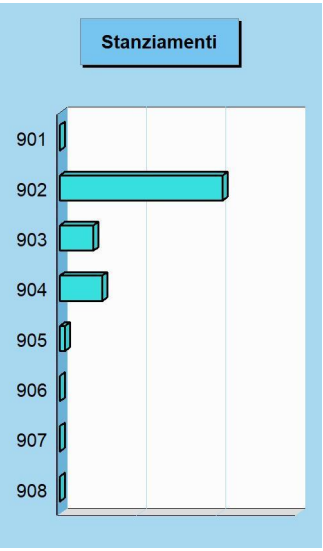
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	2.159.191,00	1.736.276,49	
In conto capitale	(+)	4.000.000,00	573.259,87	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	6.159.191,00	2.309.536,36	37,50%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		6.159.191,00	2.309.536,36	**37,50%**



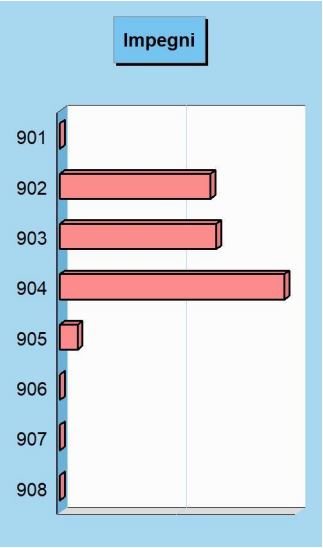
Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	1.736.276,49	1.344.361,30	
In conto capitale	(+)	573.259,87	127.795,17	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.309.536,36	1.472.156,47	63,74%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		2.309.536,36	1.472.156,47	**63,74%**



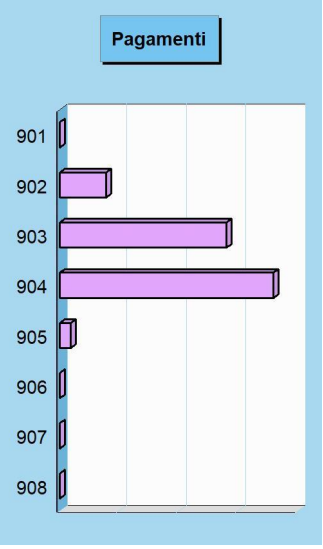
Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	(+)	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	(+)	102.969,00	4.000.000,00	4.102.969,00
903 Rifiuti	(+)	850.149,00	0,00	850.149,00
904 Servizio idrico integrato	(+)	1.068.193,00	0,00	1.068.193,00
905 Parchi, natura e foreste	(+)	137.880,00	0,00	137.880,00
906 Risorse idriche	(+)	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	(+)	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.159.191,00	4.000.000,00	**6.159.191,00**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**2.159.191,00**	**4.000.000,00**	**6.159.191,00**



Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
901 Difesa suolo	(+)	0,00	0,00	0,00%
902 Tutela e recupero ambiente	(+)	4.102.969,00	633.262,30	15,43%
903 Rifiuti	(+)	850.149,00	657.507,71	77,34%
904 Servizio idrico integrato	(+)	1.068.193,00	943.995,79	88,37%
905 Parchi, natura e foreste	(+)	137.880,00	74.770,56	54,23%
906 Risorse idriche	(+)	0,00	0,00	0,00%
907 Sviluppo territorio montano	(+)	0,00	0,00	0,00%
908 Qualità dell'aria e inquinamento	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	6.159.191,00	2.309.536,36	**37,50%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		6.159.191,00	2.309.536,36	**37,50%**



Grado di ultimazione dei Programmi 2023

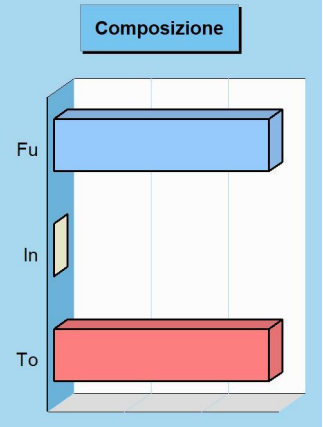
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
901 Difesa suolo	(+)	0,00	0,00	0,00%
902 Tutela e recupero ambiente	(+)	633.262,30	156.909,32	24,78%
903 Rifiuti	(+)	657.507,71	560.349,98	85,22%
904 Servizio idrico integrato	(+)	943.995,79	717.570,48	76,01%
905 Parchi, natura e foreste	(+)	74.770,56	37.326,69	49,92%
906 Risorse idriche	(+)	0,00	0,00	0,00%
907 Sviluppo territorio montano	(+)	0,00	0,00	0,00%
908 Qualità dell'aria e inquinamento	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.309.536,36	1.472.156,47	**63,74%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		2.309.536,36	1.472.156,47	**63,74%**

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione regionale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.

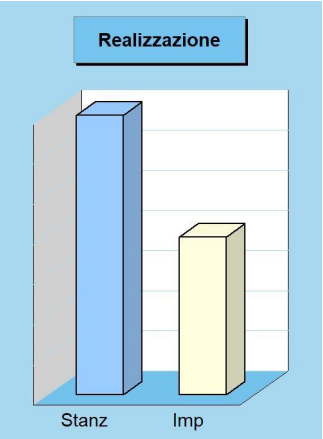
Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	13.924,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	13.924,00	0,00	13.924,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**13.924,00**	**0,00**	**13.924,00**



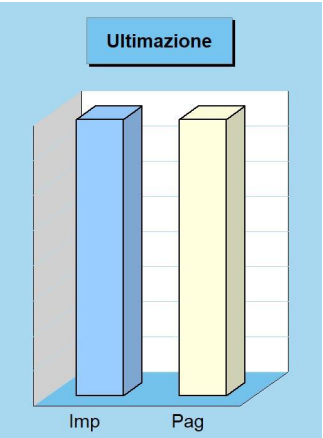
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	13.924,00	7.863,26	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	13.924,00	7.863,26	56,47%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		13.924,00	7.863,26	**56,47%**



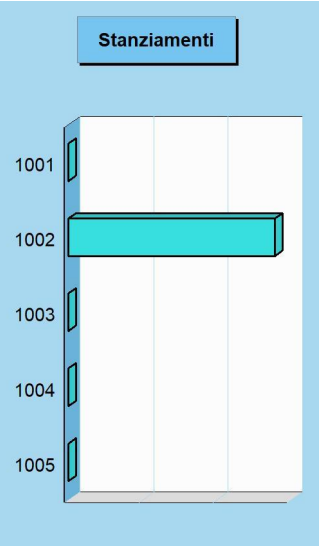
Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	7.863,26	7.863,26	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	7.863,26	7.863,26	100,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		7.863,26	7.863,26	**100,00%**



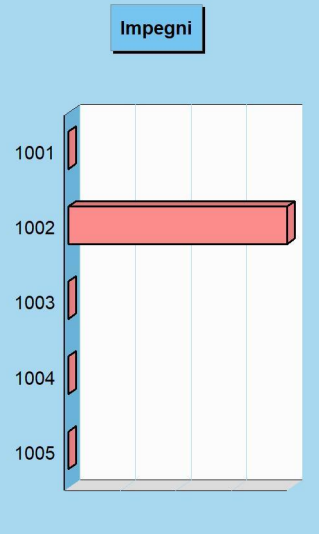
Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	(+)	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	(+)	13.924,00	0,00	13.924,00
1003 Trasporto via d'acqua	(+)	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	(+)	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	13.924,00	0,00	13.924,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**13.924,00**	**0,00**	**13.924,00**



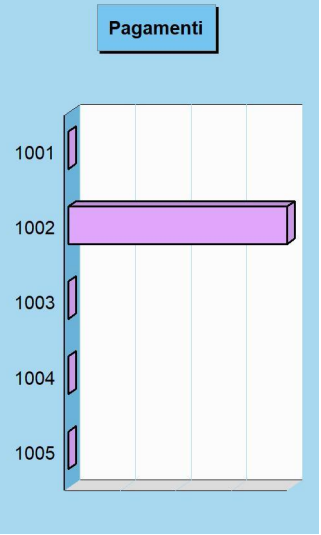
Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
1001 Trasporto ferroviario	(+)	0,00	0,00	0,00%
1002 Trasporto pubblico locale	(+)	13.924,00	7.863,26	56,47%
1003 Trasporto via d'acqua	(+)	0,00	0,00	0,00%
1004 Altre modalità trasporto	(+)	0,00	0,00	0,00%
1005 Viabilità e infrastrutture	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	13.924,00	7.863,26	**56,47%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		13.924,00	7.863,26	**56,47%**



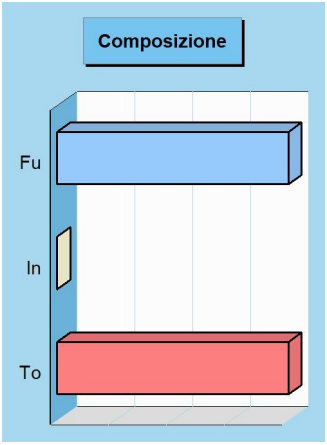
Grado di ultimazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
1001 Trasporto ferroviario	(+)	0,00	0,00	0,00%
1002 Trasporto pubblico locale	(+)	7.863,26	7.863,26	100,00%
1003 Trasporto via d'acqua	(+)	0,00	0,00	0,00%
1004 Altre modalità trasporto	(+)	0,00	0,00	0,00%
1005 Viabilità e infrastrutture	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	7.863,26	7.863,26	**100,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		7.863,26	7.863,26	**100,00%**



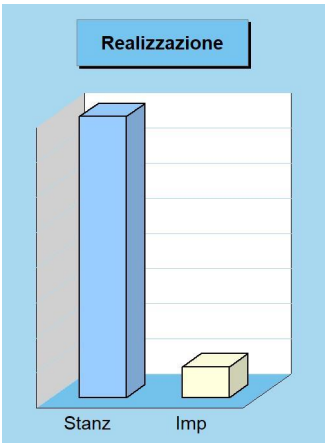
Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	4.000,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.000,00	0,00	4.000,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**4.000,00**	**0,00**	**4.000,00**

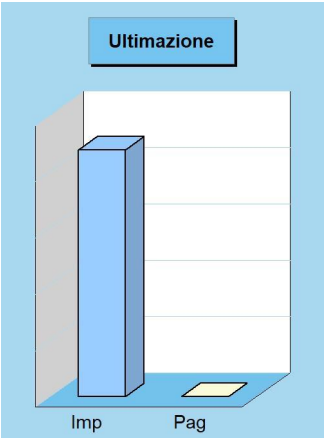


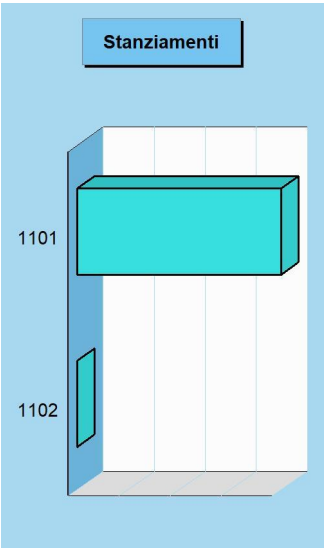
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	4.000,00	437,76	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.000,00	437,76	10,94%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		4.000,00	437,76	**10,94%**

Grado di ultimazione della missione 2023

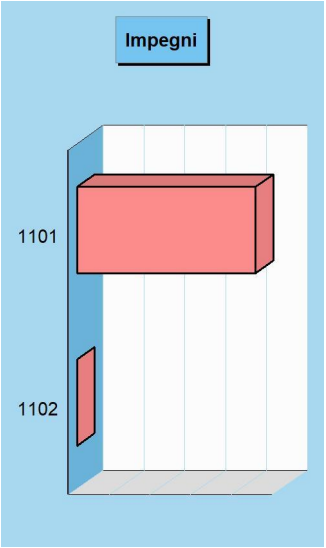
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	437,76	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	437,76	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		437,76	0,00	**0,00%**





Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	(+)	4.000,00	0,00	4.000,00
1102 Calamità naturali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.000,00	0,00	**4.000,00**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**4.000,00**	**0,00**	**4.000,00**

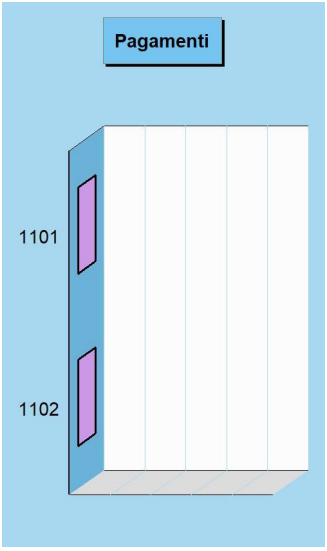


Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
1101 Protezione civile	(+)	4.000,00	437,76	10,94%
1102 Calamità naturali	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.000,00	437,76	**10,94%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		4.000,00	437,76	**10,94%**

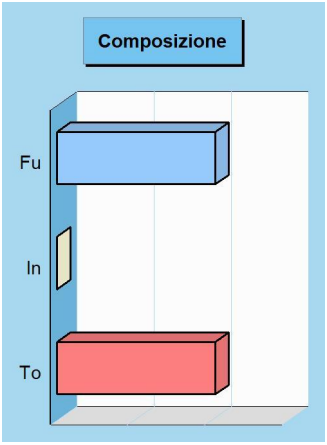
Grado di ultimazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
1101 Protezione civile	(+)	437,76	0,00	0,00%
1102 Calamità naturali	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	437,76	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		437,76	0,00	**0,00%**



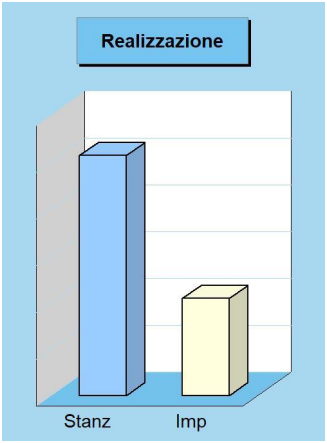
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore della famiglia, dei minori, degli anziani. I prospetti, con i grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



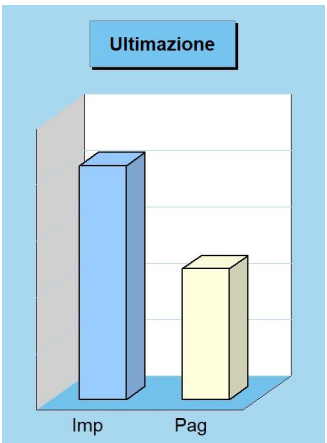
Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	1.024.959,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.024.959,00	0,00	1.024.959,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**1.024.959,00**	**0,00**	**1.024.959,00**



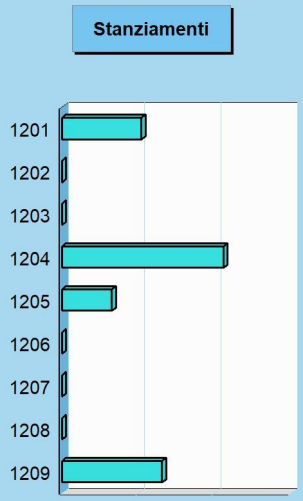
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	1.024.959,00	415.256,33	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.024.959,00	415.256,33	40,51%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		1.024.959,00	415.256,33	**40,51%**



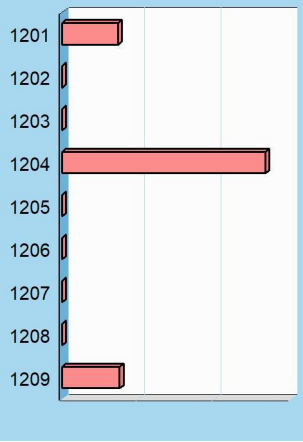
Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	415.256,33	231.965,01	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	415.256,33	231.965,01	55,86%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		415.256,33	231.965,01	**55,86%**



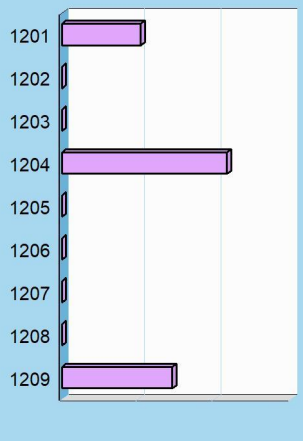
Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	(+)	208.498,00	0,00	208.498,00
1202 Disabilità	(+)	0,00	0,00	0,00
1203 Anziani	(+)	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	(+)	423.196,00	0,00	423.196,00
1205 Famiglia	(+)	130.962,00	0,00	130.962,00
1206 Diritto alla casa	(+)	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	(+)	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	(+)	262.303,00	0,00	262.303,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.024.959,00	0,00	**1.024.959,00**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**1.024.959,00**	**0,00**	**1.024.959,00**



Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
1201 Infanzia, minori e asilo nido	(+)	208.498,00	73.317,32	35,16%
1202 Disabilità	(+)	0,00	0,00	0,00%
1203 Anziani	(+)	0,00	0,00	0,00%
1204 Esclusione sociale	(+)	423.196,00	266.447,07	62,96%
1205 Famiglia	(+)	130.962,00	0,00	0,00%
1206 Diritto alla casa	(+)	0,00	0,00	0,00%
1207 Servizi sociosanitari e sociali	(+)	0,00	0,00	0,00%
1208 Cooperazione e associazioni	(+)	0,00	0,00	0,00%
1209 Cimiteri	(+)	262.303,00	75.491,94	28,78%
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.024.959,00	415.256,33	**40,51%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		1.024.959,00	415.256,33	**40,51%**



Grado di ultimazione dei Programmi 2023

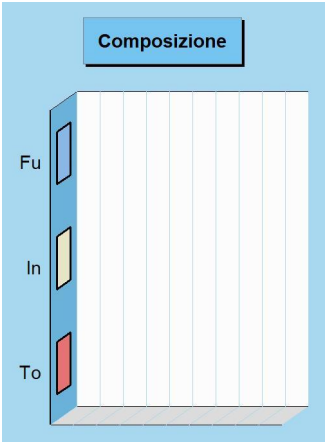
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
1201 Infanzia, minori e asilo nido	(+)	73.317,32	51.647,35	70,44%
1202 Disabilità	(+)	0,00	0,00	0,00%
1203 Anziani	(+)	0,00	0,00	0,00%
1204 Esclusione sociale	(+)	266.447,07	108.016,13	40,54%
1205 Famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00%
1206 Diritto alla casa	(+)	0,00	0,00	0,00%
1207 Servizi sociosanitari e sociali	(+)	0,00	0,00	0,00%
1208 Cooperazione e associazioni	(+)	0,00	0,00	0,00%
1209 Cimiteri	(+)	75.491,94	72.301,53	95,77%
Totale (al lordo FPV)	(+)	415.256,33	231.965,01	**55,86%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		415.256,33	231.965,01	**55,86%**

Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.

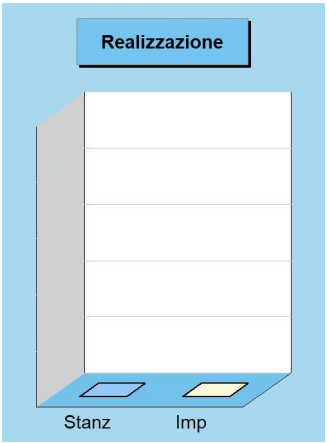
Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**0,00**	**0,00**	**0,00**



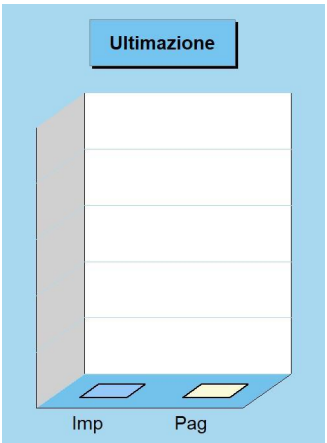
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**



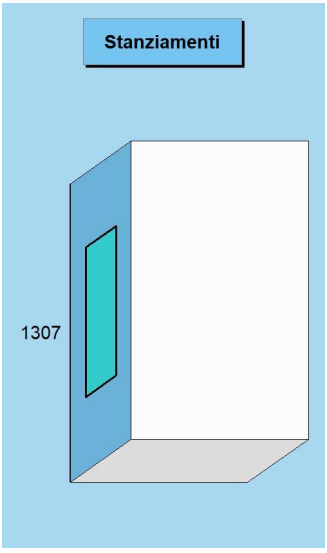
Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**



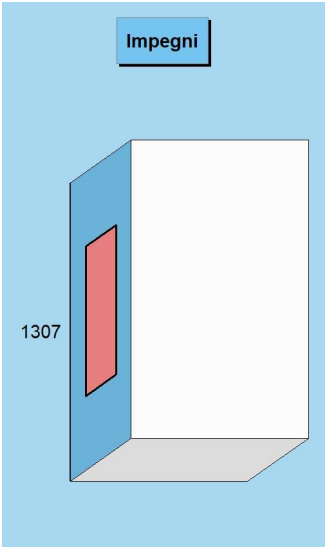
Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**0,00**	**0,00**	**0,00**



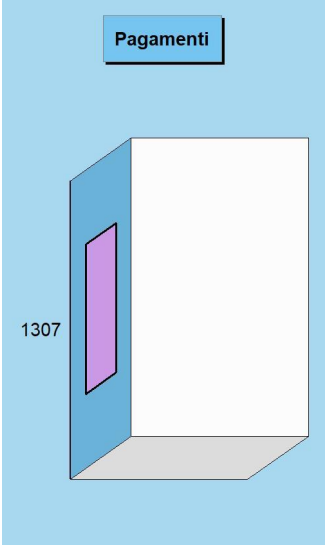
Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
1307 Ulteriori spese sanitarie	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**



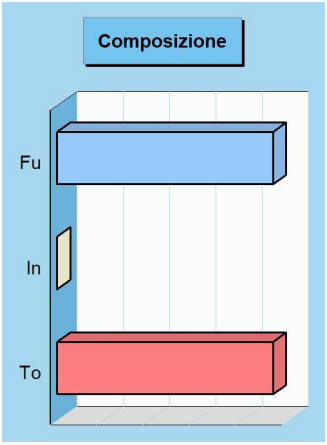
Grado di ultimazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
1307 Ulteriori spese sanitarie	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**



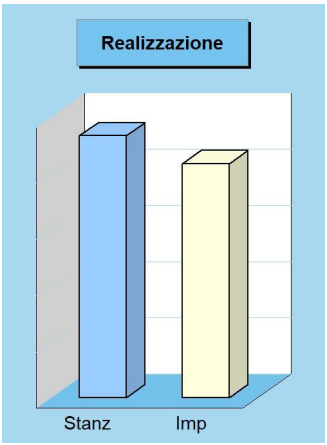
Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo delle attività produttive di commercio, artigianato ed industria. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	4.662,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.662,00	0,00	4.662,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**4.662,00**	**0,00**	**4.662,00**

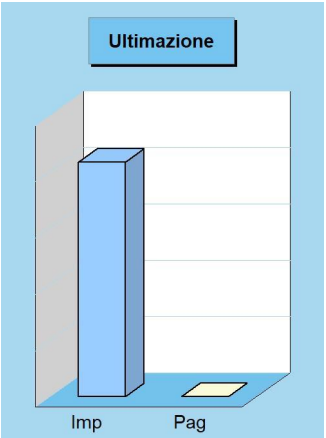


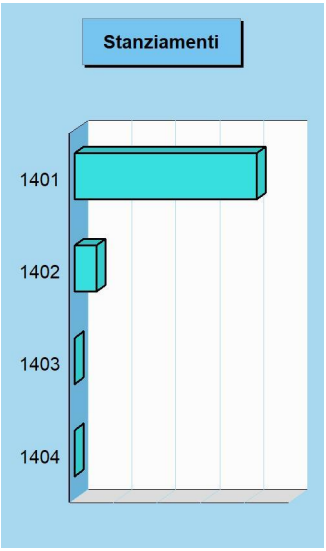
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	4.662,00	4.161,50	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.662,00	4.161,50	89,26%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		4.662,00	4.161,50	**89,26%**

Grado di ultimazione della missione 2023

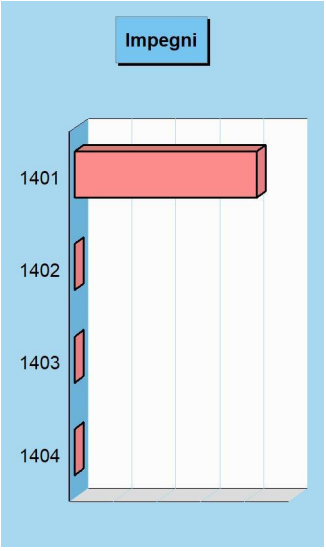
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	4.161,50	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.161,50	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		4.161,50	0,00	**0,00%**





Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	(+)	4.162,00	0,00	4.162,00
1402 Commercio e distribuzione	(+)	500,00	0,00	500,00
1403 Ricerca e innovazione	(+)	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.662,00	0,00	**4.662,00**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**4.662,00**	**0,00**	**4.662,00**

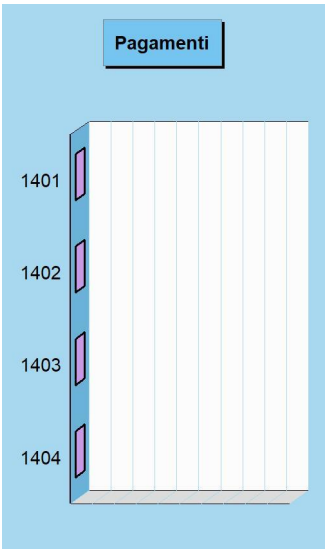


Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
1401 Industria, PMI e artigianato	(+)	4.162,00	4.161,50	99,99%
1402 Commercio e distribuzione	(+)	500,00	0,00	0,00%
1403 Ricerca e innovazione	(+)	0,00	0,00	0,00%
1404 Reti e altri servizi pubblici	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.662,00	4.161,50	**89,26%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		4.662,00	4.161,50	**89,26%**

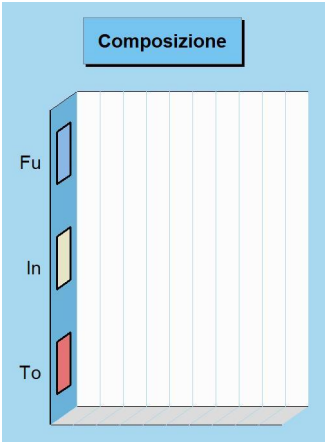
Grado di ultimazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
1401 Industria, PMI e artigianato	(+)	4.161,50	0,00	0,00%
1402 Commercio e distribuzione	(+)	0,00	0,00	0,00%
1403 Ricerca e innovazione	(+)	0,00	0,00	0,00%
1404 Reti e altri servizi pubblici	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.161,50	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		4.161,50	0,00	**0,00%**



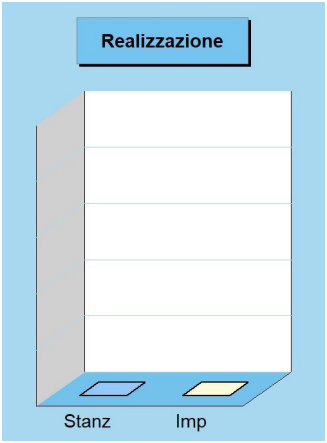
Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi
I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno rifermento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



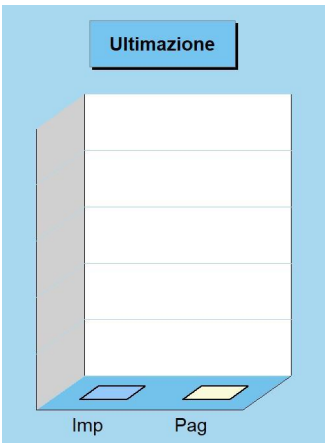
Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**0,00**	**0,00**	**0,00**



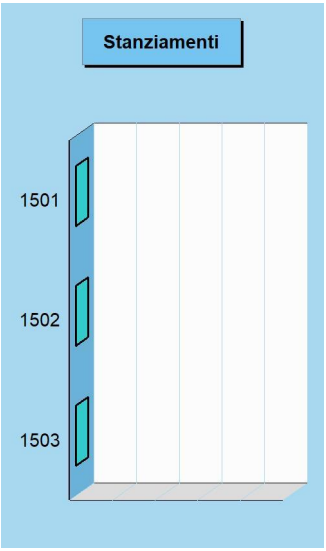
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**



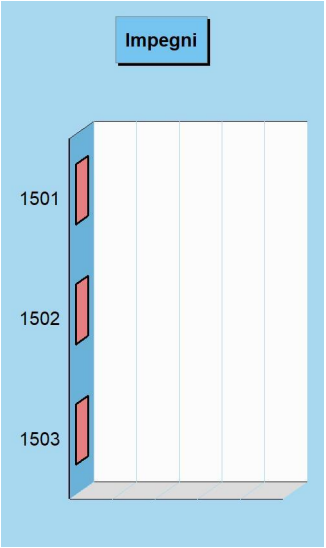
Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**



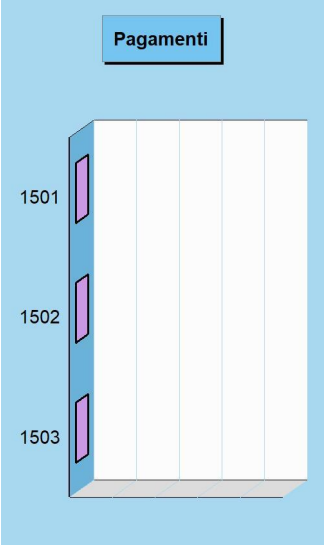
Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	(+)	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	(+)	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	**0,00**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**0,00**	**0,00**	**0,00**



Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
1501 Sviluppo mercato del lavoro	(+)	0,00	0,00	0,00%
1502 Formazione professionale	(+)	0,00	0,00	0,00%
1503 Sostegno occupazione	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**



Grado di ultimazione dei Programmi 2023

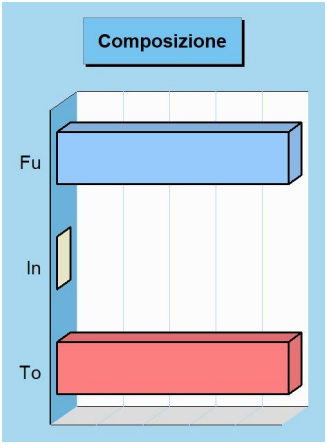
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
1501 Sviluppo mercato del lavoro	(+)	0,00	0,00	0,00%
1502 Formazione professionale	(+)	0,00	0,00	0,00%
1503 Sostegno occupazione	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**

Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, oltre che regionale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.

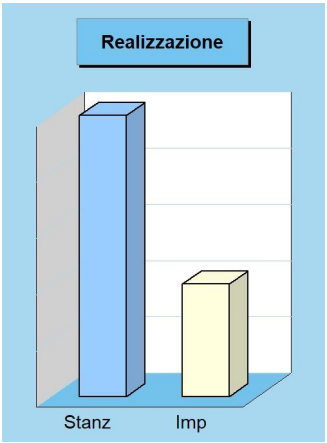
Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	2.500,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.500,00	0,00	2.500,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**2.500,00**	**0,00**	**2.500,00**



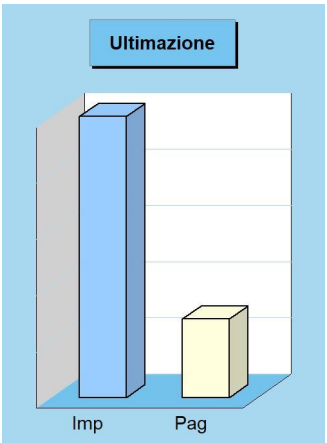
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	2.500,00	1.000,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.500,00	1.000,00	40,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		2.500,00	1.000,00	**40,00%**



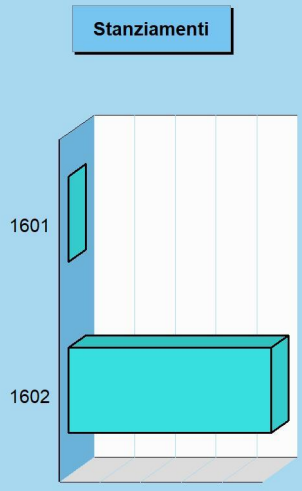
Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	1.000,00	279,80	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.000,00	279,80	27,98%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		1.000,00	279,80	**27,98%**



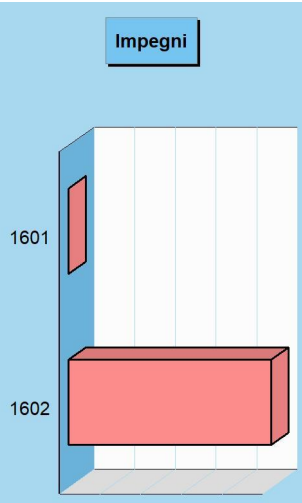
Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	(+)	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	(+)	2.500,00	0,00	2.500,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.500,00	0,00	2.500,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**2.500,00**	**0,00**	**2.500,00**



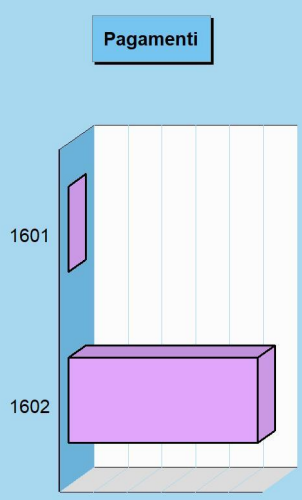
Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
1601 Agricoltura e agroalimentare	(+)	0,00	0,00	0,00%
1602 Caccia e pesca	(+)	2.500,00	1.000,00	40,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.500,00	1.000,00	**40,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		2.500,00	1.000,00	**40,00%**



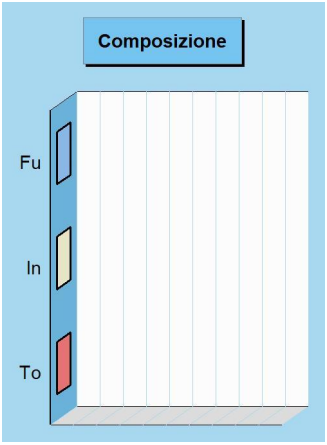
Grado di ultimazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
1601 Agricoltura e agroalimentare	(+)	0,00	0,00	0,00%
1602 Caccia e pesca	(+)	1.000,00	279,80	27,98%
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.000,00	279,80	**27,98%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		1.000,00	279,80	**27,98%**



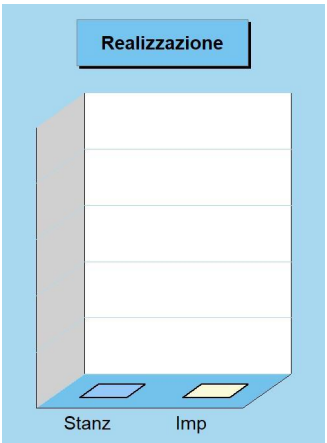
Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Queste competenze possono estendersi fino ad abbracciare le attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione e programmi, insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**0,00**	**0,00**	**0,00**

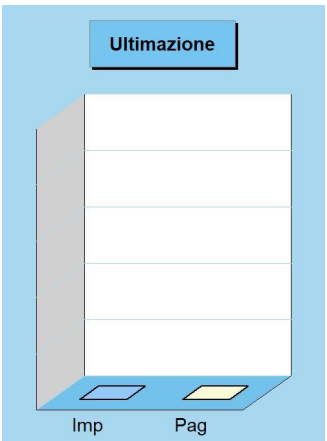


Stato di realizzazione della missione 2023

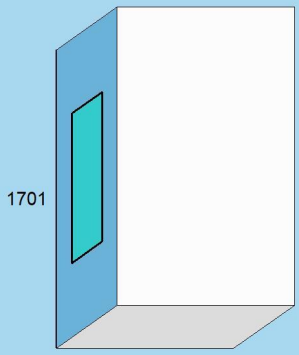
Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**

Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**



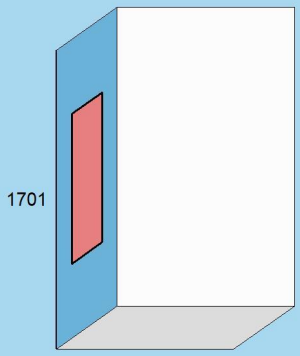
Stanziamenti



Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	**0,00**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Impegni



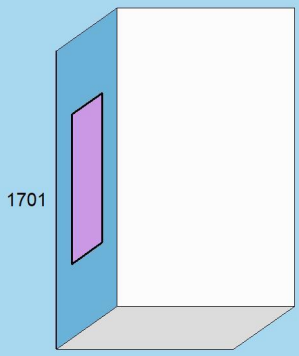
Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
1701 Fonti energetiche	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**

Grado di ultimazione dei Programmi 2023

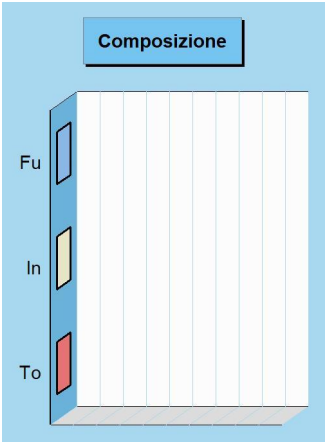
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
1701 Fonti energetiche	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**

Pagamenti



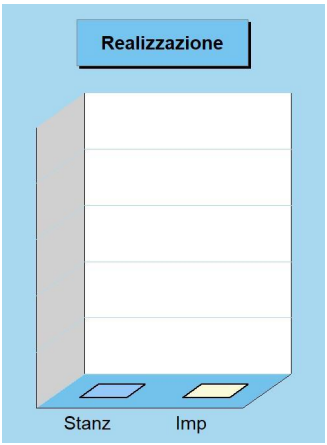
Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi
Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



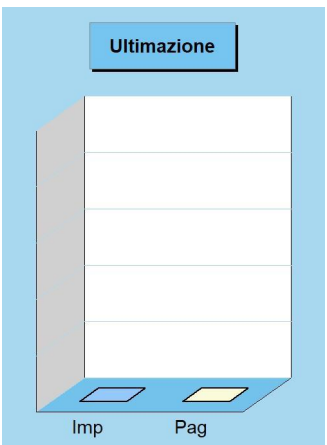
Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**0,00**	**0,00**	**0,00**



Stato di realizzazione della missione 2023

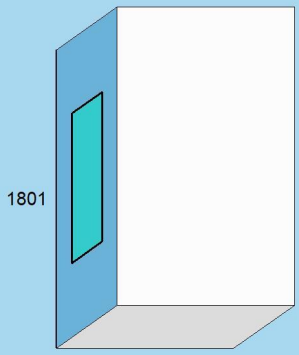
Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**



Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**

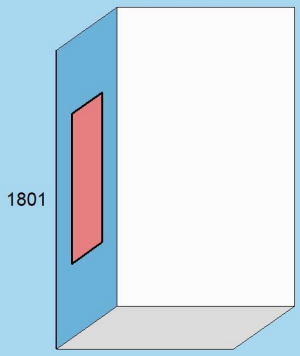
Stanziamenti



Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	**0,00**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**0,00**	**0,00**	**0,00**

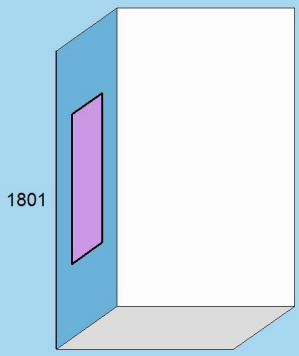
Impegni



Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
1801 Autonomie territoriali	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**

Pagamenti



Grado di ultimazione dei Programmi 2023

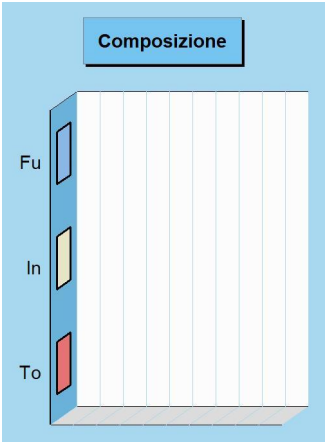
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
1801 Autonomie territoriali	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**

Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali anche a carattere transfrontaliero. I prospetti che seguono, con i grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.

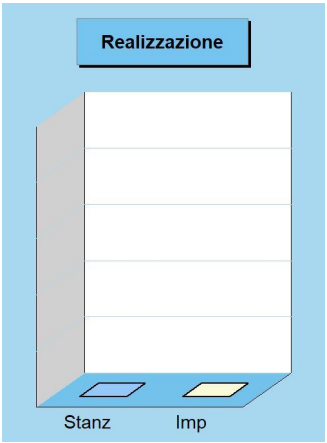
Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**0,00**	**0,00**	**0,00**



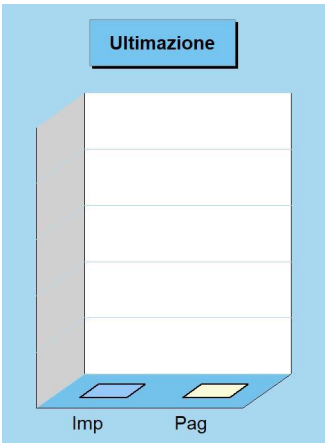
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**



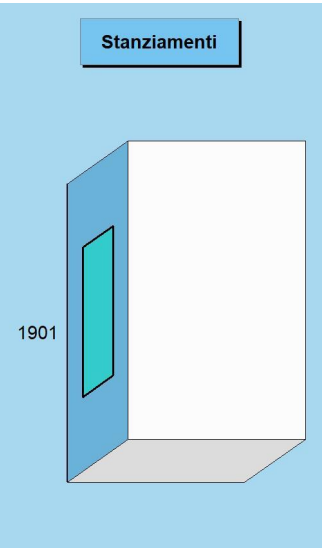
Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**



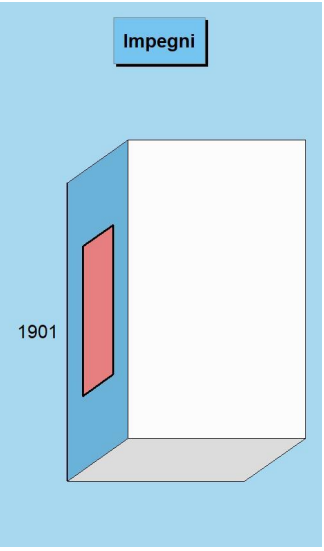
Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
1901 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**0,00**	**0,00**	**0,00**



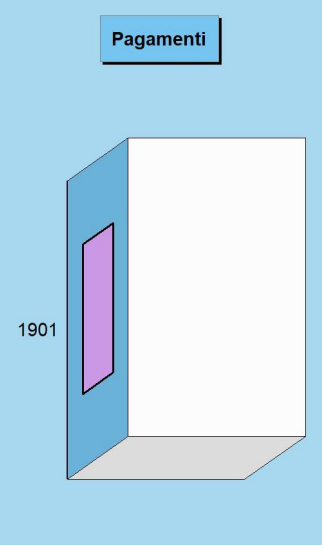
Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
1901 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**



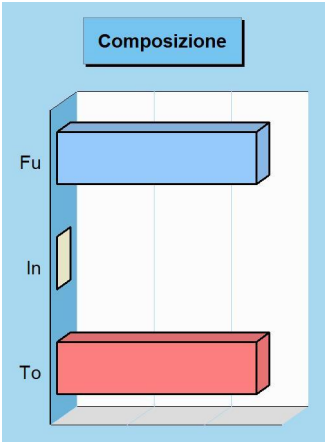
Grado di ultimazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
1901 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**



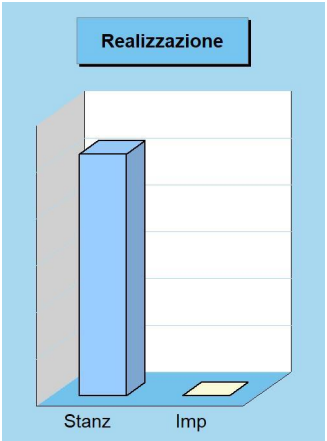
Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	2.579.546,16	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.579.546,16	0,00	2.579.546,16
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**2.579.546,16**	**0,00**	**2.579.546,16**

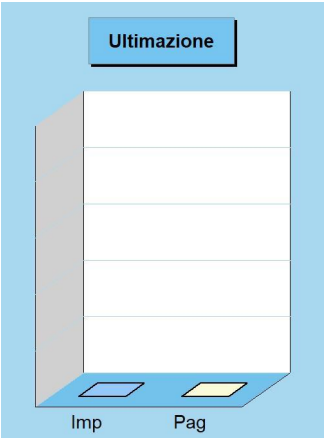


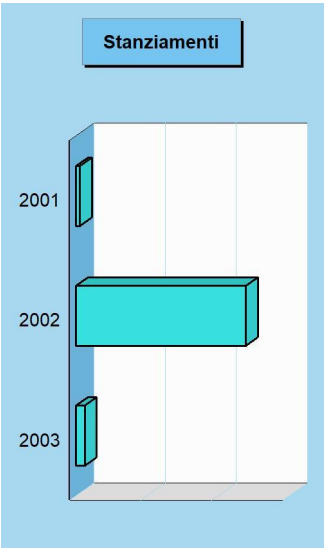
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	2.579.546,16	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.579.546,16	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		2.579.546,16	0,00	**0,00%**

Grado di ultimazione della missione 2023

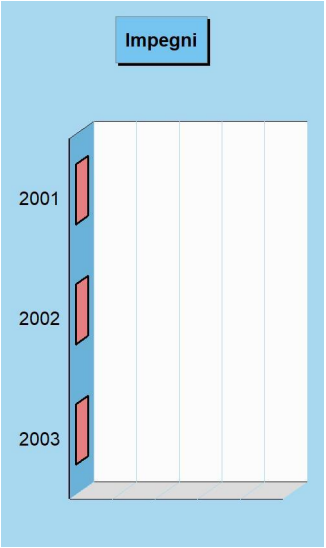
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**





Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	(+)	60.000,00	0,00	60.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	(+)	2.394.115,16	0,00	2.394.115,16
2003 Altri fondi	(+)	125.431,00	0,00	125.431,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.579.546,16	0,00	**2.579.546,16**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**2.579.546,16**	**0,00**	**2.579.546,16**

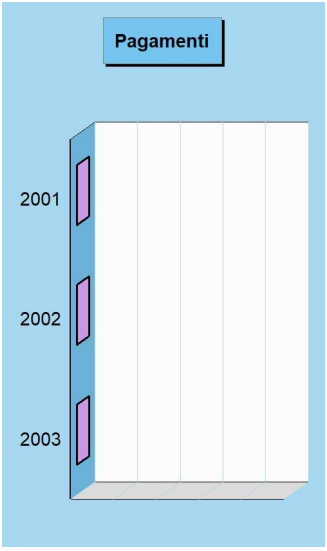


Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
2001 Fondo di riserva	(+)	60.000,00	0,00	0,00%
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	(+)	2.394.115,16	0,00	0,00%
2003 Altri fondi	(+)	125.431,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.579.546,16	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		2.579.546,16	0,00	**0,00%**

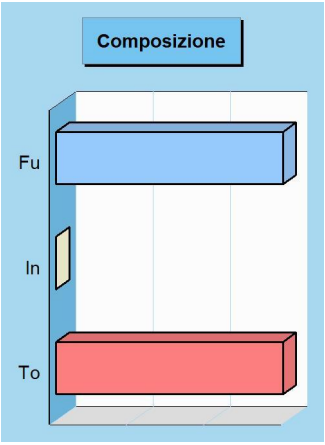
Grado di ultimazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
2001 Fondo di riserva	(+)	0,00	0,00	0,00%
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	(+)	0,00	0,00	0,00%
2003 Altri fondi	(+)	0,00	0,00	0,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	**0,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	**0,00%**



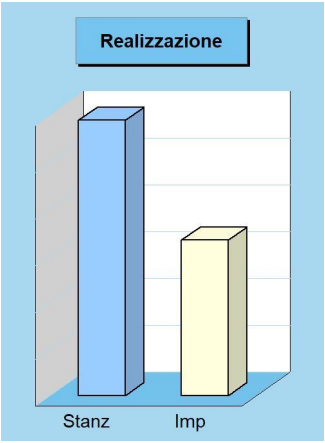
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi
La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese per il pagamento degli interessi e capitale a breve, medio o lungo termine, comunque acquisito. I prospetti ed i grafici mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



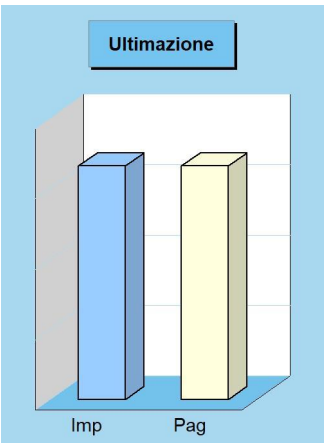
Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	293.940,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	293.940,00	0,00	293.940,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**293.940,00**	**0,00**	**293.940,00**



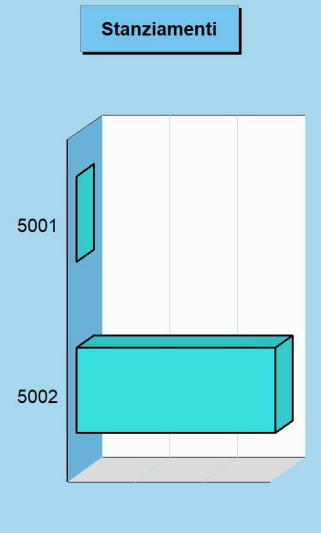
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	293.940,00	165.895,42	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	293.940,00	165.895,42	56,44%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		293.940,00	165.895,42	**56,44%**



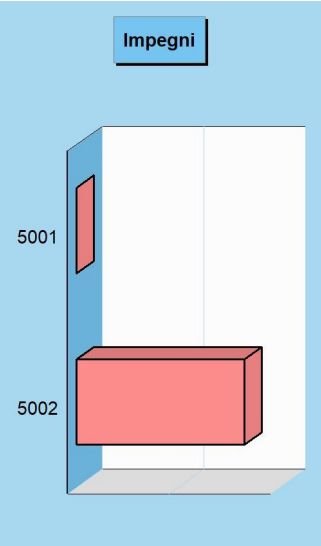
Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	165.895,42	165.895,42	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	165.895,42	165.895,42	100,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		165.895,42	165.895,42	**100,00%**



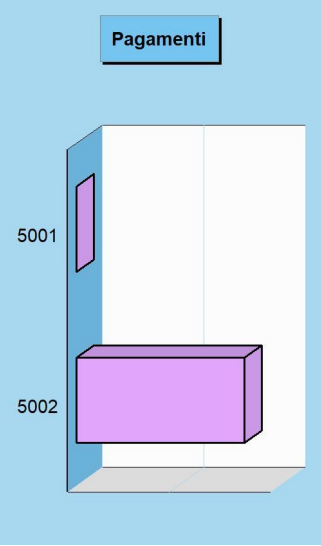
Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	(+)	293.940,00	0,00	293.940,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	293.940,00	0,00	**293.940,00**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**293.940,00**	**0,00**	**293.940,00**



Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	(+)	0,00	0,00	0,00%
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	(+)	293.940,00	165.895,42	56,44%
Totale (al lordo FPV)	(+)	293.940,00	165.895,42	**56,44%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		293.940,00	165.895,42	**56,44%**



Grado di ultimazione dei Programmi 2023

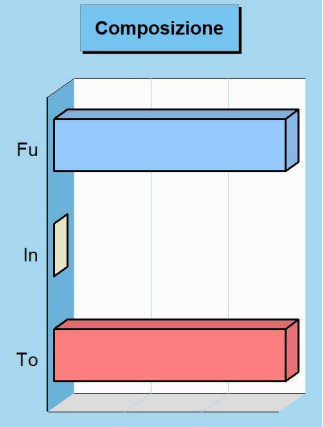
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	(+)	0,00	0,00	0,00%
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	(+)	165.895,42	165.895,42	100,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	165.895,42	165.895,42	**100,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		165.895,42	165.895,42	**100,00%**

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. In questo comparto sono collocate le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria. I prospetti ed i grafici che seguono, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.

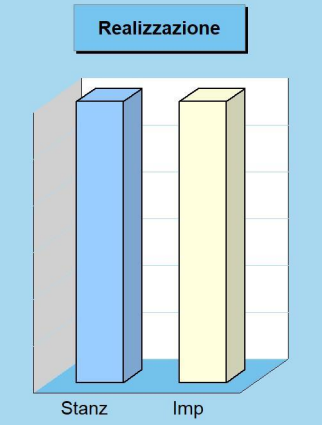
Composizione contabile della missione 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	6.000.000,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**6.000.000,00**	**0,00**	**6.000.000,00**



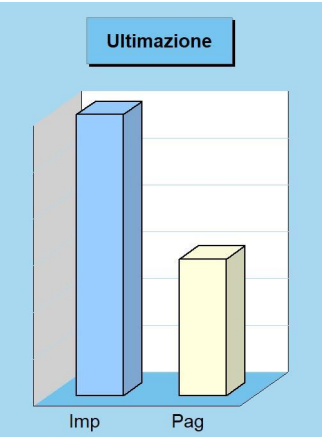
Stato di realizzazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	6.000.000,00	6.000.000,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	6.000.000,00	6.000.000,00	100,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		6.000.000,00	6.000.000,00	**100,00%**



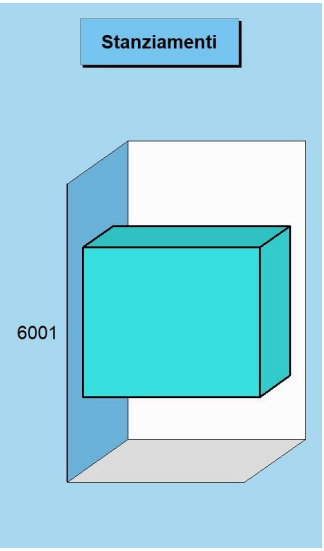
Grado di ultimazione della missione 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	6.000.000,00	2.915.674,13	
Totale (al lordo FPV)	(+)	6.000.000,00	2.915.674,13	48,59%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		6.000.000,00	2.915.674,13	**48,59%**



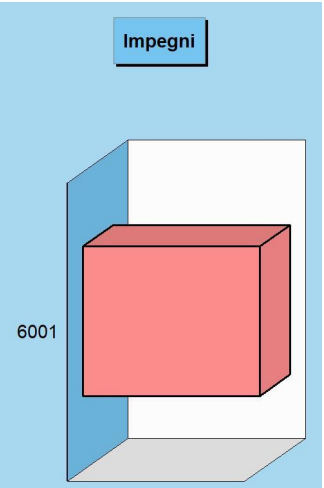
Composizione contabile dei Programmi 2023

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	(+)	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
Totale (al lordo FPV)	(+)	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		**6.000.000,00**	**0,00**	**6.000.000,00**



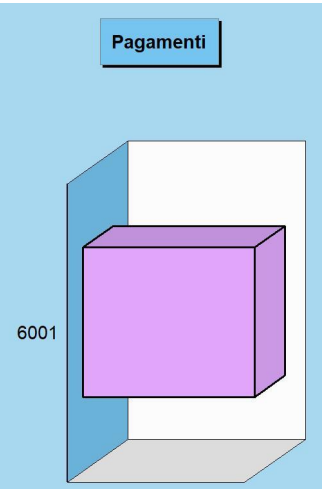
Stato di realizzazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
6001 Anticipazione di tesoreria	(+)	6.000.000,00	6.000.000,00	100,00%
Totale (al lordo FPV)	(+)	6.000.000,00	6.000.000,00	**100,00%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		6.000.000,00	6.000.000,00	**100,00%**



Grado di ultimazione dei Programmi 2023

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
6001 Anticipazione di tesoreria	(+)	6.000.000,00	2.915.674,13	48,59%
Totale (al lordo FPV)	(+)	6.000.000,00	2.915.674,13	**48,59%**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		6.000.000,00	2.915.674,13	**48,59%**



I

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

* * *

Prot. n. 9097 del 05.09.2023 Data 05 SET. 2023

➔ **Al Responsabile del Servizio Finanziario**

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000: Richiesta trasmissione attestazione sulla conoscenza di situazioni di squilibrio tali da pregiudicare l'equilibrio di bilancio; sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, ai fini dell'equilibrio di bilancio 2023 ed Attestazione sulla conoscenza di Passività Potenziali e Debiti Fuori Bilancio.**

Riscontro a nota prot. n. 8752 del 28/08/2023

A riscontro della nota prot. n. 8752 del 28/08/2023, con la quale è stato richiesto, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la verifica, con eventuale segnalazione, di:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- l'eventuale conoscenza di passività potenziali tali che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;

si evidenzia quanto segue:

a) Situazioni di Squilibrio

☒ non si segnalano situazioni di squilibrio in corso che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

☐ si segnalano le seguenti situazioni di squilibrio dovute all'andamento della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui: _____;

b) Debiti Fuori Bilancio:

☒ non si segnalano debiti fuori bilancio e quindi si Attesta di Non Essere conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio in relazione alle funzioni e ai servizi di propria diretta competenza.

☐ si segnalano i seguenti debiti fuori bilancio per i quali occorre procedere al riconoscimento di legittimità, e quindi si Attesta di Essere a conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio in relazione alle funzioni e ai servizi di propria diretta competenza, come da relazione allegata, per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari al riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

c) Passività Potenziali - *con riferimento al principio contabile Allegato n. 4/2 al DLgs. 118/2011 in materia di passività potenziali a seguito di contenzioso a carico del bilancio comunale (pt. 5.2 - lett. h del suddetto Principio):*

☒ Di non essere a conoscenza dell'eventuale esistenza di passività potenziali, né di cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale.

☐ Di essere a conoscenza dell'eventuale esistenza delle seguenti passività potenziali e cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale: causa _____ passività potenziale stimata: € _____;

d) Aggiornamento delle Previsioni di Bilancio:

☒ non vi è necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2023/2025;

☐ si richiedono le variazioni di bilancio come da nota allegata alla presente **(mantenendo sempre l'equilibrio tra entrate e uscite).**

DICHIARA, altresì,

ai fini della **Verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi 2023 - 2025:**

- Che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della Amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta.

Il Responsabile del 1° Settore

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell' Umanità
World Heritage List Unesco

Uno dei Borghi più belli d'Italia

* * *

Prot. n. 8765 del 28/08/2023 Data 28/08/2023

➔ Al Responsabile del Servizio Finanziario

OGGETTO: **Salvaguardia degli Equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000: Trasmissione Attestazione sulla eventuale conoscenza di situazioni di squilibrio tali da pregiudicare l'equilibrio di bilancio; Attestazione sullo Stato di Attuazione dei Programmi, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, ai fini dell'equilibrio di bilancio 2023; Attestazione sulla conoscenza di Debiti Fuori Bilancio ed Attestazione sulla conoscenza di Passività Potenziali.**

Riscontro a nota prot. n. 8752 del 28/08/2023

A riscontro della nota prot. n. 8752 del 28/08/2023, con la quale è stato richiesto, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la verifica, con eventuale segnalazione, di:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- l'eventuale conoscenza di passività potenziali tali che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;

si evidenzia quanto segue:

a) Situazioni di Squilibrio

➔ non si segnalano situazioni di squilibrio in corso che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

☐ si segnalano le seguenti situazioni di squilibrio dovute all'andamento della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui: _____;

b) Debiti Fuori Bilancio:

➔ **non si segnalano debiti fuori bilancio e quindi si Attesta di Non Essere conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio in relazione alle funzioni e ai servizi di propria diretta competenza.**

☐ si segnalano i seguenti debiti fuori bilancio per i quali occorre procedere al riconoscimento di legittimità, e quindi si Attesta di Essere a conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio in relazione alle funzioni e ai servizi di propria diretta competenza, come da relazione allegata, per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari al riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

c) Passività Potenziali - *con riferimento al principio contabile Allegato n. 4/2 al DLgs. 118/2011 in materia di passività potenziali a seguito di contenzioso a carico del bilancio comunale (pt. 5.2 - lett. h del suddetto Principio):*

➔ **Di non essere a conoscenza dell'eventuale esistenza di passività potenziali, né di cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale.**

☐ Di essere a conoscenza dell'eventuale esistenza delle seguenti passività potenziali e cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale: Causa Ditta_____ passività potenziale stimata: € _____ ;

d) Aggiornamento delle Previsioni di Bilancio:

➔ **non vi è necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2023/2025;**

☐ si richiedono le variazioni di bilancio come da nota allegata alla presente (**mantenendo sempre l'equilibrio tra entrate e uscite**).

DICHIARA, altresì,

ai fini della **Verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi 2023 - 2025**:

- **Che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della Amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta.**

Il Responsabile del II Settore
(Finanziario – Economico e Personale)
dott. Giuseppe Puzzo

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

Uno dei Borghi più belli d'Italia

* * *

Prot. n. 8778 del 29 AGO. 2023 Data 29 AGO 2023

➔ Al Responsabile del Servizio Finanziario

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000: Richiesta trasmissione attestazione sulla conoscenza di situazioni di squilibrio tali da pregiudicare l'equilibrio di bilancio; sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, ai fini dell'equilibrio di bilancio 2023 ed Attestazione sulla conoscenza di Passività Potenziali e Debiti Fuori Bilancio.**

Riscontro a nota prot. n. 8752 del 28/08/2023

A riscontro della nota prot. n. 8752 del 28/08/2023, con la quale è stato richiesto, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la verifica, con eventuale segnalazione, di:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- l'eventuale conoscenza di passività potenziali tali che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;

si evidenzia quanto segue:

a) Situazioni di Squilibrio

☒ non si segnalano situazioni di squilibrio in corso che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

☐ si segnalano le seguenti situazioni di squilibrio dovute all'andamento della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui: _____;

b) Debiti Fuori Bilancio:

☒ non si segnalano debiti fuori bilancio e quindi si Attesta di Non Essere conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio in relazione alle funzioni e ai servizi di propria diretta competenza.

☐ si segnalano i seguenti debiti fuori bilancio per i quali occorre procedere al riconoscimento di legittimità, e quindi si Attesta di Essere a conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio in relazione alle funzioni e ai servizi di propria diretta competenza, come da relazione allegata, per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari al riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

c) Passività Potenziali - *con riferimento al principio contabile Allegato n. 4/2 al DLgs. 118/2011 in materia di passività potenziali a seguito di contenzioso a carico del bilancio comunale (pt. 5.2 - lett. h del suddetto Principio):*

☒ Di non essere a conoscenza dell'eventuale esistenza di passività potenziali, né di cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale.

☐ Di essere a conoscenza dell'eventuale esistenza delle seguenti passività potenziali e cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale: causa _____ passività potenziale stimata: € _____ ;

d) Aggiornamento delle Previsioni di Bilancio:

☒ non vi è necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2023/2025;

☐ si richiedono le variazioni di bilancio come da nota allegata alla presente (**mantenendo sempre l'equilibrio tra entrate e uscite**).

DICHIARA, altresì,

ai fini della **Verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi 2023 - 2025**:

- Che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della Amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta.

Il Responsabile del 1/11 Settore

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

Uno dei Borghi più belli d'Italia

* * *

Prot. n. 9121 del 05/09/2023 Data 05/09/2023

➔ Al Responsabile del Servizio Finanziario

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000: Richiesta trasmissione attestazione sulla conoscenza di situazioni di squilibrio tali da pregiudicare l'equilibrio di bilancio; sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, ai fini dell'equilibrio di bilancio 2023 ed Attestazione sulla conoscenza di Passività Potenziali e Debiti Fuori Bilancio.**

Riscontro a nota prot. n. 8752 del 28/08/2023

A riscontro della nota prot. n. 8752 del 28/08/2023, con la quale è stato richiesto, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la verifica, con eventuale segnalazione, di:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- l'eventuale conoscenza di passività potenziali tali che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;

si evidenzia quanto segue:

a) Situazioni di Squilibrio

☒ non si segnalano situazioni di squilibrio in corso che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

☐ si segnalano le seguenti situazioni di squilibrio dovute all'andamento della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui: _____ ;

b) Debiti Fuori Bilancio:

☒ non si segnalano debiti fuori bilancio e quindi si Attesta di Non Essere conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio in relazione alle funzioni e ai servizi di propria diretta competenza.

☐ si segnalano i seguenti debiti fuori bilancio per i quali occorre procedere al riconoscimento di legittimità, e quindi si Attesta di Essere a conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio in relazione alle funzioni e ai servizi di propria diretta competenza, come da relazione allegata, per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari al riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

c) Passività Potenziali - *con riferimento al principio contabile Allegato n. 4/2 al DLgs. 118/2011 in materia di passività potenziali a seguito di contenzioso a carico del bilancio comunale (pt. 5.2 - lett. h del suddetto Principio):*

☒ Di non essere a conoscenza dell'eventuale esistenza di passività potenziali, né di cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale.

☐ Di essere a conoscenza dell'eventuale esistenza delle seguenti passività potenziali e cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale: causa _____ passività potenziale stimata: € _____ ;

d) Aggiornamento delle Previsioni di Bilancio:

☒ non vi è necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2023/2025;

☐ si richiedono le variazioni di bilancio come da nota allegata alla presente (**mantenendo sempre l'equilibrio tra entrate e uscite**).

DICHIARA, altresì,

ai fini della **Verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi 2023 - 2025**:

- Che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della Amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta.

Il Responsabile del IV Settore

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

* * *

Prot. n. 8782 del 29 AGO. 2023 Data 29 AGO. 2023

➔ **Al Responsabile del Servizio Finanziario**

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000: Richiesta trasmissione attestazione sulla conoscenza di situazioni di squilibrio tali da pregiudicare l'equilibrio di bilancio; sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, ai fini dell'equilibrio di bilancio 2023 ed Attestazione sulla conoscenza di Passività Potenziali e Debiti Fuori Bilancio.**

Riscontro a nota prot. n. 8752 del 28/08/2023

A riscontro della nota prot. n. 8752 del 28/08/2023, con la quale è stato richiesto, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la verifica, con eventuale segnalazione, di:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- l'eventuale conoscenza di passività potenziali tali che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;

si evidenzia quanto segue:

a) Situazioni di Squilibrio

☒ non si segnalano situazioni di squilibrio in corso che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

☐ si segnalano le seguenti situazioni di squilibrio dovute all'andamento della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui: _____;

b) Debiti Fuori Bilancio:

☒ non si segnalano debiti fuori bilancio e quindi si Attesta di Non Essere conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio in relazione alle funzioni e ai servizi di propria diretta competenza.

☐ si segnalano i seguenti debiti fuori bilancio per i quali occorre procedere al riconoscimento di legittimità, e quindi si Attesta di Essere a conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio in relazione alle funzioni e ai servizi di propria diretta competenza, come da relazione allegata, per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari al riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

c) Passività Potenziali - *con riferimento al principio contabile Allegato n. 4/2 al DLgs. 118/2011 in materia di passività potenziali a seguito di contenzioso a carico del bilancio comunale (pt. 5.2 - lett. h del suddetto Principio):*

☒ Di non essere a conoscenza dell'eventuale esistenza di passività potenziali, né di cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale.

☐ Di essere a conoscenza dell'eventuale esistenza delle seguenti passività potenziali e cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale: causa _____ passività potenziale stimata: € _____ ;

d) Aggiornamento delle Previsioni di Bilancio:

☒ non vi è necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2023/2025;

☐ si richiedono le variazioni di bilancio come da nota allegata alla presente (**mantenendo sempre l'equilibrio tra entrate e uscite**).

DICHIARA, altresì,

ai fini della **Verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi 2023 - 2025**:

- Che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della Amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta.

Il Responsabile del V Settore

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE - 5° SETTORE

IL RESPONSABILE DEL 5° SETTORE F.F.
Arch. Giuseppe Fazio

Prot. 9081
05 SET. 2023

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

* * *

Prot. n. 152 del 05/09/2023 Data 05/09/2023

➔ **Al Responsabile del Servizio Finanziario**

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000: Richiesta trasmissione attestazione sulla conoscenza di situazioni di squilibrio tali da pregiudicare l'equilibrio di bilancio; sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, ai fini dell'equilibrio di bilancio 2023 ed Attestazione sulla conoscenza di Passività Potenziali e Debiti Fuori Bilancio.**

Riscontro a nota prot. n. 8752 del 28/08/2023

A riscontro della nota prot. n. 8752 del 28/08/2023, con la quale è stato richiesto, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la verifica, con eventuale segnalazione, di:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- l'eventuale conoscenza di passività potenziali tali che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;

si evidenzia quanto segue:

a) Situazioni di Squilibrio

☒ non si segnalano situazioni di squilibrio in corso che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

☐ si segnalano le seguenti situazioni di squilibrio dovute all'andamento della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui: _____ ;

b) Debiti Fuori Bilancio:

☒ non si segnalano debiti fuori bilancio e quindi si Attesta di Non Essere conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio in relazione alle funzioni e ai servizi di propria diretta competenza.

☐ si segnalano i seguenti debiti fuori bilancio per i quali occorre procedere al riconoscimento di legittimità, e quindi si Attesta di Essere a conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio in relazione alle funzioni e ai servizi di propria diretta competenza, come da relazione allegata, per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari al riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

c) Passività Potenziali - *con riferimento al principio contabile Allegato n. 4/2 al DLgs. 118/2011 in materia di passività potenziali a seguito di contenzioso a carico del bilancio comunale (pt. 5.2 - lett. h del suddetto Principio):*

☒ Di non essere a conoscenza dell'eventuale esistenza di passività potenziali, né di cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale.

☐ Di essere a conoscenza dell'eventuale esistenza delle seguenti passività potenziali e cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale: causa _____ passività potenziale stimata: € _____ ;

d) Aggiornamento delle Previsioni di Bilancio:

☑ non vi è necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2023/2025;

☐ si richiedono le variazioni di bilancio come da nota allegata alla presente (**mantenendo sempre l'equilibrio tra entrate e uscite**).

DICHIARA, altresì,

ai fini della **Verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi 2023 - 2025**:

- Che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della Amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta.

Il Responsabile del 6° Settore

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE • COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE •

VII

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

* * *

Prot. n. 9099 del 05.09.2023 Data 05 SET. 2023

➔ **Al Responsabile del Servizio Finanziario**

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000: Richiesta trasmissione attestazione sulla conoscenza di situazioni di squilibrio tali da pregiudicare l'equilibrio di bilancio; sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, ai fini dell'equilibrio di bilancio 2023 ed Attestazione sulla conoscenza di Passività Potenziali e Debiti Fuori Bilancio.**

Riscontro a nota prot. n. 8752 del 28/08/2023

A riscontro della nota prot. n. 8752 del 28/08/2023, con la quale è stato richiesto, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la verifica, con eventuale segnalazione, di:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- l'eventuale conoscenza di passività potenziali tali che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;

si evidenzia quanto segue:

a) Situazioni di Squilibrio

☒ non si segnalano situazioni di squilibrio in corso che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

☐ si segnalano le seguenti situazioni di squilibrio dovute all'andamento della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui: _____ ;

b) Debiti Fuori Bilancio:

☒ non si segnalano debiti fuori bilancio e quindi si Attesta di Non Essere conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio in relazione alle funzioni e ai servizi di propria diretta competenza.

☐ si segnalano i seguenti debiti fuori bilancio per i quali occorre procedere al riconoscimento di legittimità, e quindi si Attesta di Essere a conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio in relazione alle funzioni e ai servizi di propria diretta competenza, come da relazione allegata, per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari al riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

c) Passività Potenziali - *con riferimento al principio contabile Allegato n. 4/2 al DLgs. 118/2011 in materia di passività potenziali a seguito di contenzioso a carico del bilancio comunale (pt. 5.2 - lett. h del suddetto Principio):*

☒ Di non essere a conoscenza dell'eventuale esistenza di passività potenziali, né di cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale.

☐ Di essere a conoscenza dell'eventuale esistenza delle seguenti passività potenziali e cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale: causa _____ passività potenziale stimata: € _____ ;

d) Aggiornamento delle Previsioni di Bilancio:

☒ non vi è necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2023/2025;

☐ si richiedono le variazioni di bilancio come da nota allegata alla presente (**mantenendo sempre l'equilibrio tra entrate e uscite**).

DICHIARA, altresì,

ai fini della **Verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi 2023 - 2025:**

- Che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della Amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta.

Il Responsabile del VII Settore

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

* * *

I^ Commissione Consiliare – Statuto e Regolamenti, Affari del Personale e Pubblica Istruzione.

II^ Commissione Consiliare - Bilancio, Conto Consuntivo, Finanze e Patrimonio.

Riunione del ... 19/10/2023.....
Convocazione del ....13/10/2023....., avviso nr. Prot. Convocazione 10892

Oggetto della discussione:

- ***Proposta bozza di regolamento della tassa di soggiorno***
- ***ART 175 E 193 del D.Lgs 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo delle salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione Finanziario 2023-2025. Articolo 174-ter D.Lgs 18 agosto 2000 – Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023-2025.***

Sono presenti/assenti:

I Consiglieri	Presente
1. Lamesa Sebastiano	X
2. Spada Pietro	X
3. Valvo Donatella	X
4. Magro Francesco	X (IN VIDEOCONFERENZA)
5. Infantino Giuseppe	X
6. Gallo Paola	X

Partecipano
Il Responsabile del II Settore Finanziario Dott. Puzzo Giuseppe
Il Responsabile dell'Ufficio Tributi Giuseppe Fargione

Alle ore 16:30 verbalizzate le presenze come sopra riportato, il Presidente della Commissione nomina segretario verbalizzante il Consigliera Valvo Donatella e alle ore 16:40 dichiara aperta la seduta constatato il numero legale dei presenti di entrambi le commissioni.

Sul primo punto all'ordine del giorno riguardante il regolamento sulla tassa di soggiorno, il responsabile dell'ufficio tributi evidenzia che al fine di approfondire le modalità di gestione della tassa di soggiorno ha partecipato ad una videoconferenza con un'azienda titolare di un software/portale web per la gestione a 360° della tassa di soggiorno dall'istituzione del regolamento, all'individuazione delle strutture, alla loro registrazione ed a tutti i processi connessi a tale tributo. Inoltre è stato presentato un'altra bozza di regolamento che meglio si potrebbe adattare a tale gestione informatizzata.

Al fine di approfondire ed analizzare entrambe le bozze di regolamento, sia i consiglieri della I° che della II° commissione hanno optato per trasferire ad un successivo incontro l'argomento.

Sul secondo punto all'ordine del giorno il Responsabile dell'Ufficio Finanziario ha evidenziato che considerando che il bilancio di Previsione Finanziaria 2023-2025 è stato approvato il 31/07/2023 non ci sono variazioni di assestamento o debiti fuori bilancio presentati dai responsabili dei vari settori dell'ente. In questo caso si tratta di una semplice presa d'atto dello stato di attuazione dei programmi sulla base delle percentuali degli impegni di spesa presi sul budget a disposizione.

Dopo la discussione tra i membri della Commissione, il Presidente propone di esprimere il parere sul secondo punto all' **o.d.g,** i consiglieri di maggioranza della II° Commissione esprimono parere favorevole, i consiglieri di minoranza si astengono.

Alle ore 17:30 il Presidente della Commissione dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente verbale del quale viene data la lettura a tutti i partecipanti.

Il Segretario verbalizzante

.....

Il Presidente della I Commissione

Donatella Valvo

Il Presidente della II Commissione

Roberto Causo

Pareri ed Attestazioni

Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. I, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere ***FAVOREVOLE***

Palazzolo Acreide, lì 21/09/2023

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)

Il Responsabile del 2° Settore
Finanziario – Economico e Personale
Dott. Giuseppe Puzzo

In ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto comporta impegno di spesa o diminuzione di Entrata, si esprime parere ***FAVOREVOLE***

Palazzolo Acreide, lì 21/09/2023

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)

Il Responsabile del 2° Settore
Finanziario – Economico e Personale
Dott. Giuseppe Puzzo

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90, recepito con L.R. 48/91, art. 1, lett. i, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Palazzolo Acreide, lì _____

Il Responsabile del 2° Settore
Finanziario – Economico e Personale
Dott. Giuseppe Puzzo

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Dott. Salvatore Morelli

Il Consigliere Anziano
Dott.ssa Marina Guglielmino

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Benfatto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno .....

Data .....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal .....al .....

Dalla Residenza Municipale, lì .....

IL MESSO COMUNALE
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:
[ ] decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.
[X] perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91).

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Benfatto

Dalla Residenza Municipale, lì 07-11-2023

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici:				
☐ Segretario	☐R.2 ° Settore	☐ R. 6° Settore	☐ Pubblica Istruzione	☐ Albo
☐ Segreteria	☐ R. 3 ° Settore	☐ R. 7° Settore	☐ Biblioteca	☐ Sito Web
☐ Vicesegretario	☐ R. 4° Settore	☐ Servizi Sociali	☐ Personale	☐
☐R.1 ° Settore	☐ R. 5 ° Settore			☐
Notificata a :				
1.		2.		